EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 98 Numero 162

# STAMPA SERA

Mercoledì 20 - Giovedì 21 Luglio 1966

L. 50 [illegible] - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3800 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee); Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121; Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 886-477; Genova, via 12 ottobre 184/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) [illegible] - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 800) il mm. - Necrologi e partecip. lutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) la linea [illegible] - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero ediz. lunedì [illegible]: *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 6,50; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia piast. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fr. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 23; *Venezuela BS 1,25

# COLLINS (a mezzo busto) NELLO SPAZIO

***Prosegue l'impresa della «Gemini» secondo i piani***

## Per un'ora ha ripreso sensazionali fotografie

**Le immagini verranno utilizzate dall'Università dell'Illinois per ricerche sulle radiazioni ultraviolette delle stelle - Collins ha dovuto anticipare il rientro nella capsula di venti minuti, perché si diffondevano gas irritanti durante l'arresto degli apparecchi che erogano l'ossigeno nell'abitacolo**

### Avviene stanotte il «rendez-vous» con l'Agena 8

Capo Kennedy, mercoledì sera.

**Questa notte, l'abitacolo della «Gemini 10» è stato completamente svuotato dell'aria e Michael Collins, aperto il portello che si trova sopra il suo seggiolino, è emerso con la testa e parte del busto, per compiere una serie di riprese fotografiche. Egli è rimasto in questa posizione per 56 minuti.**

*L'esperimento ha dovuto essere concluso con un certo anticipo sul programma, a causa di un imprevisto e, in un certo senso, drammatico incidente. Ad un certo momento, Collins ha comunicato al Centro di Houston che gli occhi gli lacrimavano abbondantemente, per la diffusione nella cabina di gas irritanti. Il cosmonauta aggiungeva che analogo disturbo era lamentato anche dal suo compagno di volo, Young, i cui occhi apparivano arrossati e un po' gonfi.*

*Dopo un dialogo piuttosto preoccupato fra gli esperti del centro di controllo e l'equipaggio della «Gemini», Collins riceveva l'ordine di rientrare, di richiudere lo sportello e di rimettere in funzione gli apparecchi che erogano l'ossigeno e mantengono una pressione normale all'interno dell'abitacolo.*

*Stando alle dichiarazioni di Collins, il quale ha detto che i vapori erano acri ed avevano un odore che ricorda l'idrossido di litio, si può immaginare che la brusca scomparsa della pressione dovuta all'apertura del portello abbia [illegible] temporaneamente l'efficienza dell'impianto di depurazione dell'aria. Questo impianto sfrutta infatti le proprietà dell'idrossido di litio, per eliminare l'anidride carbonica [illegible] con la respirazione dagli astronauti.*

*L'ipotesi sembra confermata dal fatto che Young e Collins, ristabilite nella cabina le primitive condizioni ambientali e medicati gli occhi con compresse imbevute in collirio che avevano in dotazione, non hanno più lamentato disturbi.*

*Nei 56 minuti in cui Collins è rimasto col busto fuori dell'astronave, egli ha scattato molte fotografie per conto dell'Università dell'Illinois, la quale sta conducendo ricerche sulle radiazioni ultraviolette delle stelle. Si sa che l'atmosfera terrestre filtra quasi tutti i raggi ultravioletti provenienti dagli spazi cosmici.*

*Le osservazioni dirette del cosmonauta sono state invece un po' deludenti. Egli avrebbe dovuto identificare diverse costellazioni ma, a*

(Continua in 13ª pagina)

Così l'astronauta Collins si è affacciato dallo sportello dell'astronave per fotografare

**Le Borse di oggi a pagina 13**

**Riunione nervosa a sfondo pesante**

### Esultano i «ragazzetti» coreani

Al termine della partita i calciatori nord-coreani esultano per la loro insperata vittoria contro gli «assi» italiani, che in teoria li avrebbero dovuti soverchiare fisicamente oltreché per la tecnica superiore. La velocità e il coraggio degli asiatici hanno rovesciato tutte le previsioni (Telefoto dell'«UPI» a «Stampa Sera»)

**Amare riflessioni dopo ITALIA-NORD COREA (0-1)**

## Perché i dilettanti asiatici hanno battuto gli "assi,, italiani

**La formazione inadatta e l'abbandono di Bulgarelli (prevedibile dati i precedenti) sono le cause prime della sconfitta - Ma in realtà gli azzurri ancora una volta sono parsi fuori forma e, in apertura di gara, persino svogliati - Hanno subito un solo goal soprattutto perché i coreani non sanno tirare in porta**

DAL NOSTRO INVIATO

Middlesbrough, mercol. sera.

Due momenti decisivi nella partita persa ieri sera dagli azzurri di fronte ai piccoli e scattanti giocatori coreani: l'incidente a Bulgarelli al 34' di gioco ed il goal di Pak Doo Ik al 42', quasi allo scadere del primo tempo. Bulgarelli è crollato al suolo dopo uno scontro con Pak Sung Jin tenendosi con le due mani il ginocchio, lo stesso infortunato contro il Cile: si è pensato ad una possibile ripresa del bolognese, ma quando Fabbri ha fatto segno ai barellieri di avvicinarsi si è compreso che l'incidente era piuttosto serio. Ora ci si chiede il perché il commissario unico della nazionale abbia mandato in campo un elemento già in condizioni fisiche menomate (errore già commesso, e con lo stesso Bulgarelli, contro la Russia).

Otto minuti dopo l'incidente a Bulgarelli è venuto il goal che ha determinato la clamorosa eliminazione dell'Italia dalla Coppa del Mondo. Indubbiamente gli azzurri, alle prese con una squadra valida soprattutto sul piano atletico, hanno accusato l'inferiorità numerica, ma non si deve neppure insistere troppo su questo particolare, considerando che anche prima dell'uscita dal campo della mezz'ala la nostra difesa aveva corso seri pericoli. Il gol è stato realizzato da Pak Doo Ik con un secco tiro, dopo che uno spunto di Pak Sung Jin aveva bruciato in velocità Fogli e sorpreso tutta la difesa azzurra sbilanciata in avanti.

La partita si era iniziata abbastanza bene per noi, i giocatori si muovevano con una certa vivacità malgrado gli scompensi creati dalle molte sostituzioni di Fabbri, il quale aveva cambiato completamente la mediana sostituendo Rosato, Salvadore e Leoncini con Guarneri, Janich e Fogli. Il migliore della retroguardia era comunque Landini il sostituto di Burgnich.

Nelle fasi iniziali della gara, Mazzola e Perani hanno avuto occasione di calciare a rete ma hanno sbagliato la mira, oppure i palloni sono stati deviati in angolo. Invano in altre occasioni lo stesso Mazzola e Barison hanno cercato di far valere la loro statura nei colpi di testa, anzi sono stati spesso anticipati dai coreani, più piccoli ma più scattanti, tutti dotati di una ottima elevazione. Nel finale del tempo, dopo l'incidente a Bulgarelli ed al goal di Pak Doo Ik, sono stati poi ancora gli atleti asiatici a farsi pericolosi in contropiede.

Nella ripresa, a tratti l'assalto alla porta coreana si è fatto pressante, ma non ha portato alcun risultato tangibile. Rivera era sorvegliato strettamente. In occasione dell'unica puntata nella quale era riuscito a crearsi lo spazio per il tiro, l'attaccante rossonero ha trovato nel portiere avversario un baluardo insuperabile. Nel finale [illegible] Fogli, Landini e Facchetti si sono portati in avanti, con il solo risultato di sguarnire la difesa. Solo l'imprecisione nel tiro dei coreani ha salvato Albertosi da altri gual.

Giulio Accatino

## Un risultato bruciante

*Il commissario Fabbri: di corsa verso gli spogliatoi*

DAL NOSTRO INVIATO

Middlesbrough, merc. sera.

Non per nulla noi eravamo stati tanto pessimisti nel parlare dell'operato della squadra Nazionale italiana fin dal momento in cui essa aveva varcato i confini del nostro Paese. Si vedeva, si sentiva che c'era qualcosa che non andava e non si riusciva a discernere cosa veramente fosse. Vi era una proibizione assoluta di conversare con i nostri giocatori; forse era anche giusto che così fosse. Da lontano — o da vicino — si comprendeva che grande, completa concordia nella comitiva non esisteva.

I contrasti di opinione che avevano diviso in partiti diversi tutti coloro che si erano occupati del problema della squadra Nazionale in questi campionati del mondo sono stati portati fin quassù. Era trapelato, malgrado tutte le preoccupazioni dei dirigenti, che qualcuno dei giocatori si lamentava che il tipo di allenamento praticato qui in Inghilterra era diverso da quello al quale il giocatore stesso era abituato nella sua società. Ma c'era di peggio: tutto un gruppo di giocatori rilevava apertamente, con rammarico e con nostalgia, che i loro compagni in questo momento se ne stavano tranquillamente al mare, sulle spiagge del Mediterraneo o dell'Adriatico.

Con una mentalità del genere non solo non si possono vincere i campionati del mondo, ma non si può nemmeno «salvare la faccia»!

Non è questo certo il momento di fare dichiarazioni aperte su quelli che sono stati gli errori principali che hanno portato al crollo avvenuto. Ma quello che è certo è che la squadra nostra in nessuna delle tre partite disputate quassù ha mai riprodotto quel grado di forma che impressioni così favorevoli aveva destato in Italia. Raramente i nostri giocatori hanno combattuto per vincere. Soprattutto sono stati sempre lenti; ogni oppositore li ha sempre vistosamente battuti in velocità quando ha voluto.

L'impresa affrontata in quella che è la zona d'Inghilterra più fredda (e, diciamo la verità, anche la più ostica) cioè nel Sunderland e Middlesbrough, è stata inizialmente sottovalutata. Sono state messe in campo tre o quattro formazioni mai provate, nemmeno nei lunghi periodi di preparazione.

Ma le colpe maggiori, per noi, sono da attribuire all'ambiente del calcio italiano, che è veramente pessimo. L'uomo più temperante, più tecnico, più preparato di questo mondo avrebbe difficoltà a muoversi in mezzo a gente che tutto critica e tutto cerca di distruggere.

L'impressione generale riportata da tutti gli italiani che sono attorno a noi è stata quella di una resa a discrezione vergognosa: una delle più brucianti disfatte subite dal nostro sport.

Vittorio Pozzo

### Telegramma di Saragat al capitano degli azzurri

ROMA, mercoledì sera.

Il Presidente della Repubblica ha inviato a Sandro Salvadore, capitano della squadra italiana ai campionati del mondo, il seguente telegramma: «Al vostro rientro in patria dopo una sconfitta sportivamente subita giungavi il mio cordiale saluto insieme al sincero augurio per migliori fortune del più popolare sport italiano». (Ansa)

### Interrogazioni alla Camera

ROMA, mercoledì sera.

La sconfitta dell'Italia ai campionati mondiali di calcio avrà un'eco in Parlamento. Stamane, infatti, sono state presentate due interrogazioni alla Camera. La prima, è dell'on. Calabrò (msi) il quale chiede al ministro dello Sport e Turismo se non ritiene di dover intervenire «contro le speculazioni che esistono nel settore dello sport calcistico».

L'altra interrogazione è di Mancinelli e Pigni, del psiup. Essi sollecitano un intervento contro la «situazione abnorme» esistente nel mondo sportivo italiano e chiedono anche misure fiscali che colpiscano lo scandalo del mercato calcistico.

***Stamane epilogo a sorpresa della drammatica vicenda***

## Gli alpinisti dispersi sul Rosa salvati dalle guide di Gressoney

**Le guide valdostane erano intervenute per ricercare un ingegnere torinese e una signorina, rimasti bloccati alla capanna «Margherita» - Hanno trovato i due in buone condizioni e quindi hanno rintracciato i cinque giovani di Busto Arsizio, ancora vivi ma allo stremo delle forze - Mancano tuttora notizie di due scalatori di Varese**

***Dal nostro inviato***

Gressoney, mercoledì sera.

**I cinque alpinisti di Busto Arsizio dispersi da sabato sul Monte Rosa, lungo la cresta Signal della Punta Gnifetti, sono stati individuati stamattina dalle guide di Gressoney. I soccorritori erano partiti per portare aiuto ad altri due scalatori, l'ing. Raffaele Levi di Torino e la signorina Adriana Valdo di Vicenza, bloccati dalla bufera nella capanna Margherita. Ultimata questa prima rischiosa operazione hanno deciso, con grande coraggio, di proseguire le ricerche dei bustesi dispersi unendosi alle altre pattuglie salite da Macugnaga.**

*Ad un certo punto, fra la tormenta hanno udito delle voci, poi in una breve schiarita hanno scorto il gruppo a ridosso di una cengia, in una posizione pericolosa quanto difficile da raggiungere. Le notizie che giungono a Gressoney attraverso il radiotelefono delle guide sono ancora frammentarie e imprecise. Tutti e cinque i dispersi sarebbero vivi sebbene provati duramente dal freddo e dalle tempeste. I soccorritori si stanno calando con corde verso la cengia per portarli in salvo. Questo lavoro richiederà parecchie ore. Mancano ancora notizie di due giovani di Varese, Carlo Antoniazzo e Claudio Campi, anch'essi sulla montagna da venerdì.*

*Le operazioni di soccorso eran cominciate già lunedì. L'ing. Raffaele Levi di 30 anni, domiciliato a Torino col padre, Raimondo, in corso Francia 7, espertissimo alpinista aveva tentato il giorno prima la scalata della Punta Dufour, in compagnia della signorina Valdo, anche lei laureata in architettura, venuta appositamente da Vicenza. Avevano dormito alla capanna «Gnifetti», a quota 3700. La domenica mattina partivano verso la Dufour alle otto, ma sorpresi dal maltempo deviavano poi prudentemente verso la capanna Margherita. Avevano informato dei loro propositi il custode della «Gnifetti», signor Chiara.*

*Domenica sera il padre del Levi, non ricevendo la telefonata attesa dal figlio avvertiva il capo delle guide di Courmayeur, Toni Gobbi, che conosce personalmente i due scalatori e che fra l'altro appena due settimane fa era stato ad una ascensione nel Caucaso, sulla cima dell'Elbrus, con la signorina Valdo. Lunedì partiva da Gressoney una prima squadra composta dalle guide Bruno Welf, capo del soccorso alpino, Federico Barrel, Bruno e Mario Rial. Ma mentre salivano al rifugio Gnifetti, [illegible] la neve fresca alta quasi un metro, desistevano dall'impresa impossibile (erano ormai le 11 di sera) e ripiegavano verso il rifugio del Lys.*

*Da Gressoney [illegible] altro gruppo di guide (Giorgio Colli, Remo [illegible], Dario Busca ed Elio Rial) si portava in macchina ad Alagna. Si erano muniti di sci, poiché questo era l'unico modo di avanzare sulla neve fresca alta un metro e mezzo. Dalla stazione della funivia salivano alla punta Indren. Due guide di Alagna [illegible] li avevano precedu-ti erano stati investiti da una valanga, ma erano riusciti a uscirne indenni. Alle dieci della mattina la comitiva era alla Gnifetti, e udiva il racconto del custode: era chiaro che l'ing. Levi e la sua compagna si erano messi in salvo alla capanna Margherita (m. 3600) e potevano mancare di viveri, ma erano al sicuro dalla bufera. Nel pomeriggio al gruppo si è unita la cordata di Welf munita di radiotelefono e in contatto con Toni Gobbi. Erano [illegible] a Gressoney dal rifugio Lys, poi anche loro avevano raggiunto in macchina Alagna.*

*Le sette guide alle 10 di stamattina hanno aperto la porta della Gnifetti. L'ing. Levi e la signorina Valdo [illegible] venuti loro incontro sollevati. Si decideva dunque di fermarsi per il momento sul posto e di proseguire le ricerche degli altri dispersi. A mezzogiorno, avanzando in sci lungo la cresta Signal le guide hanno udito le grida dei cinque bustesi: Mario Peroni di 29 anni, Ugo Casula di 28, i fratelli Ivo e Andrea Oroste di 18 e 21 anni, e lo studente Gianfranco De Filippi, di 22 anni, residente a Milano.*

*Poco dopo li hanno scorti, come si è detto, e si sono calati con le corde accanto a loro. Mentre telefoniamo l'operazione è in corso. I cinque sono in buone condizioni. Dei due giovani di Varese hanno detto che si eran separati da loro fin da sabato, all'inizio della scalata.*

Piero Perona

*In segno di protesta*

### I cantanti italiani disertano «Canzonissima»

ROMA, mercoledì sera.

I maggiori cantanti italiani non parteciperanno a «Canzonissima». L'ha deciso, stamane, la loro associazione dei [illegible]. Il documento reca, tra le altre, le firme di Rita Pavone, Gigliola Cinquetti, Milva, Vianello, Morandi, Gaber, Endrigo, Little Tony, Dallara e molti altri. I cantanti italiani, si precisa nel documento, non parteciperanno a «Canzonissima» per il carattere di campanile agonistico della trasmissione, per l'imbarazzo dei cosiddetti capisquadra nei confronti dei cosiddetti gregari e per la partecipazione dei cantanti stranieri.

# CRONACA CITTADINA

Per il traforo della Croce

## Gaston Defferre domani a Torino

**Il sindaco di Marsiglia si incontrerà con gli esponenti della città e della provincia**

Gaston Defferre si tratterrà qualche giorno a Torino

Domani giunge a Torino il sindaco di Marsiglia Gaston Defferre, per le trattative sul traforo del Colle della Croce. E' accompagnato da un gruppo di esperti e s'incontra dapprima in Municipio con il sindaco prof. Grosso ed i suoi collaboratori per l'esame di alcuni problemi comuni.

Per venerdì alle 10,30 è previsto a Palazzo Cisterna un importante colloquio con il presidente della provincia avv. Oberto e numerose personalità cittadine. Verranno discussi gli aspetti tecnici e finanziari del traforo del Colle della Croce, uno strumento efficace per lo sviluppo dei traffici turistici e gli scambi commerciali tra il Piemonte e la Francia.

Gaston Defferre s'incontrerà pure con rappresentanti di enti pubblici ed industrie che partecipano alla società promotrice dell'opera. Anche i francesi sono a buon punto per la soluzione del problema del finanziamento. A quanto risulta, entro il mese sarà costituita una società finanziaria francese per la realizzazione della galleria dall'altra parte della frontiera.

## Lo sciopero dei metalmeccanici stamane alla Riv e Magnadyne

E' in corso da stamane lo sciopero di 24 ore indetto dalla Cisl, Cgil e Uil nel complesso Magnadyne (stabilimenti di Sant'Antonino e Torino in via Avellino, via Sant'Ambrogio e via Bei) e nelle fabbriche della Riv-Skf di Pinerolo e di Villar Perosa.

Nello stabilimento della Riv-Skf di Villar Perosa — comunica l'azienda — su [illegible] operai iscritti del primo turno e del turno normale hanno scioperato stamane 62, pari al 2,35 per cento. Tutti presenti gli impiegati. Nella fabbrica di Pinerolo le maestranze si sono presentate regolarmente al lavoro. Alla Magnadyne di Torino gli operai scioperanti, secondo dati di fonte sindacale, sono stati oltre il 75 per cento; scarsa invece l'adesione a Sant'Antonino. L'azienda non ha fornito indicazioni.

Le odierne agitazioni fanno parte delle manifestazioni «articolate» indette per il rinnovo del contratto di lavoro e completano gli scioperi già effettuati da altre aziende nella scorsa settimana. Alla Magnadyne la sospensione dal lavoro è stata anche dichiarata per protestare contro i [illegible] licenziamenti richiesti dalla ditta.

*IL GIUDIZIO DEI LETTORI*

## «Non tornerò più a Torino»

● «Sono un turista francese di passaggio per la vostra bella città. Non ci tornerò più. Sono arrivato in macchina, diretto verso il centro. I vigili mi hanno fatto girare da una strada all'altra, per via dei divieti di transito. Ho perso completamente l'orientamento, ho fermato la macchina, ho preso la valigia e sono andato in albergo a piedi. Il giorno dopo sono ripartito amareggiato».

F. R.

● «Torino si dice che sia rinomata in tutto il mondo per le sue belle strade. Inviliamo il Sindaco a vedere via Gaspare Barbera, tarsa a sinistra del corso Unione Sovietica, oltre il piazzale Caio Mario. E' una strada quasi impraticabile, con buche profonde fino a 40 centimetri. Nella bella stagione è un continuo polverone, quando piove pieno di pozzanghere. Una spianata e un po' di ghiaia non costano una cifra esorbitante. Il Sindaco ci vorrà accontentare?».

R. Raimo

● «Le autorità comunali, a quanto sembra, hanno preso di mira noi commercianti. Quando finirà? E' possibile che per portare ad ogni costo in pareggio il bilancio del Comune si debbano continuamente applicare imposte e sovraimposte di tutti i generi? Ce ne ricorderemo alle prossime elezioni».

Giuliano Fantelli

● «Ho assistito alle manifestazioni di protesta dei negozianti di via Garibaldi e ritengo che siano ingenui se pensano di trovare comprensione in questo modo da parte delle autorità. Si dovrebbe provvedere piuttosto ad eliminare lo scandalo di piazza Palazzo di Città, dove decine di prostitute sono intente a giocare a testa e croce fra un cliente e l'altro. Tutto ciò a pochi metri dal portone del Municipio. Prego di non pubblicare il mio nome».

Segue la firma

● «Ogni qualvolta le organizzazioni sindacali indicono uno sciopero dei metalmeccanici, chi abita nelle vicinanze di un qualsiasi stabilimento viene svegliato ancor prima delle 5,30 dalla voce di altoparlanti a tutto volume installati su macchine che fanno la spola avanti e indietro fra i vari cancelli d'ingresso. Al frastuono degli altoparlanti si aggiunge poi il sibilo continuo, esasperante dei fischietti degli attivisti e il baccano si protrae fin dopo le sette. E' lecito, è consentito tutto questo?».

Filippo Paparone

## Si allargano tre ponti che scavalcano la Dora

**Il vetusto "ponte delle benne", in corso Regio Parco, verrà rifatto completamente: il nuovo sarà largo 34 metri - Lunedì verrà appaltato un nuovo ponte in corso Potenza per collegare Lucento con la barriera di Francia - Costerà 280 milioni**

*Il Comune sta attuando un piano per rendere più agevole l'attraversamento della Dora: alcuni ponti vengono allargati, altri completamente ricostruiti. Si lavora in corso Regio Parco, in corso Novara e al Martinetto; nuove opere saranno appaltate lunedì prossimo. Era un intervento necessario e urgente. Scomparirà in gran parte quella serie di strettoie che, poste nel cuore della città, sono un freno al traffico da nord a sud e viceversa. Ecco, in breve, un quadro della situazione.*

PONTE DI CORSO REGIO PARCO — *Risale al secolo scorso, è chiamato «ponte delle benne» perché un tempo nella zona sorgevano gruppi di capanne. E' in muratura, largo 13 metri, troppo angusto per il traffico attuale che confluisce in quel punto da corso Palermo e corso Regio Parco. Sarà demolito completamente. Adesso sono iniziati i lavori per costruire una sezione del ponte nuovo, poi verrà abbattuto quello vecchio e quindi edificata la seconda «fetta». La larghezza dell'opera completa sarà di 34 metri, come corso Regio Parco; costo previsto 135 milioni e 400 mila lire.*

PONTE DI CORSO NOVARA — *Si lavora da tempo all'ampliamento. E' uno dei primi ponti in cemento armato, quasi un «classico», opera dell'ing. Hennebique. Vi passa un traffico intensissimo, soprattutto di autocarri che provengono da corso Moncalieri e corso Tortona. Verrà allargato da 24 a 41 metri; spesa [illegible] milioni. L'opera sarà ultimata entro l'anno.*

PONTE CANDIDO RAMELLO — *E' al Martinetto, in corrispondenza di corso Svizzera e corso Tassoni. Anche qui sono cominciati i lavori per l'ampliamento dai [illegible] metri attuali a 40. La conclusione è prevista fra otto mesi, spesa circa [illegible] milioni.*

PONTE DI CORSO POTENZA — *Questo ponte è per ora sulla carta: verrà appaltato lunedì prossimo. In cemento armato precompresso, largo 34 metri, servirà a collegare la popolosa regione di Lucento alla Barriera di Francia, all'altezza di corso Potenza. Il costo è di 280 milioni.*

Il «ponte delle benne» risale al secolo scorso e sarà demolito completamente

**TEMPERATURA DI OGGI**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | +18,8 |
| MINIMA | +11,6 |

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (nott.): +12,8; ore 8: +18,3; umidità [illegible]%; press. 738,7. Quasi sereno. Previsioni: nuvolosità in aumento; possibili temporali. Temperatura a Caselle: massima +18,8; minima +10; ore 8: +13.

I ladri erano al lavoro approfittando delle strade deserte

## Tralasciano la partita alla tv e fanno fuggire gli svaligiatori

**Tagliata la saracinesca, infranta la vetrina, stavano rubando elettrodomestici. Sorpresi dall'accorrere dei clienti di un bar**

Come tutta la città anche la zona di corso Giulio Cesare, ieri durante la trasmissione televisiva della partita Italia-Corea, era deserta. I ladri ne hanno approfittato per tentare un furto nel negozio di elettrodomestici di Giuseppe Ottino, in corso Giulio Cesare 18.

Erano le 21,45. La banda è arrivata su un'auto rubata e, con un palo di ferro, ha tagliato una grossa sezione della saracinesca a maglia. Un colpo di mazza ha fracassato il cristallo della vetrina: le radio ed i televisori sono stati a portata di mano.

Fortunatamente i clienti di un bar sull'altro lato del corso, dove abita anche il signor Ottino, hanno sentito lo schianto e, tralasciando la partita, sono corsi a vedere che cosa succedeva: i ladri stavano già trasportando verso la macchina la refurtiva. Alle prime grida di allarme hanno dovuto abbandonarla e fuggire precipitosamente in auto.

● Due giovani sono entrati di corsa poco prima delle 19 nel negozio di elettrodomestici di Pietro De Ambrosis, [illegible] anni, in via San Bernardino 5. Sotto gli occhi del proprietario hanno afferrato al volo un piccolo televisore, un «portatile», e sono usciti di corsa gridando: «Te lo portiamo dopo la partita». Sono balzati su una «Giulietta» sportiva color fumo di Londra e sono fuggiti.

Il De Ambrosis, che stava parlando con un rappresentante, è rimasto allibito; poi è uscito gridando «al ladro», ma ormai la «Giulietta» stava scomparendo. Non ha avuto neppure il tempo di leggere il numero di targa.

### In pericolo di vita i gemelli superstiti

Le condizioni dei due gemelli Barazia superstiti sono ancora gravi. Paolo e Laura, nati sabato scorso pochi minuti dopo la primogenita Claudia, si trovano nell'incubatrice del Centro immaturi alla Clinica pediatrica della Università. Il loro organismo è gracile, superano appena il chilo e mezzo di peso, respirano con difficoltà.

I genitori, Domenico e Rosalia Pavan, sono angosciati dalla situazione quasi disperata. Ieri, con la partecipazione di una piccola folla commossa, si sono svolti a spese del Comune i funerali di Claudia.

### Giovane donna arrestata: non doveva tornare a Torino

Una giovane donna è stata arrestata sotto l'accusa di avere contravvenuto al foglio di via obbligatorio. E' Anna Graziella Vivi, in Mesce, 21 anni, nata a Porto Tolle (Venezia). La Squadra del buon costume l'ha sorpresa nella nostra città nonostante il divieto di farvi ritorno.

Il commerciante Giuseppe Ottino non aveva sentito i ladri che assaltavano il suo negozio di elettrodomestici

Antonio Fusero: dal catch a Shakespeare

## Ha atterrato Carnera ma piange «Riccardo II»

**Il lottatore torinese recita ai Giardini reali - Ha 64 anni e molti curiosi ricordi**

Durante il primo atto di «Come vi piace», la commedia che si rappresenta di sera ai Giardini Reali per la stagione estiva dell'Ente manifestazioni torinesi, scoppia un applauso che non è dovuto alla bravura degli attori, né al genio di Shakespeare. Dopo una zuffa violenta, che ha al tempo stesso movenze di balletto, il giovane Orlando (Corrado Pani) batte il lottatore Jacques, che cade rovinosamente dal ring. Lo interpreta il torinese Antonio Fusero, già campione mondiale di «catch», versione americana e brutale della classica lotta libera.

E' un nome noto, che torna alla ribalta dopo dieci anni. Fusero era stato nazionale di lotta greco-romana e lotta libera olimpionica. Dopo la guerra, già quarantenne, era passato al professionismo, conquistando tre campionati europei a Vienna, Zurigo, Roma e un alloro mondiale al Cairo. Quando si esibiva a Torino — dove vinceva sempre — il pubblico impazziva.

Arrivava al cine-teatro Fortino, al termine del turno di lavoro alla Fiat. Davanti alla platea che lo accoglieva con un urlo («To-nì! To-nì!»), si toglieva teatralmente gli abiti e rimaneva in calzoncini e canottiera scura. Dalle file dei distinti saliva direttamente sul ring e stroncava gli avversari con una serie di «doppie elson», pugni e schiaffi acrobatici dati in faccia.

Antonio Fusero

Nel suo racconto, i ricordi della movimentata carriera assumono una dimensione epica: «Churchill staccò al teleschermo il sigaro di bocca quando gli enumerarono le mie vittorie». E ancora: «Una volta un cecoslovacco mi tormentava con scorrettezze tollerate dall'arbitro. In platea c'era mia figlia che soffriva. Me la vedo come se fosse ora: prende un parapioggia, si arrampica sul ring e lo sfascia in testa al mio avversario».

La sua carriera finì nel '57, quando aveva ormai 55 anni: s'infortunò gravemente a Bordeaux, crollando a terra col francese Rigolot per la rottura di un paletto del ring. Da allora il suo ricordo è lentamente sbiadito nella mente degli sportivi. Ora ha una parte attribuitagli dal regista Enriquez del teatro Stabile di Torino. Poche battute e molti volteggi: ma gli sono sufficienti per rinfrescare la fama e ritrovare il gusto dell'applauso. Del resto — racconta — è stato un pioniere degli spettacoli d'intonazione sportiva. Quando la televisione era ancora in fase sperimentale, atterrò un gigantesco egiziano, sotto gli sguardi stupiti di una squadretta di tecnici che non riuscivano mai ad eliminare le righe dal video.

Quest'uomo, che deve alla forza la notorietà e tutto il danaro che possiede, è un sentimentale. Si commuove mentre, dietro le quinte, sente recitare Shakespeare e cerca di ricordarne i versi per ripeterli al nipote laureato. Si direbbe che il primo uomo a battere Carnera nel «catch», non sia lo stesso che salta a pugnalare l'infelice Riccardo II, nel finale di un'altra opera scespiriana per cui è stato scritturato.

Del pubblico ha grande stima. Ripaga l'entusiasmo di un tempo col massimo rispetto: «Ho avuto un'offerta per un torneo in Sicilia — precisa — ma ho rifiutato nonostante mi senta in gran forma. Ho sessantaquattro anni». E poi c'è Shakespeare e non vuole abbandonarlo.

Quindici anni fa aveva lottato nella palestra del collegio San Giuseppe: un religioso dai capelli bianchi che scriveva versi latini d'imitazione petrarchesca, gli aveva detto francamente che la cattiveria non gli piaceva. Credeva che tutti i colpi fossero vibrati con l'intento di far male e non secondo spettacolari tecniche quasi indolori. Ora Toni Fusero, interprete scespiriano, ha fatto la pace col mondo intellettuale.

p. per.

### Si avvelena con stricnina

Giuseppe Baretto, [illegible] anni, corso Peschiera 152, invalido ed affetto da esaurimento nervoso, si è avvelenato ieri alle 13 con pastiglie di stricnina. La madre lo ha portato al Mauriziano: la prognosi è riservata.

*Un simpatico biglietto da Monteu Roero*

## Dentro la pesca auguri e saluti

**«Lavorando a questo frutto ho pensato a chi lo gusterà» - La firma è di una donna**

Il biglietto nella pesca scritto dalla signorina Teresa

C'è chi nella frutta trova un verme, ma c'è anche chi — più fortunato — trova gli auguri e l'indirizzo di una ragazza. La curiosa novità ci è stata segnalata da un lettore, un giovane di trentadue anni, impiegato, abitante a Collegno.

Da due settimane è solo. Sua moglie è andata al mare e lui, per impegni di lavoro, non ha ancora potuto raggiungerla. In questo periodo si diverte a preparare manicaretti agli amici, perché è un appassionato gastronomo dilettante. L'altra sera ha cucinato con un collega scapolo; alla frutta, preso una pesca, ha avuto la sorpresa di trovare il biglietto che era stato infilato in un forellino in corrispondenza del nocciolo.

Era stato scritto da una delle ragazze che confezionano le cassette di frutta: «Lavorando a queste pesche — dice — ho pensato di fare gli auguri e i saluti alla persona che la gusterà». C'è anche la firma, con un indirizzo di Monteu Roero (Cuneo).

Tra le romantiche cunesse che ha offerto una moderna e meno drammatica versione del classico messaggio rinchiuso in una bottiglia e affidato ai flutti, e il giovanotto di Collegno non potrà sorgere una delicata amicizia sentimentale, come è avvenuto in casi analoghi. Anzi, l'impiegato ci ha addirittura pregato di tacere il suo nome: la moglie è gelosissima.

● La Pro-Natura ricorda che nella sede di via Bogino n. 18 è stata istituita una biblioteca ad uso dei soci e degli insegnanti elementari della provincia. Orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 19.

## Con un asse si era scagliato contro l'ufficiale di picchetto

**Aggredì anche un sergente e un caporale - Condanna ad un anno e sei mesi**

Tra il ventiduenne Vincenzo Impalà, da Reggio Calabria, e la vita militare esiste evidentemente una incompatibilità assoluta. Stanno a dimostrarlo le numerose infrazioni disciplinari delle quali appare costellato il suo «stato di servizio». Ultimamente si sono occupati di lui anche i giudici del Tribunale di Torino per un grave episodio avvenuto nella caserma del 157 reggimento fanteria di Genova.

Il 23 febbraio scorso, all'appello dei «consegnati», il calabrese risultò assente. Era stato punito perché aveva la divisa in «disordine». L'Impalà, malgrado il divieto di uscire, era andato a spasso con la fidanzata.

Al rientro in caserma, l'ufficiale di picchetto lo fermò in cortile e gl'ingiunse di «passare» in cella di punizione. Il soldato rifiutò, costringendo il tenente Claudio Paris ad insistere. L'Impalà non mutò il suo atteggiamento e disse: «Non scocciare». L'ufficiale, chiamati due militari, ordinò loro di trascinare in cella il commilitone riottoso. Questi incominciò a divincolarsi sbraitando come un ossesso.

Il capoposto, caporale Pierino Berticelli, e il sottufficiale d'ispezione, sergente Fabio Santocchi, ricevettero calci negli stinchi e gomitate al petto. Si rese necessario l'intervento di altri due soldati per immobilizzare l'Impalà che, sollevato di peso, venne isolato in cella. Ormai in preda ad un accesso di furore, il giovane spezzò i vetri delle finestre, ruppe l'intelaiatura in legno, e con una assicella, minacciò di colpire l'ufficiale che, aperta la porta della cella, aveva cercato di calmare l'energumeno.

L'Impalà fu denunciato per disobbedienza, danneggiamento, insubordinazione continuata, con l'aggravante delle ingiurie, minacce, e violenza ai superiori.

Nel corso del processo è risultato che il giovane aveva già sofferto di crisi neuropsichiche.

Il p. m. Tattoli ne chiese la condanna a 5 anni e sei mesi di reclusione. Dopo la difesa dell'avv. Bruno Segre il Tribunale (pres. Laguzzi, rel. Toffoletti, canc. Morisani) ha limitato la pena a 1 anno, sei mesi e quindici giorni di carcere.

## Creato dalla principessa-sarta

Alle sfilate d'alta moda a Roma, l'attrice Nicoletta Machiavelli presenta una creazione della principessa-sarta Galitzine. Si tratta di un modello d'autunno-inverno in tessuto bianco di fibra artificiale, con ricami in oro e argento (Tel.)

### Le conclusioni d'una indagine di due francesi nel mondo

# L'aereo è il luogo più adatto per catturare il marito ideale

**In volo gli uomini soffrono di solitudine e cedono alla confidenza: il fascino femminile diviene irresistibile - Può servire però, in mancanza di meglio, anche l'ascensore: a New York un rappresentante sposò immediatamente una dattilografa con la quale era rimasto bloccato mezz'ora in cabina - «Le coeur à rire», pubblicato in questi giorni a Parigi, insegna che perfino la morte dello sposo a volte è un avvenimento lieto: una vedova tedesca giocò il numero della tomba e vinse 6 milioni**

Una coppia di giovani francesi, Nina e André Guillois, ha scritto un libro che potrebbe definirsi un corso didascalico per ottenere la felicità in amore. Dopo avere sfogliato migliaia di pubblicazioni di tutto il mondo ed essersi ispirati a situazioni vere essi si propongono di insegnarci a vivere allegramente, tenendo lontane le pene del cuore. Dalla ricerca dell'anima effettivamente gemella alle varie maniere di iniziare un «flirt», da come ci si dichiara innamorati al modo di effettuare una [illegible] che non lasci rimpianti, tutto è minuziosamente preso in esame nel libro che si intitola «Le coeur à rire» e che è dedicato a chi crede d'avere, invece, un cuore irrimediabilmente infelice.

La caccia al marito è una delle prime operazioni analizzate dagli autori. Ecco, per esempio, come negli Stati Uniti una commissione di esperti formata da una casalinga, un agente matrimoniale, una hostess, un fattorino d'albergo e uno psichiatra, imposta il problema. Essi, seriamente, consigliano alle giovani che cercano uno sposo: «1) Fate sapere in tutte le maniere possibili che volete maritarvi. 2) Cercate a qualunque costo la compagnia di un uomo. Non sedetevi mai in tram o in treno accanto a una donna. 3) Sorvegliate, per carità, la vostra linea. Gli americani si allontanano sempre di più dalle donne perché le trovano troppo voluminose. 4) Quando avrete catturato l'animale, non andateci piano col presentarlo ai vostri genitori. Se vostra madre si avvicina al quintale, dite che somigliate a vostro padre e viceversa. Se tutt'e due appartengono alla categoria dei pesi massimi, mentite decisamente affermando che siete stata adottata. Aggiungendo, naturalmente, che li adorate come se vi avessero dato la vita. A questo punto sarà assai bello se gli occhi vi si riempiranno di lacrime. Il vostro fidanzato toglierà lo sguardo dalla cellulite che vi ingrossa i fianchi per dirigerlo sui vostri occhi lucenti d'emozione».

Importante naturalmente è anche il modo d'incontrarsi. Viene consigliato, a questo proposito, l'uso dell'aeroplano. In aeroplano, infatti, sembra che l'uomo si senta terribilmente solo e quindi più propenso alle confidenze. Per di più è accertato che il fascino femminile in aria acquista il doppio della potenza. Le candidate al matrimonio che non possono permettersi l'aereo, potranno ripiegare sull'ascensore. Il 14 dicembre del 1961, l'ascensore d'un grattacielo di New York restò in panne per 35 minuti. Una stenodattilografa e un rappresentante di commercio ebbero modo di fare così la conoscenza. Tornata la corrente, avevano già deciso di sposarsi. Il 30 gennaio seguente, grazie all'ascensore, si recavano all'altare.

Di estrema importanza, ai fini di un ottimo proseguimento, è la buona conduzione del «flirt». Molti adepti ha il «flirt» per corrispondenza. In America, in occasione della festa di San Valentino, patrono degli innamorati, vengono spedite circa trecento milioni di cartoline parlanti (specie di dischi con incise frasi d'amore) da parte di 75 milioni di individui. La qualcosa, secondo una statistica che, trattandosi degli Stati Uniti, è stata sicuramente fatta, rivelerebbe l'esistenza di quattro «flirt» per persona. I magazzini popolari di New York hanno messo in vendita da tempo la così detta «penna di Cupido» che sarebbe una penna biro piena di un inchiostro del quale si può scegliere l'odore: alla rosa, alla lavanda ecc. Nello Stato del Nevada esistono cassette per le lettere riservate agli innamorati. L'affrancatura per la corrispondenza imbucata in queste cassette è ridotta del cinquanta per cento. All'Avana non pochi scrivono i loro biglietti galanti su carta di fibra di canna da zucchero. Chi li riceve, li legge e poi li mangia.

### L'età adatta

Il libro dei due Guillois non nasconde al lettore le difficoltà che comporta una giusta scelta del «partner». Un vecchio detto popolare afferma che un uomo non deve sposare una donna che non abbia la metà dei suoi anni più sette. E cioè ci vorrà una ragazza di 17 anni per un giovane di 20, una donna di ventisette per un uomo di 40. Con tale sistema si giunge alla conclusione che la moglie ideale per un centenario deve avere 57 anni, non un giorno di più né uno di meno. Per conoscere poi, a colpo sicuro, il carattere del futuro consorte, è necessario sapere a quale gruppo sanguigno appartiene. Questa è una classificazione degli esseri umani a seconda del loro gruppo: A) Predisposti al colpo di fulmine. Capaci degli amori più sublimi e degli odi più implacabili. B) Fedeli. Ordinati. Sempre in buona salute. Molta memoria. C) Introversi. Intelligenza pratica ma nessun senso creativo; AB) Velleitari e instabili. Non amano la solitudine. A volte astutissimi, altre stupidi.

Se si presentano difficoltà per l'analisi del sangue, si potrà osservare il candidato sposo al ristorante. Se l'uomo versa della salsa sulla tovaglia, rovescia il bicchiere e combina altri pasticci del genere può darsi, che sia soltanto un disordinato, ma il più delle volte si tratta sicuramente di un essere dall'animo insoddisfatto che nasconde chissà quali ostilità. Attenzione anche ai cibi che egli preferisce. Gli ansiosi consumano gran quantità di latte, pane, burro e patate: non si sa bene perché ma, tutte queste cose, servono a rassicurarlo. Il dottor William Kaufman, uno specializzato in materia, assicura inoltre che gli instabili, coloro che saltano sempre prima di prendere una decisione, mangiano soprattutto spinaci, legumi freschi, frutta e pesce. Quindi, se una ragazza si troverà al tavolo di un compagno che mangia spinaci pesce e frutta sa con chi ha da fare e che cosa deve aspettarsi da lui.

### Uomini-masticatori

Meravigliosi, secondo un'altra statistica, sono gli uomini masticatori di chewing-gum. E' opinione di un eminente medico americano, che questo passatempo apparentemente sciocco renda intelligenti. La contrazione dei muscoli della masticazione agirebbe sui filamenti nervosi che si dirigono al cervello. In tal modo, la masticazione regolare e prolungata di una tavoletta di chewing-gum calmerebbe i nervi, diminuirebbe l'emotività, solleciterebbe l'attenzione e la memoria. Se il masticatore di chewing-gum avrà anche la fortuna d'essere grasso e totalmente calvo, ecco, esso rappresenterà il marito ideale, sempre secondo gli studi dell'eminente medico americano, il quale vede nell'individuo grasso e totalmente privo di capelli, un uomo serio, gioviale, colto, attivo.

Se delicata è la scelta dell'anima gemella, delicatissima è la scelta del luogo ove sposarsi. Alcuni esempi. Un giovane industriale del petrolio del Texas, avendo deciso di sposarsi in aereo, pregò il pilota di tracciare nel cielo, durante la cerimonia, un gigantesco «Ti amo». Il pilota trovò la cosa talmente assurda che, di sua iniziativa, scrisse nel cielo la frase: «Siete un idiota di texano», e benché la seconda frase fosse più difficile da scrivere che la prima, il pilota non ebbe complimenti ma una denuncia.

Meglio, forse, comportarsi come lo speleologo italiano Boris Franceschini, che nel 1960 sposò Renata Ossani a quaranta metri di profondità, in una grotta di Monfalcone. I due erano molto felici. Il sacerdote e i testimoni, che s'erano dovuti calare con una corda, un po' meno. Una volta sposati, bisogna adoperarsi affinché la vita coniugale proceda nel massimo accordo. A questo proposito, la moglie di un grande industriale inglese, lady Barlow, ha detto durante una conferenza: «*Tenuto conto che l'intelligenza della donna è quasi sempre superiore a quella dell'uomo, non si capisce perché essa debba perder tempo a curare i bambini e la cucina, quando c'è l'uomo che può incaricarsi di ciò. Fate capire a vostro marito che il suo posto è davanti all'acquaio di cucina e avrete una vita felice*». Intanto, prima che lui lo capisca, la sposa dovrà essere così gentile da non aprirgli la posta. Almeno per la prima settimana di matrimonio.

Può avvenire che lo sposo, una volta addomesticato, muoia. In questo caso, lady Barley augura alla vedova d'avere la fortuna toccata a una signora tedesca di Hamein la quale, côlta da una geniale ispirazione, scelse in una lotteria il biglietto portante il numero di registrazione della tomba del marito, riuscendo a vincere un premio pari a sei milioni di lire. Insomma, ci vuole anche un po' di fortuna, ma c'è sempre la possibilità di mantenere un cuore felice, anche nella sventura.

**Gianni Ranieri**

## A Santa Monica

Si chiama Salli Sachse, è una promettente attrice, trascorre di solito le sue vacanze a Santa Monica

# Ieri la garçonne oggi i capelloni

Apro a caso un illustrato francese e mi colpisce un titolo a grossi caratteri: *La guerre des cheveux longs* e l'interrogativo: *Pour ou contre?* Un'inchiesta, al solito, come usa di moda adesso. Ma come è possibile che si parli ancora di capelli lunghi o corti? Una questione annosa, ormai. Il mio stupore è ingenuo, mi ravvedo subito. Non avevo visto che in un angolo, a caratteri piccoli, c'era scritto *Pour les garçons*. Sono i capelli dei giovinotti che interessano al giorno d'oggi, non quelli delle ragazze. La domanda è rivolta ad alcune celebri parigine.

Juliette Gréco se la cava con due parole: «Perché no?». Dalida è favorevole, perché si immagina che questi capelli lunghi degli uomini siano un indiretto omaggio, un'imitazione lusinghiera dei suoi portati sempre lunghissimi. Michèle Morgan la fa più lunga, per dire che capisce e approva Antoine (Antoine al centro del dibattito, è un cantante alla moda, brutto di viso, con una magnifica capigliatura da signorina d'altri tempi) ma che non approva gli altri capelluti perché non potranno mai dare a lei l'immagine della virilità. Marie Laforêt, anche lei ammira Antoine, ma è contro gli imitatori; Michèle Mercier, quella che ha interpretato *Angélique* è contro. Dice che gli davano una tale noia le parrucche dei suoi *partenaires* quando girava le scene alla corte del Re Sole. Una certa Françoise Robin che è la veggente specializzata per le *vedettes*, ammira anche lei incondizionatamente Antoine, cantante e artista, che si può permettere qualunque fantasia; in quanto agli altri crede che si tratti di una reazione incosciente dell'anima per riprendere dominio sulle donne, un'affermazione molto virile. Altre affermano che si tratta solo di una moda che passerà come tutte le mode passano.

Comunque, dato che questa moda non includerà tutti i giovani, possiamo dire che questa guerra è piccola, ben altra cosa di quella che fu la guerra dei capelli delle donne. Quando fu? Nel 1911? Nel 1921, a Parigi, lo scrittore Victor Margueritte pubblicò un romanzo *La garçonne* che ebbe un immenso successo e cagionò un altrettanto immenso scandalo. L'eroina di quel libro, un esempio di bellezza e di bontà, ma di spirito pronto e di idee larghe, avendo scoperto un giorno la ipocrisia che la circondava, volle vivere la sua vita e nello stesso tempo vendicarsi della società falsa e bugiarda. I capelli corti, la nuca nuda e due virgole sulle tempie era la pettinatura che si chiamò alla *garçonne*. Le donne così pettinate fumavano sigarette in lunghi bocchini, portavano lunghe collane, abiti fluttuanti, con la vita lunga. Ma per arrivare a quel figurino quante tragedie domestiche. La moda dei capelli corti poté essere causa di divorzio, nei paesi dove il divorzio era ammesso e dove non lo era tolse il sonno ai padri e ai mariti. Si narra di un marito che sequestrò la moglie perché non andasse a farsi tagliare i capelli, si sussurra di un padre che feri, quasi uccise la figlia trovata coi capelli tagliati. Ma per coloro che non erano violenti, quanta malinconia e rimpianto.

Prima, la capigliatura era il più grande ornamento femminile. Una bruttarella con una bella chioma poteva diventare passabile. Per la strada una fanciulla con la chioma dorata che le arrivava sciolta alla cintura, camminava tra esclamazioni e sussurri di ammirazione e d'amore: un trionfo. Certe donne di campagna e di paese, bellezze ignorate, come adesso non possono esservene più, si facevano pettinare solo la domenica. Ricordo quegli ardenti pomeriggi d'estate; in certe stanze dal pavimento di mattoni, mentre fuori le cicale cantavano nel sole, la donna sedeva sotto la chioma sciolta, un mantello di serpenti che arrivava a terra. La pettinatrice con le mani intrise d'olio (olio di Makassar, ne sento ancora il profumo) faticava non poco a ravviare e ridurre quella specie di foresta che esalava un odore selvaggio ed eccitante. Ce ne voleva del tempo e della fatica, ma alla fine durissime trecce incoronavano quella testa, tesoro di cui la donna andava orgogliosa.

Le signore della città avevano l'*ondulation Marcel*, ma anche per loro l'edificio della pettinatura non era cosa facile. Invece ora tutto è comodo e facile. I fautori dei capelli alla *garçonne* vantano l'igiene, l'utilità, la rapidità, la comodità. Due colpi di spazzola e tutto è a posto. Nessuno immaginava tutti i cambiamenti, le modificazioni, diciamo pure i progressi che i capelli corti avrebbero comportato: la permanente, la cotonatura, le lacche, le parrucche, e via dicendo. Ma, soprattutto, nessuno avrebbe immaginato che sarebbero stati un giorno gli uomini a discutere la questione dei loro capelli.

**Carola Prosperi**

### CERCANO SULLE SPIAGGE LA LIBERTA' CHE NON HANNO A CASA

# I giovani americani al mare

**Molti centri balneari sono affollati da studenti che hanno messo insieme i loro risparmi per affittare una casa - A sera si radunano per lo «snaffling» e bevono micidiali bevande a base di succo di frutta e di whisky - Feste nei «motels» e a bordo dei battelli ormeggiati sui fiumi - La polizia ha inasprito il controllo sulla vendita degli alcoolici**

(Nostro servizio particolare)

*New York, mercoledì sera.*

*«Stare quaggiù mi piace — dice Gregg Fawthrop di 18 anni — perché non ci sono genitori e nessuno mi dà ordini. Posso dire qualunque cosa mi passi in mente, e bere, e fare tutto quello che mi piace».*

*«Quaggiù» sarebbe il centro di Ocean City, situato su un'isola lunga una decina di chilometri, al largo della costa del New Jersey meridionale. Ma Fawthrop avrebbe potuto benissimo parlare, sullo stesso tono, di una decina di altri centri balneari dove si radunano ragazzi delle scuole medie superiori e giovani diplomati di recente, alla ricerca di sole, sabbia e amoretti. Vi trovano tutto.*

*E accade che ciascuno di questi giovinotti — con l'entusiasmo proprio di questa età — ritiene di avere trovato «il vero posto, unico al mondo».*

*Wayne Hough, da Charlotte (Carolina del Nord) — per esempio —, trascorre le vacanze estive sulla Myrtle Beach perché «le più belle ragazze degli Stati Uniti vengono su questa spiaggia». E aggiunge: «Se ancora non ci credete, guardatevi intorno».*

*Dal canto suo Ed Horney, un giovane contabile di Los Angeles, frequenta abitualmente la Manhattan Beach, nella California meridionale, perché sa che «è il luogo più formidabile per fare conoscenze con delle ragazze».*

*Se così fosse, c'è da domandarsi perché Bob Dandeno, di 28 anni, maestro di scuola elementare nella vicina località di Laguna Beach, corra sempre a Provincetown, nel Massachusetts. «E' semplice — egli dice —, perché là c'è del dinamismo; è un luogo dove tutto è sempre in movimento».*

*In realtà, le cose che sono in movimento sono sempre le stesse, in tutti i centri balneari. E cioè: dei giovani maschi, con maglione e pantaloni a mezza gamba, che inseguono giovani femmine in bikini e pantaloncino. O viceversa.*

*Il giorno, la caccia ha luogo sulla spiaggia, dove nuotatori agguerriti e campioni di palla a volo fanno sfoggio dei loro muscoli davanti agli sguardi ammirati delle possibili prede. Di notte, essa continua nei «clubs» locali, fra bevute di birra e il fragore assordante dei complessi ritmici. Quando i bar chiudono, allora si comincia ad aver piena libertà d'azione, con le festicciole che durano tutta la notte, nei «motels», negli appartamenti d'affitto o a bordo dei battelli ormeggiati sui fiumi.*

*Una studentessa di Pittsburgh che passa le vacanze alla Oar House di Santa Monica dice che trascorre il tempo «nuotando, correndo a cavallo e limonando: insomma, le solite cose».*

*Il luogo che ha fama di maggiore sfrenatezza è Ocean City. Il centro venne fondato da un sacerdote metodista, verso la fine dello scorso secolo, con l'intento di creare «un luogo di svago morale sulla sponda del mare, da gestire nell'interesse della Cristianità».*

*Ad Ocean City vige ancora il proibizionismo («Non possiamo — aveva detto il reverendo — tollerare dei mezzani che solletichino i più bassi appetiti»), ma a tre chilometri di distanza c'è Somers Point, con i suoi diciotto bar. Dopo aver preso il sole per tutto il giorno ad Ocean City e trascorso gran parte della notte a Somers Point, le avventure hanno quasi sempre un epilogo molto spiacevole.*

*Ann [illegible], di 22 anni diplomata in tecnologia sanitaria, dice: «Qui ragazzi e ragazze pensano che non ci sia nulla di straordinario a vivere insieme».*

*A Somers Point, c'è un bar, quello di Tony Mart, che ha 38 baristi e «buttafuori». Questi ultimi sono chiamati «tecnici del controllo della folla». La polizia ha inasprito il controllo sulla vendita di bevande alcooliche ai minorenni e tiene d'occhio gli elementi più riottosi. Qualche volta il sistema funziona. Il [illegible] giugno scorso i poliziotti fecero una retata fra i più scalmanati e ne portarono 85 in guardina. Una ragazza chiese di poter telefonare al padre per farsi mandare i 500 dollari per la libertà provvisoria. «Ciao, papà — disse con voce tremante —. Oggi è la "Giornata del Padre" e voglio farti gli auguri...». Poi scoppiò in pianto dirotto.*

*Forse il non plus ultra è la Fire Island, una lingua di terra ondulata lunga una cinquantina di chilometri, al largo della sponda meridionale di Long Island. Qui gli ospiti hanno introdotto un modo di vivere così libero e così facile che hanno dovuto inventare nuovi vocaboli, per descriverlo.*

*Ci sono i «groupers», giovani che hanno messo insieme i loro fondi per affittare una casa insieme, per tutta la stagione. Ci sono le «Boy Houses», e le «Girl Houses», ma le «Mixed Houses» stanno diventando rapidamente quelle più popolari. I «groupers» che hanno maggiore esperienza, prima di stabilirsi in una casa, chiedono d'avere il «privilegio delle visite». Questo significa che possono ricevere nelle loro camere gli «Sleepies» o «dormienti», che sono ospiti dell'altro sesso non abitanti nella casa.*

*Fra i passatempi, è popolare lo «snaffling» che consiste nel radunare un gruppo per bere il «bash», una micidiale bevanda a base di succo di frutta, rum e whisky. Il perfetto «snaffling» comincia alle dieci di sera e anche più tardi. Chi non può attendere fino a quell'ora, può scegliere il «catfish». Questo è un raduno che ha inizio alle sei di sera e si trasferisce da una casa di «groupers» all'altra.*

*Una studentessa dice: «Sono vissuta in una "Mixed House", la scorsa estate e non ho mai conosciuto nessuno se non col nome di battesimo». Una brunetta pentitissima sostiene che si tratta di luoghi «meravigliosi perché nessuno fa nulla che non voglia fare». Aggiunge Judy Garland, diplomata l'anno scorso: «Se qui vivessero solo dei ragazzi o solamente delle ragazze, sarei scandalizzata».*

*Tanta libertà di azione e di pensiero si riferisce, per la verità, ad una percentuale della gioventù americana. In molte cittadine provinciali e nei centri agricoli le abitudini sono ben più rigide ed i costumi severi. Ma è un fatto che negli ultimi anni i rapporti fra giovani dei due sessi vengano via via considerati con crescente spregiudicatezza. «Alla scandinava» per così dire.*

**e. f.**

## La Mansfield accusa il marito di crudeltà

Santa Monica — L'attrice cinematografica Jayne Mansfield ha chiesto il divorzio dal suo secondo marito Matt Cimber che ha accusato di «crudeltà mentale». I due si erano sposati nel settembre 1964. Sembra che la diva voglia riunirsi all'ex-marito Mickey Hargitay (Tel.)

### GALATEO PER LA DONNA MODERNA

# Al mare con radio, cane e figli senza far disperare il prossimo

**Se proprio non sapete rinunciare alla musica, tenete il transistor al minimo, vicino all'orecchio - L'«amico dell'uomo», se è amico vostro, non sempre lo è anche dei vicini: tenetelo lontano dalla folla - Non schiaffeggiate mai i figli: si metterebbero ad urlare invocando l'aiuto dei presenti**

Al mare ci si va per distendersi e riposare. Si eliminano in buona parte molte costrizioni che ci opprimono in città, si fanno cose che di solito non sono permesse. Tuttavia non è facile trovare un equilibrio tra il nostro desiderio di libertà e quello delle persone che ci stanno vicino: anche loro hanno diritto, quanto noi, al riposo e alla tranquillità. Vi sono però alcune piccole «leggi» di galateo che aiuteranno, senza limitarvi troppo, a essere una persona spontanea, simpatica e bene educata, ma senza affettazione. Niente è più ridicolo su una spiaggia.

LA RADIOLINA — E' difficile separarsene quando si sta sdraiati e immobili a prendere il sole perché aiuta, distraendoci, a sentire meno il caldo. Solo la nostra radio, infatti, ha questa utile funzione. La radio degli altri, invece, disturba sempre. Quando si fa la siesta è tenuta a volume troppo alto, quando si vorrebbe seguire il programma è tenuta al volume troppo basso e le frasi dello speaker giungono spezzate proprio nel momento più interessante. Una vera tortura. Senza contare che le persone che amano la musica sinfonica si trovano sempre accanto una radiolina che trasmette programmi leggeri o viceversa. Per evitare tutti questi inconvenienti che mettono di malumore e se proprio non sapete fare a meno della compagnia della musica, tenete il transistor vicinissimo all'orecchio, abbassatelo al massimo e, se possibile, mettetevi un po' discosti dagli altri. Lo stesso discorso vale anche per il giradischi a pila, che tra l'altro, a contatto con la sabbia rischia di rovinarsi in maniera definitiva.

IL CANE — Specie se piccolo è antipatico agli estranei perché vuol essere vezzeggiato. Per di più è anche permaloso. Molti stabilimenti per evitare grane e discussioni non permettono l'accesso ai cani di nessuna razza, né cani-mosca né molossi. Se avete scelto uno stabilimento che non ha di queste prevenzioni, ricordate, però, che molte persone hanno paura dei fedeli amici dell'uomo. Probabilmente, il vostro lupo sarà docile indifeso come un agnellino, magari avrà anche qualche complesso non risolto che lo renda timido e insicuro, ma non tutti i bagnanti sanno che vi sono cani nevrotici e introversi. Alla sola vista di un cane si spaventano. E' giusto anche riconoscere che tutti i cani anche i più «gentlemen» peccano nelle seguenti regole di galateo: fanno sulla spiaggia, dove ci si sdraia, cose che si preferisce non trovare; quando sono in acqua hanno voglia di scherzare anche con persone che non gradiscono simili dimostrazioni di affetto; quando escono dal bagno non sanno resistere alla tentazione di dare qualche sgroppata annaffiando chi sta prendendo il sole; quando scavano buche e fanno gare di corsa buttano sabbia addosso a tutti. Fanno inoltre molto spesso capricci, vogliono che gli si lanci un sasso, abbaiano per protesta (proprio come i bambini così sanno di averla vinta), tirano fuori una lingua lunga un palmo per far vedere che muoiono dalla sete. Lasciate quindi il vostro cane all'ombra oppure sceglietegli un posto tranquillo dove possa avere anche lui le sue meritate e libere vacanze. Ricordate, inoltre, di non picchiarlo mai anche se si è comportato in maniera pessima, in presenza di altri. Con il suo falso sguardo terrorizzato e implorante vi farà di sicuro passare per un padrone crudele e sadico.

IL PIC-NIC — E' ammesso solo nei luoghi deserti. Prima di andare via bisogna sotterrare tutte le tracce della vostra presenza. In genere, dà noia e disgusto veder mangiare la gente. Agli occhi degli spettatori chi sta mangiando assume sempre un aspetto volgare e sgradevole. Niente pasti completi né panini pieni di frittata, o di cotoletta alla milanese avvolti in carta gialla e unta. Accontentatevi di qualche piccolo sandwich già pronto e ben incartato in carta di alluminio (così si conserverà più fresco) e mangiatelo discretamente. Come frutta preferite le susine e le albicocche che non gocciolano, alle pesche, a meno che non siano di quelle gialle e dure. Niente melone e cocomero. Riservate alla sera, quando farà più fresco, un pasto più abbondante e completo.

LO SPOGLIARELLO — E' necessario nelle spiagge libere e senza cabina o sugli scogli, ma lo spettacolo deve essere ridotto al minimo. Ricordate prima di uscire di casa di mettere il costume sotto l'accappatoio o il prendisole, che sarà abbottonato avanti per semplificare le operazioni. Per passare inosservata dovrete spogliarvi in pochi secondi. Ricordate che le persone sulla spiaggia non hanno in genere altra occupazione che quella di guardare che cosa fanno i loro simili. Qualsiasi sforzo, il gancetto del reggiseno che si è inceppato o il costume che non scivola perché siete sudate, suscita l'ilarità degli spettatori. Prima di uscire di casa, mettete sotto il prendisole il costume da bagno. Il due pezzi è più facile da infilare e sfilare. Ricordatelo se avete l'abitudine di cambiarvi dopo il bagno.

LA GINNASTICA — E' meglio farla prima di partire per le vacanze. Le flessioni e i piegamenti sulla spiaggia diventano facilmente ridicoli, il costume da bagno spostandosi può diventare indecente, sembrerà che vogliate dare spettacolo. Accontentatevi quindi di nuotare: dopo tutto è lo sport più armonioso e fa lavorare tutti i muscoli.

I BAMBINI — Piacciono a tutti, a meno che non urlino e piangano e siano troppo irrequieti. Bisogna cercare di ridurre al minimo questi inconvenienti. Se il bambino ha buttato la sabbia addosso a qualcuno o peggio oppure fa i capricci, non dategli lo schiaffone che si merita. Fategli capire che si è comportato male, che vi ha fatto fare una brutta figura e che siete molto dispiaciuta. Lo schiaffo non avrebbe altra funzione che quella di attirare la attenzione di tutti. Il bambino si metterà a urlare come un ossesso conscio di aver complici tutti gli spettatori. Lo compatiranno, anche se un attimo prima lo avrebbero strozzato, e voi passerete per una madre snaturata.

**Fiora Gandolfi**

— Ogni anno, la scoperta della natura lo fa andare in estasi

### Deve 260 milioni al fisco

## De Sica: «Non sono un evasore fiscale»

**E' accusato di aver venduto fraudolentemente i suoi beni per evitare il sequestro - L'attore si difende: «Sono stato costretto a vendere per pagare le tasse»**

Vittorio De Sica con Raquel Welch in una pausa delle riprese del film «Colpo grosso alla napoletana»

Roma, mercoledì sera.

«*Non sono un evasore fiscale. La verità è che sono stato costretto a vendere il mio patrimonio per pagare le tasse. Negli ultimi anni mi hanno fatto sborsare ben ottocento milioni di lire*». Vittorio De Sica si difende con questi argomenti dall'accusa di evasione fiscale e di avere venduto fraudolentemente i suoi beni per evitare il sequestro da parte dell'Intendenza di finanza.

Le disavventure fiscali di Vittorio De Sica cominciarono quando, nel gennaio scorso, fu convocato dal tenente colonnello Lamare, dell'Intendenza di finanza, per dare chiarimenti sul mancato pagamento di sei rate consecutive di imposte e per precisare la consistenza del suo patrimonio. L'attore non si presentò dall'ufficiale, facendosi rappresentare da uno dei suoi legali, l'avvocato Guglielmo Gatta. Il difensore fece rilevare che tutte le imposte pretese da De Sica non pervenivano da alcun accertamento definitivo, essendo ancora pendenti i ricorsi presso le commissioni distrettuale, provinciale e centrale delle Imposte dirette.

L'Intendenza di finanza si rivolse alla magistratura perché, in seguito a indagini svolte dalla Tributaria, De Sica risultava nullatenente, avendo venduto tutti i suoi beni patrimoniali. La Procura convocò l'attore con ordine di comparizione. Anche in questa occasione De Sica, che si trovava per impegni di lavoro all'estero, si fece rappresentare dal prof. Giuliano Vassalli, il quale spiegò al giudice qual era la situazione economica del suo cliente. Ora, l'indagine è in corso. All'attore si attribuisce la violazione dell'articolo 261 del Testo unico sulle Imposte dirette per non aver pagato le sei rate e per avere «venduto fraudolentemente» il patrimonio che l'Intendenza spera di recuperare con un'azione civile facendo annullare gli atti di compravendita.

Come si difende De Sica dall'accusa che gli è stata rivolta? «*Il tempo in cui, come attore, realizzavo forti guadagni, — dice — è ormai lontano. Ora la mia attività è limitata alla regia e, anche se sono giovane, nell'arco di un anno non posso dirigere più di un film. Il che ha ridimensionato i miei proventi. Quando, come attore, incassavo somme considerevoli, pagavo puntualmente le tasse, tasse che mi sono state attribuite anche successivamente. Per far fronte alle imposizioni fiscali sono stato costretto a vendere i miei beni. Ma anche così non sono stato in grado di saldare il mio debito con il fisco, che ammonta a duecentosessanta milioni e che negli ultimi tempi ha raggiunto cifre ancora più elevate a causa degli interessi. Accusarmi di evasione fiscale, dunque, è assurdo*».

**F. S.**

### Villeggiatura in montagna anche per chi non fa dell'alpinismo

## Passeggiate a cavallo e pesca a Gressoney

**La scuola ippica, dotata anche di un galoppatoio ad ostacoli, ha ottenuto molto successo - Ginnastica svedese per i bambini con professoressa scandinava**

(Dal nostro inviato)

Gressoney, venerdì sera.

Luglio è uno dei periodi migliori per un soggiorno nella valle del Lys, e specialmente a Gressoney; ma è anche il periodo degli esami per gli studenti della città, e per i loro parenti di conseguenza, così invece delle sei-settemila persone desiderate dagli albergatori di St-Jean e di La Trinité, non più di un migliaio di villeggianti occupano i venti alberghi delle due località. Non solo gli esami costituiscono un ostacolo al turismo (i negozianti e gli albergatori di qui vorrebbero che del problema si occupasse addirittura il ministro della Pubblica Istruzione) ma anche la paura di non trovar posto. Ogni anno, infatti, di questi tempi, comincia a diffondersi la psicosi del tutto esaurito, mentre di esaurito, in realtà, non c'è che pochissimo.

Gressoney, facilmente raggiungibile da Torino e da Milano, trovandosi a soli trentanove chilometri di strada facilmente percorribile, dall'uscita del tronco autostradale Torino-Quincinetto, ha un'attrezzatura che, come s'è detto, può soddisfare la villeggiatura di circa settemila persone (senza tener conto dei duemila ospiti delle colonie salesiane). A La Trinité, quota 1624, vi sono quattro alberghi di terza categoria, uno di quarta, due locande e si sta costruendo un grande albergo di seconda categoria. A St-Jean, quota 1385, gli alberghi sono tredici: tre di seconda categoria, sei di terza, quattro di quarta. Naturalmente agli alberghi, i cui prezzi variano dalle tremila lire alle cinquemila per la «pensione completa», si debbono aggiungere le abitazioni private, le villette, assai numerose, che vengono affittate per la «stagione».

Per coloro ai quali non bastassero le gite in montagna e un panorama di eccezionale bellezza, cioè i divertimenti naturali, Gressoney offre, tra La Trinité e St-Jean (la distanza fra i due centri è di sette chilometri) otto campi da tennis, dei quali due nell'interno di complessi alberghieri; due seggiovie, una che porta da La Trinité alla Punta Jolanda, l'altra da St-Jean al Weiss Matten; e il maneggio, situato nella piana di Eymatten, che comprende la scuola ippica e il galoppatoio a ostacoli. Le tariffe, per chi cerca distrazioni ippiche, vanno dalle quattromila lire della «passeggiata» alle diciottomila del tesserino che dà diritto a dieci lezioni d'equitazione sotto la guida di un istruttore specializzato. I bambini potranno spassarsela con la ginnastica svedese: è a loro disposizione una professoressa scandinava, espertissima in materia: dieci lezioni cinquemila lire.

Gli adulti che non vanno a cavallo hanno la possibilità di ripiegare sulle trote. Si pesca in un laghetto di circa seimila metri quadrati e si paga a seconda del peso del bottino. Non manca, naturalmente, il minigolf. Mancano invece le strade che congiungano Gressoney alle principali località delle valli vicine. Si vagheggiano progetti, primo tra gli altri quello di una via di unione tra la valle del Lys e la valle di Champoluc; ma se i desideri sono molti le possibilità di iniziare la costruzione di questa strada sono poche. Più delle strade, ora, Gressoney e tutta la valle del Lys hanno bisogno di quei turisti che dovrebbero esserci e che per ora, benché le giornate siano lunghe e si mantengano belle, non ci sono.

**Gianni Ranieri**

## Tennis pallavolo e bocce nella quiete di Cesana

**Per iniziativa dei soci del Tennis Club è sorto un complesso turistico-sportivo con molti campi da gioco - Anche quest'anno si svolgerà la tradizionale gara di marcia**

(Dal nostro inviato)

Cesana, venerdì sera.

*Il nuovo impianto inaugurato domenica scorsa a Cesana (uno chalet con ritrovo, due campi da tennis, uno da pallavolo, campi da bocce) in questi giorni è sempre molto affollato. I giovani — e a Cesana sono parecchi — preferiscono naturalmente il tennis e la pallavolo, i meno giovani e gli anziani si cimentano invece in tranquille partite a bocce. Ma gli svaghi non finiscono qui. C'è la montagna, con il verde dei suoi prati e l'azzurro del cielo, le passeggiate solitarie o le gite in comitiva, e le escursioni per gli appassionati di alpinismo. A Cesana le vacanze trascorrono tranquille. Anche nel periodo di punta (da metà luglio fin verso la fine di agosto) l'ambiente mantiene il suo carattere distensivo, non c'è il caos di altri centri di villeggiatura.*

*In tutto l'anno i turisti sono circa 60 mila: 15-20 mila d'inverno, 40-45 mila d'estate. In queste cifre non sono compresi naturalmente i turisti di passaggio e quelli domenicali, gli uni e gli altri piuttosto numerosi. Il turismo di passaggio è costituito soprattutto dai francesi che scendono dal Monginevro, quello domenicale è intenso soprattutto quando si praticano gli sport invernali. In questo periodo una media di 2500 sciatori arriva al mattino e riparte alla sera di ogni giorno festivo.*

*La grande stagione estiva è appena cominciata. La capacità ricettiva di Cesana è costituita da 325 posti-letto in albergo e da circa 700 posti-letto in case d'affitto. Questi ultimi sono praticamente esauriti, mentre gli alberghi, tutti prenotati per il mese di agosto, attualmente sono pieni soltanto a metà. Nei prossimi giorni, comunque, si prevede un afflusso notevole, soprattutto da parte di coloro che a Cesana si sono fatti costruire la casa per trascorrere le vacanze. La vita non è cara. La pensione giornaliera, in albergo, varia dalle 3200 alle 3800 lire.*

*La «Pro Loco», di cui è presidente il sindaco prof. Barella, primario del reparto urologico all'ospedale Maria Vittoria di Torino, ha organizzato per il periodo luglio-agosto numerose manifestazioni, sia di carattere culturale, sia di carattere sportivo (tornei di tennis, di bocce, di pallavolo, gare di tiro al piattello e l'ormai tradizionale competizione di marcia al Monte Chaberton). Fra le attività sportive, quella maggiormente seguita è il tennis. Ed è proprio per merito dei dirigenti del Tennis Club (che conta 140 iscritti) ed in particolare del sig. Ghio, uno dei periti calligrafi del famoso «processo dei bitter», che è sorto il nuovo complesso turistico-sportivo al quale si è accennato. Il terreno su cui sorge era stato regalato al Comune dal senatore Bouvier, poiché lo spazio a disposizione è considerevole, l'impianto verrà ingrandito il prossimo anno con nuove attrezzature.*

*«Questa iniziativa — ha spiegato il prof. Barella — è rivolta a creare un ambiente sempre più confortevole e moderno per i turisti e per quanti hanno costruito o hanno in animo di costruire una casa nel nostro Comune. Non vogliamo però che lo sviluppo di Cesana avvenga a scapito dell'ambiente e delle bellezze naturali, come purtroppo è accaduto altrove: per questo abbiamo studiato un piano regolatore cui manca soltanto l'approvazione del Ministero per diventare esecutivo».*

**Piero Gasco**

Con l'attrice della televisione americana Mia Farrow

# Frank Sinatra si è sposato in albergo

**La cerimonia a Las Vegas, è durata pochi minuti - Il cantante ha 50 anni, la sua terza moglie ne ha ventuno**

LAS VEGAS, mercoledì sera.

Frank Sinatra (50 anni) ha sposato ieri pomeriggio a Las Vegas l'attrice della televisione americana Mia Farrow. La cerimonia, che è durata cinque minuti, si è svolta all'albergo Sands nell'appartamento del proprietario Jack Entratter.

Sinatra era giunto a Las Vegas poco prima su un aereo privato. Mia Farrow, che è figlia dell'attrice cinematografica Maureen O'Sullivan e del defunto produttore e regista australiano John Farrow, era invece arrivata in treno da Hollywood. Alle nozze, oltre ai testimoni e al giudice William Compton che le ha celebrate, erano presenti solo l'attore Red Skelton, le figlie del padrone dell'hôtel e due bimbette.

Lo sposo indossava un abito scuro, Mia Farrow un vestito di seta bianca. Dopo la cerimonia il cantante-attore ha detto: «Spero di aver fatto tutto bene». Com'è noto, questo è il suo terzo matrimonio. Le sue mogli precedenti sono state Ava Gardner e Nancy Barbato. La foto che pubblichiamo è stata scattata sul portico dell'albergo di Las Vegas.

Dopo i temporali dei giorni scorsi

# Il tempo migliora

**Le condizioni atmosferiche sono ancora instabili ma quasi dappertutto si notano sintomi di schiarite**

Aosta, mercoledì sera.

Tempo incerto in Valle d'Aosta, sia pure con qualche sintomo di miglioramento. Temperature della mattinata: Aosta 15°, Courmayeur 10, Breuil 6, Rifugio Torino —5.

Novara, mercoledì sera.

E' cessato di piovere nella zona di Novi Ligure, dopo tre giorni di temporali continui. Stamane il cielo era coperto e la temperatura fresca. Nelle prime ore del mattino foschia e banchi di nebbia hanno rallentato il traffico stradale.

Verbania, mercoledì sera.

Dopo sei giorni di pioggia e di temporali, questa notte il tempo è finalmente migliorato, e stamane il cielo è per buona parte sereno. Fa però piuttosto freddo. Alle 8 vi erano 9°,7 a Verbania, 5° a Passo Pala. Temperature attorno allo zero a 1800 metri di quota.

Cuneo, martedì sera.

Le condizioni del tempo sono leggermente migliorate. Il cielo è ancora coperto, ma non si prevedono piogge. In aumento anche la temperatura: 15° alle ore 8.

Asti, mercoledì sera.

Su Asti e provincia il cielo è completamente sereno. Alle 7 il termometro segnava 15°. Massima di ieri 23°.

Alessandria, mercoledì sera.

Le condizioni meteorologiche sono ancora instabili su tutto l'Alessandrino. Ieri si sono avuti sprazzi di sole, stamane il cielo è nuvoloso e la temperatura in diminuzione.

Genova, mercoledì sera.

Cielo molto nuvoloso con precipitazioni intermittenti a carattere temporalesco specie nell'entroterra. Il mare è leggermente mosso. Temperature alle ore otto: Genova 18°, S. Margherita e Rapallo 21°, entroterra e Passo dei Giovi 15°, Capo Mele 17°.

Sanremo, mercoledì sera.

Il tempo non si è ancora ristabilito. Stamane il sole era pallido e l'aria fresca. Temperatura alle ore otto: 18°.

Trento, mercoledì sera.

Stamane il cielo è tornato sereno dopo i violenti temporali e gli acquazzoni abbattutisi ieri e la scorsa notte nelle vallate. In seguito alle abbondanti piogge il livello dei laghi di Caldonazzo e di Piné è aumentato di mezzo metro. A Trento l'Adige ha superato di 40 centimetri il segnale di guardia, ma stamane sta lentamente decrescendo. Sulla zona delle Dolomiti e nelle altre località di montagna sopra i 2000 metri è caduta abbondante la neve e la temperatura ha sfiorato stanotte lo 0.

### Novantunenne muore precipitando dalle scale

Luino, mercoledì sera.

Di una caduta accidentale è rimasta vittima la pensionata Giacomina Marietti, di 91 anno, abitante a Bosco Valtravaglia. La donna, mentre ieri scendeva le scale della sua abitazione, è ruzzolata lungo l'intera rampa andando a battere il capo contro uno spigolo. Soccorsa, è stata trasportata prima nella sua abitazione e poi all'ospedale, ma è deceduta poco dopo il ricovero.

Gravissimi i danni provocati dalla frana

# Cinquemila i senza tetto ad Agrigento priva d'acqua

**L'acquedotto è stato inquinato dalle macerie - Alla periferia della città è sorta una tendopoli - Il panico è scomparso, ma la popolazione resta in allarme - Giunti i primi soccorsi ai sinistrati - Lo smottamento sembra essersi fermato**

Vigili del fuoco e militari al lavoro tra le macerie delle case crollate ad Agrigento (Telefoto «Ansa»)

*Nostro servizio particolare*

Agrigento, mercoledì sera.

*La paurosa frana di ieri mattina ha provocato ad Agrigento gravissimi danni. Alcuni quartieri sono inabitabili, cinquecento famiglie sono attualmente senza tetto e buona parte della popolazione (circa cinquantamila abitanti) è rimasta senz'acqua, poiché le macerie hanno inquinato l'acquedotto dell'Itri. I sinistrati sono stati sistemati con mezzi di fortuna: alle porte della città è sorta una tendopoli, altri hanno trovato ospitalità nelle scuole, in case popolari in costruzione oppure presso amici e parenti. Nel tardo pomeriggio di ieri si è svolta una riunione in Prefettura, sotto la presidenza del sottosegretario ai Lavori Pubblici, on. Giglia, un parlamentare di Agrigento, per definire e organizzare un piano di soccorso e d'intervento. Da ogni parte della Regione stanno arrivando i primi aiuti. Il ministero dell'Interno ha assicurato il suo appoggio ed ha messo a disposizione del prefetto una somma per i bisogni più urgenti.*

*Il movimento franoso ha investito un quarto del perimetro urbano, quello compreso fra la zona nord e sud ovest. Il primo quartiere ad esserne interessato è stato quello di via Santo Stefano, che sorge nella zona alta della città, su un pendio piuttosto ripido, poi la frana si è spostata nelle adiacenze, fra via Dante e via Bibirria, fino ad arrivare a via del Duomo. La stessa cattedrale ed il museo diocesano sono stati lesionati piuttosto seriamente. Tre palazzi (di cui due in costruzione) sono completamente crollati, mentre numerosi edifici sono stati dichiarati pericolanti. Altri stabili potranno essere coinvolti dal disastro se non si riuscirà a fermare lo smottamento. Il manto stradale, soprattutto nella parte alta della città, dove il terreno è argilloso, si è aperto in più punti, un intero tratto di via Dante è sprofondato. Inoltre, sono stati divelti ben ottocento metri di binari ferroviari lungo la linea Agrigento-Porto Empedocle. Il traffico è stato bloccato. Un treno in arrivo è stato fermato appena in tempo mentre le macerie si accumulavano sui binari. Fortunatamente non si sono avute vittime e neppure feriti gravi. Una trentina di persone, comunque, hanno dovuto essere ricoverate in ospedale in stato di «choc» provocato dalla paura.*

*Sulle prime si è pensato ad un movimento di terremoto, e quasi tutta la popolazione di Agrigento ha abbandonato la città per recarsi sulla zona costiera. Soltanto nel pomeriggio la maggior parte degli abitanti ha fatto ritorno alle proprie abitazioni. I quartieri pericolanti, però, sono stati circondati dagli agenti di P.S. e dai carabinieri, che impediscono l'accesso a chiunque. Il prof. Eitman, dell'osservatorio vulcanologico di Catania, ha affermato che il movimento franoso è stato provocato da uno «svuotamento» del terreno e non da scosse sismiche. Anche i tecnici dell'osservatorio di Acireale hanno confermato questa tesi.*

*La frana ha avuto inizio alle prime ore del mattino. Alcune persone che passavano in via Dante hanno udito una specie di sordo brontolio ed hanno visto il terreno aprirsi in più punti. Immediatamente hanno dato l'allarme e la gente si è precipitata fuori dalle case, tanto più che le pareti divisorie cominciavano ad incrinarsi paurosamente. In pochi minuti migliaia di persone hanno invaso le strade che portano verso la costa, il panico si è diffuso in tutta la città, in breve si è registrato un esodo di massa.*

p. g.

**ULTIMA ORA**

### Una nuova frana: 4 mila abitanti lasciano il centro

AGRIGENTO, mercol. sera.

Un nuovo movimento franoso è stato registrato nella tarda mattinata nella zona nord del viale Porta di Mare, a poca distanza del palazzo municipale. Il crollo di un vecchio muro ha provocato panico tra la popolazione già turbata dagli avvenimenti di ieri.

I negozi di via Atenea, il principale corso del capoluogo, hanno abbassato le saracinesche. Almeno altre 4 mila persone hanno abbandonato le abitazioni del centro storico dirigendosi verso la zona nuova del viale o alla periferia. Il panico ha provocato gravi ingorghi di traffico. Per fortuna non si lamenta alcuna vittima.

Il quartiere di Agrigento dove si è abbattuto con maggior violenza il movimento franoso. In primo piano la sede stradale sprofondata (Telefoto «Ansa»)

*Dramma in un paese del Trentino*

## Missionario contagia di lebbra la madre

**Il sacerdote era tornato dalla Colombia - Ora i due sono stati trasferiti nell'ospedale specializzato di Genova**

Trento, mercoledì sera.

(a. n.) Un focolaio di lebbra è stato individuato nel paese di Montagne, in Valle Giudicaria, a 900 metri di altitudine.

Un sacerdote missionario, don Isidoro Paoli, rientrato tempo fa dalla Columbia, era stato infettato e colpito dalla terribile malattia tropicale, e ne ha contagiato anche la madre, l'ottantenne Luigia Bott.

Il morbo è stato ora accertato all'ospedale di Trento, e i due infermi sono stati trasferiti d'ordine dell'autorità sanitaria, per un periodo di completo isolamento, all'ospedale San Martino di Genova, che funziona anche da lebbrosario per tutta l'alta Italia.

La canonica è stata chiusa, e la chiesa di San Bartolomeo, dove il sacerdote funzionava da parroco, è stata sottoposta ad una radicale disinfezione.

### Si è dimesso il presidente della Cassa Risparmio a Cuneo

Cuneo, mercoledì sera.

(g. d. m.) Il signor Nando Colidà, concluso recentemente con l'approvazione del bilancio il suo mandato quinquennale, ha rassegnato le dimissioni da presidente della Cassa di Risparmio di Cuneo.

*Bottino 2 milioni e mezzo*

### Rapina a Firenze nella filiale d'una banca

Firenze, mercoledì sera.

(g. c.) Una rapina che ha fruttato circa 2 milioni e 400 mila lire, è stata portata a termine poco prima delle 11 di oggi. Due uomini, uno armato di mitra corto e l'altro di rivoltella, sono entrati nella filiale «3» della «Banca Toscana» in piazza Jacopino.

Erano giunti nei pressi della banca a bordo di una «Giulia» targata La Spezia 42827, che è stata poi abbandonata dopo la rapina, e sono entrati tranquillamente nella banca dove si trovavano quattro impiegati e tre clienti.

Avevano soltanto occhiali neri: uno di loro ha estratto dalla borsa la rivoltella e l'altro il mitra corto, armi che hanno puntato contro gli impiegati e clienti.

Avuti i denari sono ripartiti a bordo della «Giulia», che hanno poi abbandonato in via Cittadella, dove sono saliti a bordo di un'altra «Giulia» targata Torino, sulla quale si trovava un altro individuo.

# SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

«La Curée» rappresenterà la Francia alla Mostra di Venezia

# Jane Fonda moderna Fedra nel film zoliano del marito Vadim

**L'attrice «sensuale e pura» nelle audaci immagini di una moderna trascrizione del celebre romanzo - La vicenda, narrata a colori, ambientata nella Parigi di oggi**

Parigi, mercoledì sera.

*«E' erotismo borghese per quartieri alti»: così un critico ha definito La curée, il film a colori di Roger Vadim, ispirato al romanzo di Emilio Zola, secondo del ciclo dei Rougon-Macquart, pubblicato nel 1871. Un altro recensore invece ha scritto: «Il film di Vadim è un canto d'amore a Jane Fonda, sua sposa e sua fata».*

*Il peana continua esaltando «le beau corps souple et doré» dell'attrice americana che del film è protagonista, e nel quale ella appare in immagini «très sensuelles et très pures». La critica discorde non impedisce a La curée di avere un gran successo da parte di un pubblico curioso tra l'altro di vedere se Jane Fonda è stata, dal marito-regista, svestita sullo schermo di più o di meno di Brigitte Bardot e di Annette Stroyberg, sue precedenti consorti. Siamo lì: Claude Renoir, l'eccelso «direttore della fotografia», ha dato di Jane inquadrature stupende, dove la sobrietà o la totale assenza di vesti della bella attrice è eguale a quella che mise in moto le forbici di molte censure allorché i film si chiamarono «Et Dieu créa la femme» con la Bardot (signora Vadim n. 1) e Les liaisons dangereuses con la Stroyberg (signora Vadim n. 2).*

## SENZA TROPPO SCANDALO

*Nella sua integrità La curée dovrebbe essere proiettato a Venezia, avendolo la Francia scelto come sua pellicola ufficiale per la Mostra che comincerà il 24 del mese prossimo. Sarà una serata calda, non c'è da dubitarne; ma d'altra parte il film, nonostante le scene un tantino audaci della sua prima parte, è già «passato» senza scandalo in prima mondiale a Montecarlo il 20 giugno scorso, nel quadro delle manifestazioni per il centenario del Principato di Monaco: quindi alla presenza di Grace e Ranieri, la cui avversione a spettacoli troppo osés è ben nota. Infatti non è da dire che l'erotismo del film sia aggressivo e provocatorio come quello di certi centoni sexy dove è la volgarità che domina: Vadim, si sa, è un raffinato e se mostra alla*

Jane Fonda in una scena del film con il giovane Peter McEnery nella parte del figliastro

Ancora Jane Fonda: qui è con Michel Piccoli che nel film sostiene la parte del marito

*gente la sua terza moglie con la parte superiore del corpo totalmente scoperta, lo fa in modo tale da indurre un altro critico a dire che «une belle poitrine et un beau sein ont aussi leur importance».*

*Il film non è troppo rassomigliante sin da principio a La curée stampata quasi un secolo fa. Logicamente esso ha mutato i nomi di taluni personaggi, oltre che spostata l'azione dal Secondo Impero ad oggi. Rougon è diventato Saccard, e l'atmosfera in cui lo spregiudicato affarista si muove non è più quella dei giorni successivi al colpo di Stato del 2 dicembre, ma l'odierna che tutti conosciamo. Nella vicenda si ripete, modernizzato, il caso di Fedra, moglie di Teseo, perdutamente innamorata del figliastro Ippolito. Saccard, quarantenne marito, in seconde nozze, di Renée (25 anni), è tradito dalla bella e giovane sposa con lo studente Massimo, 20 anni, nato dal primo matrimonio dell'affarista. Saccard scopre la tresca: uomo duro quanto il figlio è debole, mira a servirsi di lui per colpire la sposa infedele, e lei soltanto.*

## SPROFONDATA NELLA FOLLIA

*Il ragazzo, nel glaciale disegno del padre, deve infatti abbandonare Renée per fidanzarsi con una ricca ereditiera, i cui molti milioni di dote han da servire a Saccard per rimettersi in sesto dai rovesci di fortuna che l'hanno colpito. Renée, che aveva lasciato la casa e sperava nel divorzio, vi ritorna il giorno in cui s'annuncia il fidanzamento, per lei inatteso, di Massimo. Ne prova un dolore atroce, uno choc tremendo che a poco a poco la inabisserà nella follia.*

*I tre ruoli principali del film (il decimo firmato da Vadim) sono affidati a Jane Fonda che è Renée, a Michele Piccoli (Saccard) e a Peter McEnery, un eccellente Massimo, dai critici più rigorosi elogiato come il migliore del terzetto. Di Zola nel film c'è come s'è detto assai poco, e meno che mai ci si dovranno cercare le sue implicazioni sociali, o la descrizione violenta della corrotta borghesia parigina d'un secolo fa. E così Jane Fonda non è più la superoina del romanziere: anche se come interprete è piuttosto impegnata, specie nella seconda parte per la progressiva intensità del ruolo, ella, che è più portata alla commedia che alla tragedia, finisce per interessare più per la sua grazia sofisticata anziché commuovere per il tormento che la distrugge.*

R. V.

## Dove andiamo stasera

### CINEMA

#### Western

● JOHNNY RENO: in scope e colori, regista R. G. Springsteen, è la storia di uno sceriffo federale che deve giudicare Joe Connors, accusato di avere ucciso il figlio del capo indiano Piccolo Orso. Joe si proclama innocente, e Johnny Reno, lo sceriffo, si accorge che molta gente vuol fare dell'accusato un capro espiatorio onde salvare il vero assassino dal linciaggio. Andando a fondo nelle indagini, Reno scopre coraggiosamente il gioco degli avversari e smaschera l'omicida. Interpreti: Dana Andrews, Jane Russell, Lyle Bettger. (Da oggi in prima all'Astor).

● COLORADO JESS: in bianco e nero, narra una vicenda ambientata nell'Arizona alla fine del secolo scorso. Un ufficiale dell'Accademia di West Point, scacciato dal reggimento per codardia, diventa agente provocatore e s'infila in una banda di fuorilegge che assale un fortino ove è teso un tranello agli attaccanti con le conseguenze più imprevedibili. Il film punta su di una sorpresa, capace di capovolgere la posizione dell'ufficiale codardo. Interpreti: Chuck Connors, Kamala Devi. (Da oggi in prima al Vittoria).

#### Fantascienza

● I CRIMINALI DELLA GALASSIA: italiano, a colori. Nel Trimila, uno scienziato razzista fabbrica l'uomo perfetto. (Ambrosio).

#### Drammatici

● REPULSIONE: l'analisi di un turbamento psichico che degenera in sanguinaria follia e porta la giovane donna che ne è la vittima a un duplice omicidio. Brava interprete Catherine Deneuve. Bianco e nero. (Doria).

● LA CITTA' SPIETATA: riedizione d'un bianco e nero del 1961, ambientato in una città tedesca durante l'occupazione degli americani, che a volte trascendono in episodi violenti. (Ideal).

#### Polizieschi

● CONTRATTO PER UCCIDERE: riedizione di un technicolor di Don Siegel, da «Gli uccisori» di Hemingway, con Lee Marvin, Angie Dickinson, R. Reagan. (Romano).

#### Spionistici

● IL FALSO TRADITORE: riedizione di un technicolor con William Holden nella parte di spia svedese al servizio degli alleati e creduto amico dei nazisti. (Lux).

#### Sexy

● SEXY MAGICO: riedizione di un film-inchiesta sui locali notturni di ogni parte del mondo. (Corso).

### TEATRI

★ GIARDINI REALI — Continuano sino a domani sera le repliche di «Come vi piace» di Shakespeare, nell'interpretazione di Valeria Moriconi, Glauco Mauri, Cesco Baseggio, Corrado Pani, con la regia di Franco Enriquez. Lo spettacolo è allestito dallo Stabile di Torino.

★ TEATRO DELLE DIECI — Nel Ridotto del Romano si replica «La Brofferiana», cabaret di liriche e canzoni tratte da Brofferio, a cura di Franco Antonicelli e con la regia di Massimo Scaglione. Gli interpreti sono: Franco Alpestre, Nanni Bertorelli, Elena Magoia, Giovanni Moretti, Franco Vaccaro.

# Dapporto e Fabrizi insieme in una nuova rivista yé-yé

Carlo Dapporto Aldo Fabrizi

Nostro servizio particolare

ROMA, mercoledì sera.

La prossima stagione teatrale vedrà uniti altri due comici: Carlo Dapporto e Aldo Fabrizi. Dopo Rascel e Walter Chiari anche questi due attori hanno deciso di presentarsi insieme sul palcoscenico: si conoscono da trent'anni ma non hanno mai lavorato insieme.

L'occasione di collaborare è stata offerta ai due comici da Dino Verde che sta preparando una nuova rivista. Titolo provvisorio: «Yò - yò - yé - yé». Intento dell'autore: una moderata satira sugli ultimi trent'anni di vita italiana, dallo yò - yò, l'ingenuo gioco al tempo della guerra d'Africa, allo scatenato yé-yé del 1966. Dapporto sarà un dirigente tv, un uomo ormai «arrivato» che aggredito durante una delle solite manifestazioni ufficiali da una negretta che si proclama sua figlia, per il timore di veder tornare a galla il proprio passato, incarica un suo ex compagno d'armi ed attore da strapazzo (Aldo Fabrizi) di farle da padre.

La trama della rivista cercherà di offrire, come è prevedibile, lo spunto a numerose battute satiriche. La musica di Mario Bertolazzi si ispirerà alle canzonette degli anni trenta e ai ritmi più recenti. Altri due ruoli sono già stati assegnati a Grazia Maria Spina e ad Enzo Guarini.

Il debutto è previsto a Napoli per il 15 ottobre. Quindi Roma e Milano. Infine l'Alfieri di Torino.

fr. san.



## ECHI DI CRONACA



### TEATRI E RITROVI

Teatro Giardini Palazzo Reale: ore 21,30 «Come vi piace» di William Shakespeare.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «La Brofferiana» canzoni di Brofferio. Ultime repliche.
Teatro Stabile: ore 21,30 ai Giardini Reali per l'Ente Manifestazioni Torinesi: «Come vi piace» di W. Shakespeare. Domani ultima recita.



Ippodromo di Vinovo: stasera ore 21 Corse notturne di trotto - P. Avigliana - Concorso galloni d'oro.

Micropista giganti Mille Miglia, via De Sanctis 15 (p. Massaua) ore 11-24. Ingresso libero. Prossima apertura Salone Indianapolis, via Cellini 2 (ang. via Nizza).

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 542-823): ore 21 I Baby Lunn, cantano Celentano e Jerry.
Blechenduait Lutrario 21 The George's Chalet Valentino: 21 Remo Bido. Club 84: ore 21 Mino Battino.
Gay Italiro: 21 Boccaccio-d'Andri (filobus 52 e 53 sbarrato).
Patparta: ore 21 Complessi «I ragazzi del sole» e «Gli Squali».

Columbia Night Club: Attrazioni.
El Patio, Moncalieri 348, t. 633-151: The Influence e «Gli Shekers».
Gran Italia: 22 Dance - Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina): Attraz. internaz. Orch. Gianni Neri; canta Sipos.
San Giorgio Valentino: Tony Stella ed I Jo e Rita Arnold.

Speciale Estivo Cavoretto 2, 678-978. Lido Estivo, Monc. 422, 697-016: 21. Villa Gay (corso Moncalieri 52): 21.



### CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Criminali della Galassia» T. Russel, J. Fela, F. Nero, eastmancolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Astor: «Johnny Reno» technicolor, scope, Dana Andrews, Jane Russell.
Corso (aria condizionata): «Sexy magico». Vietato minori anni 18.
Cristallo: chiuso per ferie.
Doria (aria condizionata): «Repulsione» Catherine Deneuve. Viet. min. 18.
Ideal: «La città spietata» con Kirk Douglas, C. Kauffman.
Lux: «Il falso traditore» technicolor, William Holden, Lilli Palmer.
Reposi: chiuso per rimodernamento locale.
Romano (aria condizionata): «Contratto per uccidere» techn. sc., A. Dickinson, Lee Marvin. Viet. 16. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria (aria condizionata): «Colorado Jess» C. Connors, Kamala Devi.

Alfieri: «La pantera rosa» C. Cardinale, D. Niven, Capucine, technicolor.
Arlecchino (aria condizionata): «Colpo grosso a Parigi».
Arlecchino: chiuso per ferie.
Augustus: «Linea rossa 7000» con James Caan, Laura Devon, technic.
Capitol: «Salomone e la regina di Saba» G. Lollobrigida, Y. Brynner, tech.
Metropol: «Venere proibita» technicolor, scope. Vietato minori anni 18.
Torino: chiuso per ferie.

Alessandria: «Accadde un'estate» scope, technicolor. Maureen O'Hara.
Faro: «Sayonara» sc. col., M. Brando.
Fiamma: «Missione in Manciuria» techn., sc., A. Bancroft, E. Albert.
Gioiello: «Ultima notte a Warlock» Fonda, A. Quinn, D. Malone, tec. sc.
Hollywood: «La conquista del West» di C. B. De Mille, Cooper. Ult. 22,45.
La Perla: «Dan il terribile» Rock Hudson, Julia Adams, colori. Ultimo spettacolo ore 22,30.
Massimo: «L'ultimo tentativo» L. Remick, S. McQueen, Don Murray.
Orfeo: «Il buio oltre la siepe» con Gregory Peck.
Principe: chiuso per restauri.
Statuto: «L'ultimo tentativo» L. Remick, S. McQueen, Don Murray.

Adriano: «Passaggio di notte» James Stewart, Audie Murphy, technicolor.
Alpi: «La freccia sulla croce» Mickey Rooney, Colleen Gray.
Regina: «Il mondo è delle donne» technicolor. Vietato anni 18.

Centrale: chiuso per ferie.
Cravasco: «Ore disperate» Humphrey Bogart, Fredrick March.
Milano: «Il fantasma di Soho» e «Duello a Rio Bravo». Apertura 19.

Olimpia: «I tre implacabili».
Po: «Sangue sul fiume» technicolor, Rory Calhoun.
P. Nuovo: «La capannina» Gardner, Granger, tec. e «La criata è l'incubo».
S. Pellico: «Aiuto!» I Beatles, techn.

Esperia: «Il gladiatore che sfidò l'impero» technicolor, scope, K. Morris.
Giardino: «Pistola veloce».
Madonna Rossa: «La nave del diavolo» colori, Christopher Lee.
Mirafiori: «Gli occhi degli altri» Joan Crawford. Vietato minori di anni 14.
S. Rita: «Lolo comico della vita».
Vinzaglio: «Soldato sotto la pioggia» S. McQueen, J. Gleason. Ult. 22,30.
America: «Aiuto!» I Beatles, technicolor. Ultimo spettacolo ore 22,30.
Eliseo: «Ero uno sposo di guerra» scope, Cary Grant. Ultimo ore 22,30.
S. Paolo: «Dove la terra scotta» tech. scope, Gary Cooper.

Artisti: «Audace colpo dei soliti ignoti» Gassman, Cardinale. Ult. 22,30.
Belgioi: «Caldi amanti di Kioto».
Eridano: «I due gondolieri» A. Sordi, N. Manfredi, techn., sc. Ult. 22,30.
Orapa: «Tigri in agguato».
V. Veneto: riapertura sabato.

Astra: «L'allegra parata di Walt Disney» cartoni anim., tech. Ult. 22,30.
Bernini: «Piena luce sull'assassino» P. Brasseur, P. Audret.
Elios: «Vita agra» Ugo Tognazzi.
Massaua: «Fedra» Melina Mercouri, Anthony Perkins, Raf Vallone.
Odeon: chiuso per restauri.
Star: «Italiano brava gente» Arthur Kennedy, Tatiana Samoilova.

Adua: «La sala dell'oro» G. Ford.
Brescia: Attento Gringo ora si spara.
Maior: «Duello al sole» Peck. V. 18.
Nord: «Il giorno della vendetta» tech. Kirk Douglas, A. Quinn.
Nuovo Fortino (Cigna 47): «Marinai, donne e Hawaii» N. Wisdom.
Cinema (Barra): «Cannoni a Batasi» scope, Jack Hawkins.
Palermo: chiuso per ferie.
Sociale: «Gli impetuosi» col. Tiffin.
Zenit: «Il grande peccato» tech. scope, G. Peck, C. Heston, J. Simmons.

Cabiria: «Peppe ready» Ugo Tognazzi.
Colosseo: «La conquista del West» G. Cooper, Jean Arthur. Ult. 22,30.
Continental: «Edgar Wallace racconta» Dawn Addams. Ult. ore 22,30.
Flora: «Europa operazione strip-tease» technicolor. Vietato minori anni 18.
Ghigo: «Bravados» G. Peck, Collins.
Italia: «La doppia vita di Silvia West» techn., scope, C. Baker. Viet. 18.
Modernissimo: «Giustiziere del Kansas» e «Cocktail per un cadavere» techn.
Monviso: «Aiuto!» I Beatles, L. Mc Kern, E. Bron, colori. Ult. 22,30.
S. Carlo: «La sedicenne» Dino, Anna Maria Checchi, technicolor.
Splendor: «Le calde amanti». Vietato minori di anni 18. Apertura ore 19.

Diana: «Sierra Baron».
Dora: «Quel treno per Yuma».
Roma: chiuso.

Alba: «Marnie» tech. di A. Hitchcock con Sean Connery, D. Baker.
Ambra: chiuso. Da venerdì «Agente segreto Jerry Cotton, operazione uragano» G. Nader, S. Pascal.
Apollo: «5 chiavi del terrore» techn. scope, C. Lee, P. Cushing. Viet. 18.
Eden: «Bandido» tec. sc. R. Mitchum.
Lucento: «Un buon prezzo per morire» Lawrence Harvey.
Lutrario: «Agente speciale Eva: missione Sex» E. Sommer. Viet. 18.
Splendor: «Lama nel corpo» techn., scope, W. Berger, B. Wilson.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Artisti, Centrale, Flora, Massaua, Maffei, Mirafiori, Odeon, P. Nuovo, Vinzaglio. Rassegna spettacoli Giardini Reali (convenzioni speciali all'Enal); Sporting Club: boxe (prenotate ridotte all'Enal per venerdì); Ippodromo Vinovo (alla cassa); Piscine comunali (ridotti alla cassa).

## Rassegna di giovani concertisti alle settimane musicali di Stresa

Stresa, mercoledì sera.

*Ad arricchire il nutrito programma di manifestazioni delle Settimane Musicali di Stresa, che si svolgeranno dal 27 agosto al 26 settembre, si è aggiunta la «Rassegna» di giovani concertisti, scelti fra quanti nel 1966 sono risultati vincitori nei più importanti concorsi internazionali; un'iniziativa alla quale le «Settimane» intendono rimanere fedeli anche per l'avvenire.*

*Quest'anno la Rassegna si articolerà in quattro serate che avranno per sede particolare la Villa delle Azalee. La rosa degli eletti comprende in questa prima rassegna: Claire Bernard, violinista francese, vincitrice del Premio «Enescu» di Bucarest; François Joel Thiollier, pianista francese, primo premio sia al «Viotti» di Vercelli, sia al «Pascoli» di Seregno; Jean-Jacques Kantorow, violinista russo, vincitore del Concorso «Paganini» di Genova; Robert Majek, pianista austriaco, primo premio «Ghenova».*

## Curiosità sul gioco del Lotto

Numeri di maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 16 luglio 1966:

TORINO: 18 (da 77 sett.); 58 (76); 42 (68); 31 (57); 35 (52); 37 (48); 53 (45); 66 (45); 8 (44); 62 (41).

BARI: 50 (75); 86 (65); 90 (64); 28 (63); 61 (63); 30 (60); 81 (55); 38 (44); 50 (42); 53 (41).

CAGLIARI: 82 (65); 46 (55); 34 (47); 80 (44); 44 (43); 43 (41); 56 (39); 21 (36); 18 (32); 66 (30).

FIRENZE: 82 (68); 54 (77); 61 (70); 31 (62); 9 (60); 70 (51); 41 (50); 21 (49); 53 (46); 66 (45).

GENOVA: 33 (88); 58 (78); 30 (61); 62 (56); 64 (52); 68 (51); 40 (42); 32 (30); 34 (28); 73 (25).

MILANO: 88 (105); 2 (90); 17 (66); 4 (65); 36 (65); 7 (53); 44 (47); 58 (46); 42 (41); 67 (40).

NAPOLI: 11 (101); 87 (74); 60 (64); 20 (61); 27 (48); 18 (47); 30 (47); 33 (46); 38 (43); 10 (41).

PALERMO: 38 (100); 7 (90); 20 (82); 46 (78); 68 (61); 3 (54); 38 (51); 26 (49); 87 (43); 06 (42).

ROMA: 11 (77); 20 (67); 51 (66); 78 (50); 42 (34); 27 (60); 8 (46); 78 (47); 45 (44); 10 (43).

VENEZIA: 16 (74); 39 (51); 83 (46); 30 (41); 72 (40); 56 (40); 47 (38); 60 (37); 46 (37); 61 (33).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i Gemelli, Vertibili, Cadenze, Figure, Decine:

Gemelli: Torino, 24 sett.; Bari, 11; Cagliari, 5; Firenze, 22; Genova, 25; Milano, 7; Napoli, 29; Palermo, 14; Roma, 8; Venezia, 17.

Vertibili: Torino, 88; Bari, 27; Cagliari, 2; Firenze, 8; Genova, 16; Milano, 22; Napoli, 4; Palermo, 22; Roma, 18; Venezia, 21.

Cadenze: Torino, 2 (41); Bari, 0 (65); Cagliari, 4 (30); Firenze, 9 (31); Genova, 2 (39); Milano, 8 (38); Napoli, 7 (88); Palermo, 8 (30); Roma, 7 (47); Venezia, 7 (25).

Figure: Torino, 8 (40); Bari, 2 (41); Cagliari, 5 (16); Firenze, 1 (14); Genova, 1 (29); Milano, 9 (28); Napoli, 5 (44); Palermo, 6 (34); Roma, 4 (21); Venezia, 6 (26).

Decine: Torino, 80.na (28); Bari, 80.na (61); Cagliari, 40.na (45); Firenze, 30.na (16); Genova, 10.na (16); Milano, 70.na (88); Napoli, 20.na (37); Palermo, 30.na [illegible]; Roma, 40.na (80); Venezia, 80.na (25).

Maggiori ritardi degli Estratti determinati: 1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 46 da 725 settimane; 2° estr. a Cagliari: n. 30 da 851 sett.; 3° estr. a Roma: n. 60 da 686 sett.; 4° estr. a Bari: n. 90 da 775 sett.; 5° estr. a Torino: n. 8 da 664 sett.

### ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze: Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 500 settimane): Milano, 72 (2); Palermo, 45 (X). Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Milano, 88 (1); Napoli, 11 (1).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti più di 145 volte su 416 estrazioni: Bari, X; Genova, 2; Palermo, X; Venezia, X; Roma II, X. Meno frequenti: Bari, 1 (126); Roma, 1 (127); Venezia, 1 (127); Napoli II, 1 (127).

Ecco il nostro consueto pronostico: Bari 1, 2; Cagliari 1; Firenze 1, X, 2; Genova 2; Milano 1, X, 2; Napoli 2; Palermo 1, 2; Roma 1; Torino X, 2; Venezia 1; Napoli II, X; Roma II, X, 2.

# QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

### La scelta dei programmi sui due canali

# La nostra salute sul Primo Calcio-mondiali sul Secondo

**● L'inchiesta di Zatterin si occupa dei surrogati - Enrico Maria Salerno legge Dante (S. Francesco e S. Domenico) - Da Malta: Festival della canzone - ● Alle 20,25: Spagna-Germania, in ripresa diretta dallo stadio di Aston Villa - Il telefilm della serie Dakota**

Al posto d'onore delle trasmissioni televisive è ancora il Campionato mondiale di calcio. L'eliminazione, dolorosa, dell'Italia, che non è riuscita neppure ad entrare nei quarti di finale, diraderà probabilmente gli spettatori, amareggiati e delusi dalle brutte prove degli azzurri, ma per moltissimi le gare conservano intatto il loro fascino, che non è fatto soltanto di tifo. Oggi sono in programma due partite: nel pomeriggio, alle 16,30, sul Nazionale, la cronaca registrata di Portogallo-Brasile, disputata ieri sera a Liverpool; in serata, alle 20,25, sul Secondo, la ripresa diretta, dallo stadio Aston Villa di Birmingham, di Spagna - Germania, in lotta per la qualificazione nel girone B.

Il Primo Canale propone ai non sportivi una puntata dell'inchiesta sanitaria, la lettura dantesca e l'immancabile festival canoro (registrazione); il Secondo, oltre alla telecronaca calcistica, offre un telefilm in alternativa con la musica leggera.

* *

Alle 21, sul Primo, il brivido del dopocena; meno spasmodico di quello che accompagnava ieri sera il naufragio delle nostre speranze di affermazione sportiva al Campionato mondiale di calcio, è fornito ancora una volta dall'inchiesta sulla salute di Ugo Zatterin, la cui quinta puntata, complemento di quella che l'ha preceduta, dedicata al «veleno quotidiano», prosegue il suo atto d'accusa contro prodotti alimentari nocivi all'organismo.

La chimica bromatologica, già chiamata in causa come colpevole di troppe alterazioni, quando non si tratta addirittura di adulterazioni, dei principali elementi nutritivi, dalle carni agli ortofrutticoli, è nuovamente l'imputata numero uno di questo capitolo che si intitola *La vendetta del surrogato*. Vi si parla di succedanei sintetici in senso stretto, ma anche di conservanti, di coloranti e di additivi, beninteso di quelli consentiti dalle leggi sanitarie, trascurando le sostanze il cui uso è vietato e represso penalmente come appartenenti al campo illecito delle sofisticazioni.

Chi si senta di affermare che siano proprio perfettamente innocue e non invece responsabili del pullulare delle allergie un tempo assai rare ed attribuite a certi pollini primaverili (la cosiddetta «febbre del fieno»), alle fragole traditrici, sconsigliate alle giovinette clorotiche ed all'onesto cacao, trattato con sospetto e prudenza dalle nostre nonne come una pericolosa droga? Oggi le allergie imperversano, sono salite agli onori di malattie del secolo e molti studi parrebbero convalidare l'ipotesi che non vi sia estranea l'abbondante ingestione di sostanze chimiche artificiali.

Anche i medicinali da quando la chimica farmaceutica, pur benemerita, per la tutela della salute con i suoi due pilastri del sistema difensivo dell'organismo che sono sulfamidici ed antibiotici, riempie a getto continuo gli scaffali delle farmacie di specialità ben più efficaci ma anche più pericolose delle innocue ma bonarie pozioni dei vecchi speziali, rappresentano un grosso rischio per l'abuso che si è indotti a farne. Sedativi e tranquillanti in modo particolare consumati con eccessiva frequenza e disinvoltura per combattere l'ansia, l'insonnia e la stanchezza, danno in breve assuefazione e creano terribili schiavitù. Per non dire poi degli eccitanti che richiedono cautele ancora maggiori e sempre la prescrizione ed il controllo del medico. Si tratta di amare verità che l'indagine non poteva certo tacere.

* *

Alle 21,50 si avrà il quarto d'ora di *Lettura di Dante*, l'ottimo ciclo curato da Giorgio Petrocchi. La lettura dei brani dei canti XI e XII del Paradiso, che celebrano le grandi figure di S. Francesco d'Assisi e di S. Domenico di Guzman, è affidata all'attore Enrico Maria Salerno. Alle 22,05, a conclusione della serata del Nazionale, sarà trasmessa la registrazione del *II Festival della canzone italiana a Malta*, che le telecamere si sono affrettate a seguire premurosamente, quasi che non bastassero rassegne, cantagiri ed analoghe manifestazioni di musica leggera in patria, non una sola delle quali è trascurata. Ad ogni modo i «fans» di Tony Renis, Gianni Meccia, Wilma Goich, Isabella Iannetti e Maurizio Graf potranno ascoltare religiosamente i loro beniamini oltre a «melodici» ed «urlatori» minori italiani e maltesi, in uno spettacolo che promette pure saggi vocali del folclore isolano; presentatore è Daniele Piombi.

* *

Sul Secondo, alle 22,10, al termine del collegamento eurovisivo con l'Inghilterra per la Coppa Rimet, sarà trasmesso un telefilm western della serie *Dakota* a cui si finisce facilmente per rassegnarsi, ispirati da precedenti come quelli di «Bonanza» e dello «Sceriffo di Dodge City».

La storia del baldo sceriffo Frank Regan (l'attore Lary Ward) si arricchisce con l'episodio *Il riscatto* di nuova gloria. Stavolta il suo lodevole impegno è indirizzato alla liberazione di una bella ragazza di Yankton, Diana Mc Neil rapita da certi banditi che pretendono un riscatto enorme dallo sventurato genitore. In questi l'amor paterno è tanto grande che preferisce lasciarsi ridurre sul lastrico piuttosto che alla figlia adorata venga torto un capello. Il vecchio Harry è venuto a patti con i rapitori promettendo di non ricorrere alla polizia e rifiuta di collaborare con lo sceriffo.

Per fortuna che ha un'altra figlia più giudiziosa di lui: Kate crede nella buona stella del tutore della legge ed i fatti le daranno ragione. Con scorno dei suoi pusillanimi concittadini che negano a Regan il soccorso delle loro pistole. Ma per fortuna basta la sua. Proprio come nel famoso film «Mezzogiorno di fuoco» che i fedeli dei «western» non hanno certo dimenticato.

## OGGI SUL VIDEO

### Primo Canale (nazionale)

16,30: Portogallo-Brasile, mondiali di calcio (cronaca registrata da Liverpool dell'incontro di ieri).
18,15: Tv dei ragazzi (Dillo voi - Marionette).
19,45: Sport - Cronache italiane e parlamentari.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Salute sotto inchiesta, (V) di Ugo Zatterin.
21,50: Lettura di Dante, di Enrico Maria Salerno.
22,05: Festival della canzone, da Malta.
23 —: Telegiornale della notte.

### Secondo Canale

20,25: Spagna - Germania, mondiali di calcio (cronaca diretta) nell'intervallo: Telegiornale.
22,30: «Il riscatto», telefilm della serie Dakota.

TELEVISIONE SVIZZERA (Ora italiana) — 20,20: Spagna - Germania, mondiali di calcio - 22,15: Una miliardaria viziata - 23,00: Francia - Inghilterra, mondiali di calcio.

## I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 18,15: Tv dei ragazzi - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Belfagor (3ª) - 22: Zoom - 22,45: Quindici minuti con Tony del Monaco - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Enciclopedia del mare (VI) - 22,15: Cile - Urss, mondiali di calcio, cronaca registrata.

*In agosto a Sanremo*

## Giovani voci alla «Ribalta dei Festival»

**Nostro servizio particolare**

*Sanremo, mercoledì sera.*

*La «IV Ribalta per i Festival» si svolgerà a Sanremo l'11, il 12 e il 13 agosto prossimi. Essa riunirà al teatro Ariston, presentati dalle case discografiche italiane, i cantanti giovani (sotto i ventisette anni) che non abbiano partecipato ad una delle ultime quattro edizioni del Festival di Sanremo.*

*I cantanti si esibiranno in pubblici spettacoli e saranno giudicati da una giuria in sala e da eventuali giurie esterne. I finalisti si esibiranno nella serata del 13 e, sempre sulla base delle votazioni di sala ed esterne, ai primi quattro verrà consegnata una speciale targa.*

*Per la prima volta la manifestazione verrà ripresa da radio Montecarlo e diffusa nella rubrica quotidiana italo-francese che da mesi ottiene così vasto successo presso i giovani.*

m. r.



# *CC posa per il fotografo Avedon in sei parodie della donna americana*

Claudia Cardinale è tornata a Hollywood per la terza volta (Telefoto)

SANTA MONICA, merc. sera.

Claudia Cardinale ha cominciato ieri le riprese di «Don't Make Waves» («Non vi agitate») di cui è protagonista con Tony Curtis. Il film, il terzo che l'attrice italiana gira negli Stati Uniti, è diretto dal regista inglese della «Signora Omicidi», Alexander Mackendrick.

Prima delle riprese, la Cardinale ha posato per Richard Avedon, il «fotografo delle dive», giunto appositamente da New York per un «reportage» dedicato all'attrice italiana. Il servizio è intitolato «Claudia Cardinale interpreta la donna californiana» e sarà composto di sei soggetti fotografici, in ognuno dei quali Claudia farà la parodia di un certo tipo di donna: in un «super market», nello stile della madre di famiglia che va a far spese, sulla spiaggia mentre viene eletta regina dei «muscle boys», nella cantina a capo di una banda di «beatniks», in un caffè vestita da camerierina volante, in una discoteca dove si ballano i ritmi più sfrenati, ed infine in motocicletta, camuffata da mascotte degli «hell's angels», i ragazzi teppisti.

Il servizio, che anche per l'impiego di comparse e mezzi tecnici costerà allo studio oltre 7 mila dollari, è stato accompagnato da una serie di riprese filmate, destinate ai circuiti televisivi americani. Due fotografi hanno inoltre fotografato per l'attualità l'attrice italiana e il fotografo al lavoro.

Oltre al servizio sulla donna californiana, Avedon ha eseguito una serie di fotografie di Claudia Cardinale destinate in parte a «Vogue» e in parte a un volume di prossima pubblicazione a lui dedicato.

## PROGRAMMI della RADIO

**MERCOLEDI' 20 LUGLIO**

**PROGRAMMA NAZIONALE** (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 13,15: Punto e virgola - 13,30: I solisti della musica leggera - 13,55: Giorno per giorno - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: Quadrante economico - 15,30: Parata di successi - 15,45: Musiche di E. Bossi: Quattro mottetti per coro a cappella: a) Ecce panis, b) Ave verum, c) Dum Aurora [illegible], d) Justorum animae; Tre intermezzi per orchestra dell'opera «Antigone»: a) Agitato ed angoscioso, b) Molto lento, c) Molto agitato e con passione; Architetture di cattedrali, per orchestra da camera.

Ore 16,30: Gli che del castello - 17: Giornale - 17,25: Profili di interpreti: M. Ravel - 18: L'approdo - 18,35: Prisma musicale: un programma di musica leggera - 19,10: Il giornale di bordo - 19,25: Sui nostri mercati - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale - Applausi a... - 20,25: Inchiesta: vacanze quando vuoi - 20,45: Fantasia musicale.

Ore 21,30: Calcio: Incontro Cile-Urss. Interventi da Manchester, per Bulgaria-Ungheria, da Birmingham per Spagna-Germania Ovest, da Londra per Francia-Inghilterra; radiocronisti Ameri, Ciotti, Giamondi e Valentini - 23: Giornale - Oggi al Parlamento.

**SECONDO PROGRAMMA** (Torino II, m. 207,8, Torino m.f. II). — Ore 13,30: Giornale - La chiave del successo - Il disco del giorno - Buono a sapersi - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Momento musicale - 15,15: Motivi scelti per voi - 15,30: Notizie - 15,35: Dischi dell'ultima ora - 16: Rapsodia. Spensieratamente - Un po' di nostalgia - Tempo di valzer.

Ore 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te, a cura di padre Rotondi - 16,38: Per voi giovani: programma musicale - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Per voi giovani - 18,15: Non tutto ma di tutto - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notizie - 18,35: Tempo di danza - 18,50: I vostri preferiti - 19,23: Zig-zag - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: La turbocarlotta: radiocrociera musicale di Nelli e D'Ottavio con Carlo Dapporto - 21: Canzoni alla sbarra - 21,30: Giornale - 21,40: La mosca bianca: un programma di Anna Maria Avesa e Fabio De Agostini - 22,15: Musiche popolari italiane - 22,30: Notizie - 22,40: Benvenuto in Italia: trasmissione dedicata ai turisti stranieri.

**TERZO PROGRAMMA** (Torino III m. 219,3, Torino m.f. III). — Ore 18,30: Musiche di Carissimi - 19: La rassegna - 19,15: Concerto di ogni sera - Nell'intervallo: Novità librarie - 20,50: Rivista delle riviste - 21: Giornale - 21,30: Costume - 21,30: Sonate romantiche per violino e pianoforte - 22,15: La avanguardia letteraria oggi - 22,45: Orsa Minore: La musica, oggi.

### Assegnato il premio drammatico della «Pro Civitate» di Assisi

Assisi, mercoledì sera.

La giuria del concorso per un dramma di ispirazione cristiana bandito dalla Pro Civitate Christiana di Assisi, ha assegnato il premio di 2 milioni (1 milione all'autore e 1 milione alla compagnia che presenterà il lavoro) al dramma *Le spiagge della luce* di Giuseppina Bottion, che illustra con ampiezza di documentazione la vita di Sant'Agostino.

### Il «meglio» alla Radio

Anche stasera, dopo un'inchiesta sulle vacanze in onda alle 20,25, le trasmissioni del Programma Nazionale sono in gran parte dedicate al campionato del mondo di calcio; dalle 21,30 la radiocronaca diretta, Cile-Urss con interventi dagli altri campi.

Sul Secondo Programma parte alle 20 «La Turbocarlotta», radiocronaca musicale con Carlo Dapporto che premette ogni settimana sketches, musiche e canzoni da una immaginaria nave a zonzo per i mari. E' previsto anche uno sbarco a terra con il celebre personaggio di «Agostino» come cicerone.

Segnaliamo sul Terzo Programma, alle 22,15, un dibattito sulle avanguardie letterarie di oggi al quale partecipa tra gli altri lo scrittore Alberto Moravia.



### *Si girano a Milano la V e VI puntata dei Promessi sposi televisivi*

# Ricostruiti negli studi per Randone i saloni del castello dell'Innominato

**Per gli esterni servirà il maniero di Casaleggio Boiro - L'attore parla del suo personaggio**

Milano, mercoledì sera.

*«Ho accettato di fare l'Innominato nella riduzione televisiva dei «Promessi Sposi» perchè è il personaggio più interessante del romanzo — dice Salvo Randone — non avrei mai accettato altri personaggi manzoniani. Mi proposero, infatti, in un primo tempo di interpretare il cardinale Borromeo e rifiutai senza pensarci un attimo: parla troppo. Eppoi era un uomo che credeva nelle arti malefiche delle streghe e lasciò bruciare sul rogo fattucchiere e untori. Secondo lui veramente propagavano la peste».*

*Cerco di insinuare che al cardinale Borromeo si deve la Biblioteca ambrosiana e che scrisse molti libri, ma l'attore mi pare tanto convinto nella sua antipatia, che preferisco farlo parlare dell'Innominato: «Bolchi vuole renderlo più barbaro che nel libro. E' un personaggio fuori del tempo e della realtà, che più che entrare, appare nel romanzo, per questo, mentre nella prima stesura Manzoni gli diede un nome, preferì poi toglierglielo. Il mio unico cruccio è di non essere abbastanza imponente come richiederebbe il personaggio».*

*La figura di questo leggendario feudatario, grande nel bene e nel male, appare nella riduzione televisiva solo in due puntate, che si stanno girando in questi giorni nello studio n. 3 di Milano, dove hanno ricostruito tre saloni del castello dell'Innominato. Il 15 agosto saranno finiti tutti gli interni e il 15 settembre Bolchi comincerà con gli esterni. Il regista ha dovuto peregrinare non poco alla ricerca di un castello adatto. Diroccato è quello di Rocca Somasca, da tutti individuato come il castello dell'Innominato, ma esistono località non lontane degne di essere utilizzate. Alla fine si è deciso di scegliere il maniero di Casaleggio Boiro poichè corrisponde abbastanza alle indicazioni delle pagine manzoniane.*

*Per intervistare Salvo Randone la cosa migliore è aspettarlo nella sala-trucco, perchè vi si deve fermare più di due ore. Il suo trucco è il più laborioso e estenuante (qui non funziona l'aria condizionata come negli studi), ma Randone è paziente, anche se il sudore gli appiccica i peli della barbetta caprina che gli stanno mettendo, mentre allarga la mandibola per farla meglio aderire. E dà l'impressione che stia sempre ridendo. Anche per questo non capisco se scherzi o parli sul serio quando afferma di voler diventare sindaco di Taormina. «Io sono nato a Siracusa, ma sono sempre vissuto a Taormina, adesso mi vogliono eleggere sindaco e io accetterò, appena avrò finito di recitare. Basta col teatro, farò ancora due o tre spettacoli, poi mi ritiro». Quali? «Inutile anticipare, quando si fa un programma nel nostro lavoro, si finisce sempre col fare qualcosa di diverso».*

a. g.

L'attore Salvo Randone sostiene nella riduzione televisiva dei «Promessi sposi» il personaggio dell'Innominato

# OGGI sugli IPPODROMI

*Mancano in questa giornata particolari motivi tecnici di richiamo; l'interesse maggiore è costituito dalla riunione torinese, sia per l'opposto confronto offerto nel Premio Avigliana da quattro velocisti di vaglia, sia per il concorso dei gettoni d'oro abbinato a questa riunione di corse: a chi riuscirà ad indovinare gli otto vincitori della serata toccheranno i 200 zecchini in palio.*

**VARESE (galoppo, ore 15,45)**

3. - Premio Municipio (Lire 350.000, m. 2100)
1. Morris (51 A. Di Nardo); 2. Kitty (51½ V. Panici); 3. Arianna (48 M. Mattei); 4. Corrigiano (47 C. Castaldi).

5. - Premio Primula (Lire 600.000, m. 1900)
1. Mattinata (55 I. Gabbrielli); 2. Bush (51 A. Di Nardo); 3. Vallo (53 V. Panici); 4. Lù (55 G. Bonvini); 5. Canaan (51 V. Lodigiano).

6. - Premio Velano (L. 600.000, m. 2100)
1. Vinz (55 A. Di Nardo); 2. Bonio (51 V. Lodigiano); 3. Sorro (49½ M. Mattei); 4. Olimpica (49½ V. Panici); 5. Chansonnier (44 G. Verricelli).

7. - Premio Cacciatori delle Alpi (L. 500.000, m. 3500 cross country), gentlemen e amazzoni
1. Bambolina (72 G. Strada); 2. Genevier (74 L. Caluzzi); 3. Liotard (72 sig.na O. Roaldini); 4. Valor (60 G. Manfredini); 5. Ravso (78½ E. Terruzzi); 6. Filogee (73 F. Bianchi); 7. Walton (73 T. Michaletto); 8. Nocturne (75 C. Turri); 9. Pine Hill (70½ C. Brivio); 10. Austral 71 (72 R. Ammirato); 11. Torrentius (70 sig.ra L. Strada Moro); 12. Guerranta (72 F. Castellini).
I favoriti: 1. Arakos-Quintale; 2. Morris-Adorsina; 3. Salasco-Westminster; 4. Tullano-Chagai; 5. Rush-Vallo; 6. Bococo-Vica; 7. Pine Hill-Raveo.

**TORINO (trotto, ore 21)**

1. - Premio Almese (L. 300.000)
A m. 2060: 1. New York (A. Jametti); 2. Ippolagia (S. Voglielo); 3. Campochiaro (G. C. Vassarotto); 4. Licaone (L. Rovera); a m. 2080: 5. Tasman (A. Maumary).

2. - Premio Reano (L. [illegible])
A m. 2060: 1. Loveno (G. B. Fagnini); 2. Eric (A. Fontanesi); 3. Ertek (I. Bertini); 4. Tognone (G. D'Antoni).

3. - Premio Giaveno (L. 525 mila)
A m. 2060: 1. Farsetarino (G. Pasolini); 2. Saber (G. D'Antoni); 3. Charny Bleu (A. Pasolini); 4. Castellaro (R. Campini); a m. 2080: 5. Massaro (I. Bertini).

4. - Premio Candove (L. 315 mila)
A m. 1600: 1. Little John (A. Pasolini); 2. Bel Muso (G. Pasolini); 3. Rocket (A. Pedrazzani); 4. Birbantello (M. Santi); 5. Barmen (G. D'Antoni); 6. Garand (G. Rossi).

5. - Premio Cassse (L. 420.000)
A m. 1600: 1. Entracque (S. Milani); 2. Verone (L. Castelli); 3. Fiaba (G. B. Fagnini); 4. Amarilde (I. Bertini); 5. Robinson (A. Pedrazzani); 6. Gimbi (G. Artioleeco).

6° - Premio Avigliana (lire 700.000)
A m. 1600: 1. Flint (L. Castelli); 2. Basta (A. Fontanesi); 3. Gabbro (S. Milani); 4. Alonso Tony (M. Santi).

7° - Premio Celle (L. 300.000)
A m. 1640: 1. Zanda (G. D'Antoni); 2. Beccaccino (G. Artioleeco); a m. 1660: 3. Eber (B. Alessio); 4. Boscone (G. B. Fagnini); 5. Isolano (L. Bellotti); 6. Tabusta (E. Delpiano); 7. Zarusca (I. Bertini).

8° - Premio Trana (L. 400.000)
A m. [illegible]: 1. Agale (F. Giovani); a m. 2080: 2. Scarmiglione (G. D'Antoni); 3. Fiurenza (L. Bellotti); 4. El Mansur (A. Pasolini); 5. Zemio (Gabrio Baldi).

I favoriti: 1. Tasman-Licaone; 2. Ertek-Eric; 3. Massaro-Castellano; 4. Rocket-Garand; 5. Amarilde-Verone; 6. Alonso Tony-Basta; 7. Zarusca-Beccaccino; 8. Zemio-El Mansur.

**NAPOLI (trotto, ore 20,45)**

3° - Premio Mestre (L. 630 mila)
A m. 2060: 1. Mc Cann (C. Savarese); 2. Aurum (A. Merola); 3. Baladero (R. Ciano); 4. Alitalia (R. D'Errico); 5. Olivo (A. Pezzivecchia); 6. Mausoleo (R. Cretella); a m. 2080: 7. Attendolo (A. Masucci).

6° - Premio dei Ponti (L. 500 mila)
A m. [illegible]: 1. Spedora (Ar. Cicognani); 2. [illegible] (M. Esposito); 3. Irvine (A. De Vincenzo); 4. Bernadet Hanover (A. Fiaccomio); 5. Larnaca (A. Masucci); 6. Lablebo (S. Malarasso).

I favoriti: 1. Monet-Avelengo; 2. Chesterkame-San Marco; 3. Alitalia-Baladero; 4. Erodoto-Bacano; 5. Ealing-Annar; 6. Bernadet Hanover-Spedora; 7. Golgonda-Lamprocle; 8. Lord Brummel-Explorer.

**MONTECATINI (tr., ore 21,10)**

1° - Premio L. Bonaselo (L. 500 mila)
A m. 2060: 1. Acasto (V. Scatolini); 2. Tygli (U. Baldi); 3. Quintorio (N. Bellei); 4. Italo (A. Biagini).

2° - Premio Castiglioncello (L. 400.000)
A m. 1600: 1. Barret (N. Bellei); 2. Sparviero (V. Filippi); 3. Marquita (F. Lunghi); 4. Villaglori (V. Scatolini); 5. Falena (A. Carrara); 6. Manyka (F. Bresci); 7. Heron (U. Baldi).

5° - Premio Borgo a Buggiano (L. 400.000)
A m. 1600: 1. Tigrone (A. Pongilluppi); 2. Snow (N. Bellei); 3. Tigrai (S. Orlandi); 4. Celentana (A. Cecchi).

7° - Premio Cecina (L. 400.000)
A m. 1600: 1. Palerino (S. Giuntini); 2. Grisoletto (V. Scatolini); 3. Cikò (G. Volpicelli); 4. Uccio (V. Sciarrillo); 5. Bastallo (A. Carrara); 6. Congo (S. Orlandi).

I favoriti: 1. Quintorio-Italo; 2. Dolo-Sansone; 3. Villaglori-Manyka; 4. Rabirio-Naviero; 5. Snow-Celentana; 6. Silvester-Exelda; 7. Congo-Palerino; 8. Arno dalle Vallicelle-Gramina.

# Il medico della famiglia

## Intolleranza al sole - Quando si può sospettare del cuore - Cancro e alcoolismo - Vuole sfogarsi col pugilato - Calvizie infantile

*«Sono stata quattro settimane al mare — scrive la signora A.T. — ed ho preso pochissimo sole. Non sono abbronzata, ma mi sono comparse delle macchie brunastre irregolari sul collo e dietro gli orecchi. Quale ne può essere la causa e come farle sparire?».*

Quasi certamente si tratta di [illegible]. E' un inconveniente che capita a molte donne che fanno uso d'essenze profumate o d'acqua di colonia, esponendosi poi, anche per poco tempo, al sole. Per esempio, l'essenza di bergamotto (che è un ingrediente dell'acqua di colonia) può [illegible] la pelle ai raggi solari, nel punto in cui essa è applicata. Interviene così una pigmentazione locale. Effetti analoghi sono causati, nelle persone sensibili alla fotodermatite, da certi prodotti chimici, da vegetali e da taluni farmaci (barbiturici, sulfamidici, chinino, sali d'oro e cloropromazina). Le macchie scompaiono da sole, gradualmente.

* *

*«Come può una persona — domanda la signora L. d'A. — sospettare d'avere dei disturbi cardiaci?».*

Quando c'è qualcuno di questi sintomi: fiato corto, dolori al petto, irregolarità nel battito del cuore e deliqui. La diagnosi, naturalmente, può essere fatta solo dal medico, sulla scorta di un esame radiologico e dell'elettrocardiogramma.

* *

*«Vorrei sapere — domanda il signor P. E. — se il cancro all'esofago può essere provocato dall'abuso di bevande fortemente alcoliche».*

Nessuno sa quale sia l'origine di questo tipo di tumore. Si hanno sospetti sui fattori irritanti e taluni specialisti credono che l'abuso di liquori forti abbia per l'esofago gli stessi effetti che sono attribuiti al fumo sui polmoni. Nelle Indie occidentali olandesi, patria del «curaçao», è la forma più comune di cancro. Negli Stati Uniti, invece, è raro.

* *

*«Un giovane che soffre facilmente di risentimenti e di atteggiamenti d'ostilità potrebbe trarre vantaggio dall'esercizio del pugilato?».* Questa è la domanda rivoltaci dal signor P. T.

Sembrerebbe logico dire di sì. Ma non scelga avversari che abbiano lo stesso temperamento e che siano più forti di lui.

* *

*«La mia bambina — scrive la signora M. R. — aveva, quando nacque, dei capelli lunghi quattro centimetri. Ora all'età di tre mesi, li sta perdendo. Ricresceranno di nuovo?».*

Sì. Non abbiamo mai visto dei bambini rimasti calvi.

## UNA RICETTA AL GIORNO

### Spiedini di vitellone

*Per quattro persone comperate circa mezzo chilo di polpa di vitellone che sia tenera e saporita, un etto di prosciutto crudo, quaranta grammi di burro, tre cucchiai di olio, foglie di salvia, sale, un poco di salsa di pomodoro e circa mezzo chilo di riso.*

*La carne dovrà essere tagliata in cubetti grossi quanto una noce, ben ripuliti di pelle e grasso in modo che siano di tutta polpa. Infilzate i cubetti, a due a due, su stecchini di legno duro ben appuntiti, alternando la carne con foglie di salvia e pezzi di prosciutto. Gli spiedini in tal modo preparati dovranno essere cotti in una casseruola con burro ed olio, ben coloriti da tutte le parti. Quando saranno dorati aggiungete della salsa di pomodoro in cui avrete fatto passare un poco di aglio, togliendolo prima di aggiungere il pomodoro alla carne in modo che ne rimanga soltanto il sapore. Infine aggiungete un poco di acqua calda fino a che gli spiedini siano coperti, salate e cucinate a fuoco medio per circa un paio di ore in modo che la carne sia a giusta cottura e morbida.*

*Nel frattempo cuocete il riso in acqua ben salata fino a che sia «al dente» avendo cura che non si impasti, cosa che potrete evitare cuocendolo in molta acqua. Scolatelo e fatelo in modo che si presenti ben asciutto (nel caso aveste il forno caldo passatelo per pochi minuti nell'apparecchio in modo che evapori l'eccesso di umidità). Impilate il riso in un mucchio e ponetevi sopra gli spiedini versando infine sul tutto il sugo che dovrà essere molto saporito.*

## CACCIA AGLI ERRORI

**Copiando la vignetta originale — in alto — il disegnatore Ami ha commesso sette errori. Sapete trovarli in 30 secondi? (La soluzione qui sotto capovolta)**

CALCIO-MONDIALI

## Battuto nettamente dal Portogallo

# Il Brasile attacca gli arbitri

**«I direttori di gara non ci hanno protetti» afferma il presidente della Federazione - E cita il «trattamento» cui è stato sottoposto Pelé nelle due partite cui ha preso parte - Anche i giocatori brasiliani chiamati in causa per non aver obbedito alle direttive tattiche**

Eusebio corre a braccia alzate verso il centro del campo dopo aver segnato il secondo goal per il Portogallo (Tel.)

DAL NOSTRO INVIATO

**Liverpool, mercoledì sera.**

Il «miracolo» non s'è avverato, e la sconfitta del Brasile col Portogallo ha suscitato accese polemiche nel clan sudamericano. Già prima della partita si era saputo di violenti dissidi scoppiati nel gruppo dei calciatori brasiliani a proposito della formazione. I «vecchi» non volevano saperne di essere messi fuori, e soltanto Gilmar, il portiere leggermente infortunato, non aveva nulla da obiettare per la sua sostituzione. Gli altri, a cominciare da Bellini e Djalma Santos, ritenevano che troppe novità nell'inquadratura fossero pericolose. I fatti purtroppo hanno dato ragione agli «esperti».

A gara conclusa gli spogliatoi brasiliani sono rimasti chiusi a tutti. I campioni del mondo avevano fatto sfoggio di sportività sul campo scambiando strette di mano e addirittura le maglie con i portoghesi, ma poi nel chiuso dello spogliatoio qualcuno ha pianto, altri ha detto a voce alta quello che pensava. Ed erano pensieri tristi.

Effettivamente il Brasile è stato una vera delusione. Leonidas, il radiocronista ex asso della Nazionale del '38, non riusciva a nascondere la sua amarezza: «Avevo lasciato capire che il Brasile ai miei tempi era più efficiente — si è lasciato sfuggire — ma non credevo che i due volte campioni del mondo fossero così incapaci a reagire alle difficoltà».

Nella serata era corsa voce che Feola avesse dato le dimissioni, ma il presidente della Federazione calcistica brasiliana ha smentito la notizia. Il signor Joao Avelange ha preso anzi posizione in favore dei tecnici: «La colpa della nostra eliminazione dai mondiali — ha detto — non dipende dagli sbagli di chi dirigeva i giocatori, sono stati questi a trasgredire agli ordini ricevuti prima di scendere in campo. Non è possibile concedere tanta libertà ad un Eusebio o un Coluña. Se abbiamo perso, la prima colpa dobbiamo attribuirla a noi stessi, la seconda va agli arbitri. Il Brasile era considerato il grande favorito della Coppa Rimet, tutti lo temevano, ora nessuno piange se è fuori gioco. Gli arbitri non ci hanno protetto. Non voglio accusare nessuno di faziosità ma credo che tutti abbiano visto come Pelé sia stato trattato nelle due partite da lui giocate».

I giocatori sudamericani rimarranno ancora oggi nel loro albergo di Liverpool. La giustificazione è che hanno tutte le spese pagate per 48 ore, in realtà si vuol lasciar sfumare l'ira dei tifosi di Rio de Janeiro e di San Paolo prima di rientrare in patria. I brasiliani partiranno quindi soltanto venerdì.

* *

«Così non è possibile giocare — ha esclamato Pelé appena terminato l'incontro col Portogallo — in genere non mi lamento per le botte ricevute, so che fanno parte del mio mestiere di calciatore, ma in Inghilterra si è esagerato. Contro la Bulgaria sono stato colpito duramente pochi minuti dopo aver segnato il primo goal dei campionati del mondo, ora i portoghesi hanno effettuato più tentativi di colpire le mie gambe che il pallone. Se questo è football io sono biondo come uno svedese».

Pelé ha il ginocchio molto gonfio; in giornata l'arto verrà sottoposto a radiografia, dopodiché il dott. Gosling, medico della Nazionale, potrà rilasciare un referto preciso circa le lesioni riportate dalla «perla nera». Sembra fortunatamente che il calciatore sia stato colpito sotto la articolazione e che pertanto l'incidente risulti meno grave del previsto.

«La disavventura del Brasile in Inghilterra — ha detto ancora Pelé — mi conferma nella determinazione di non ritirarmi dal calcio. Il football del mio paese sta attraversando un momento difficile, non voglio abbandonare il mio posto. I tifosi brasiliani mi criticherebbero duramente. Spero soltanto che gli arbitri proteggano meglio gli attaccanti. Questo è il melanconico augurio che scaturisce dalla sconfitta della squadra che per dodici anni è stata considerata la più forte del mondo».

* *

Tra la firma di un autografo e l'altra, Eusebio ha raccontato la sua gioia per aver realizzato altre due reti, aggiungendo che la gara con il Brasile non ha presentato molti episodi emozionanti. I portoghesi sapevano di essere «protetti» da un formidabile quoziente reti (sei goals in favore, uno al passivo) e quindi solamente un tracollo accompagnato da una successiva vistosa vittoria dell'Ungheria sulla Bulgaria avrebbe potuto minacciarli. Essi hanno potuto pertanto giocare in souplesse contro avversari nervosi.

«Poi — ha osservato Eusebio — ai brasiliani è successo come agli azzurri contro la Nord Corea. Non per nulla il Portogallo e l'undici asiatico sono le due squadre che per la prima volta affrontano la fase finale dei mondiali. Possono gareggiare con serenità».

Ora, qui a Liverpool, due matricole della Coppa Rimet si apprestano al confronto valevole per i quarti di finale: il Portogallo, al quale questo campo ha portato fortuna, e la Corea del Nord, la grande sorpresa di questa ottava edizione dei campionati del mondo.

**Paolo Bertoldi**

## Il sindaco di Lisbona premia i portoghesi

LIVERPOOL, mercol. sera.

Con la vittoria di ieri sera sul Brasile, i portoghesi si sono guadagnati quattrocento mila lire a testa in buoni premio. Ma il sindaco di Lisbona, [illegible], ha fatto pervenire loro altre cinquecentomila lire ciascuno. Ha promesso inoltre un milione a testa se essi conquisteranno la Coppa.

I portoghesi paiono così scatenati che nelle quotazioni degli allibratori figurano adesso al primo posto. Essi sono dati favoriti tre contro uno, seguiti dall'Inghilterra quattro contro uno e dalla Germania occidentale sei contro uno. Anche Russia e Argentina, già qualificatesi per i quarti di finali, sono considerate possibili finaliste.

## La reazione dei tifosi «carioca»

# Incidenti a Rio

**Violente risse in numerose città - A San Paolo, la casa di Feola piantonata dalla polizia**

*Tifosi delusi per le strade di Rio de Janeiro. La sconfitta degli uomini di Pelé ha prodotto profonda impressione*

**RIO DE JANEIRO, mercoledì sera.**

Una pioggia di coriandoli neri nel centro di Rio ha accompagnato ieri sera l'annuncio della virtuale eliminazione del Brasile dalla Coppa del Mondo. In tutto il paese, decine di migliaia di persone hanno pianto nell'apprendere che la speranza di una terza vittoria nella Coppa Rimet era sfumata dopo la netta affermazione del Portogallo a Liverpool per 3-1. Uomini, donne, bambini, seduti lungo i marciapiedi, nei negozi, nei ristoranti, nei bar hanno lacrimato senza ritegno. Numerose donne sono svenute in una spaventosa calca che ha visto 3000 persone ammassarsi nel quartiere di Cinelandia per ascoltare dagli altoparlanti la radiocronaca diretta dell'incontro.

A San Paolo, almeno 20 persone sono state curate per ferite riportate in tafferugli. Intorno alla casa dell'allenatore Vicente Feola fa la guardia un vistoso distaccamento di polizia. Feola è l'uomo cui i tifosi attribuiscono la maggiori responsabilità per la mediocre prova dei «bicampioni».

Tafferugli, principi di pugilato, disordini sono avvenuti in numerose località. A fare le spese della vittoria portoghese sono stati logicamente i pochi ma accesi tifosi lusitani. A San Paolo, uno di questi è stato ferito con una bottiglia da un adiratissimo tifoso brasiliano. Il gestore di un bar di Rio, anche lui portoghese, è stato ricoverato in ospedale dopo una violenta rissa.

## L'OROSCOPO DI DOMANI

**ARIETE** (21 marzo-20 aprile) *Affari:* il solito lavoro vi esaspera, ma non è il [illegible] adatto per abbandonarlo. *Sentimenti:* esistono degli obblighi verso la persona amata. Un regalo le sarà gradito. *Salute:* avete bisogno di distrarre la mente, più [illegible] di riposo.

**TORO** (21 aprile-21 maggio) *Affari:* Saturno vi è contrario. Rimandate quindi ogni spesa in programma e l'attuazione di nuove attività. *Sentimenti:* disaccordi dovuti a diversi punti di vista. *Salute:* vi sentirete depressi, fisicamente e moralmente.

**GEMELLI** (22 magg.-21 giugn.) *Affari:* è soltanto un'impressione quella di non poter riuscire a superare le difficoltà economiche. *Sentimenti:* attriti provocati da futili motivi. Occorre maggior comprensione da parte vostra. *Salute:* non riuscirete a trovare il desiderato benessere.

**CANCRO** (22 giugno-22 luglio) *Affari:* il vostro orgoglio è fuori luogo e potrà costarvi caro. Preoccupatevi di riuscire sul piano pratico. *Sentimenti:* un ostacolo imprevisto vi impedirà di rivedere la persona amata. *Salute:* dedicate più ore al sonno.

**LEONE** (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* liberatevi, nella mattinata, da tutti i lavori improrogabili, in modo da disporre di qualche ora libera nel pomeriggio. *Sentimenti:* incontrerete persone esigenti che vi metteranno di malumore. *Salute:* sarete afflitti da tensione nervosa.

**VERGINE** (24 agosto-23 sett.) *Affari:* per concludere qualche cosa di buono, dovrete agire con tatto e prudenza. *Sentimenti:* le circostanze si svolgono a vostro favore. Prevista una serata piacevole. *Salute:* possibili dolori intestinali.

**BILANCIA** (24 sett. - 23 ott.) *Affari:* non forzate la mano al destino, anche se sarete costretti ad aspettare. *Sentimenti:* non potrete evitare un'amara delusione. Non urtatevi, lasciate fare al tempo. *Salute:* osservate la massima cura nell'alimentazione.

**SCORPIONE** (24 ott.-22 nov.) *Affari:* soltanto con l'affettuoso appoggio degli amici fedeli, potrete realizzare certi vostri progetti. *Sentimenti:* congiuntiere molte simpatie, ma non c'è ancora la persona adatta per voi. *Salute:* siate prudenti nel viaggiare.

**SAGITTARIO** (23 nov.-21 dic.) *Affari:* approfittate degli avvenimenti per migliorare la posizione economica. *Sentimenti:* abbiate fiducia nella persona che vi vuole bene e nella vostra buona stella. *Salute:* trascorrete molte ore all'aria aperta.

**CAPRICORNO** (22 dic.-21 gen.) *Affari:* Rimandando la trattativa, eviterete di perdere denaro. Anche nel lavoro si prospettano numerosi intralci. *Sentimenti:* la giornata è tutt'altro che in rosa. Siate riservati. *Salute:* riguardatevi nel mangiare e riposate.

**ACQUARIO** (22 genn.-19 febb.) *Affari:* sarete costretti ad accantonare i vostri progetti per soccorrere un familiare. *Sentimenti:* la serata promette bene. L'amore vi aprirà nuovi orizzonti anche in campo intellettuale. *Salute:* disturbi d'origine nervosa.

**PESCI** (20 febbraio-20 marzo) *Affari:* arriverete al punto di concludere vantaggiose trattative, ma il successo finale verrà a mancare per imprevisti ostacoli. *Sentimenti:* con il sorriso sulle labbra vincerete tutte le battaglie. *Salute:* nulla di grave.

## I pallanuotisti del Fiat stasera contro il Mameli

Alla piscina comunale, la squadra di pallanuoto del C. S. Fiat affronterà questa sera (l'inizio del confronto è fissato per le ore 21,30) il Mameli nella terz'ultima partita del campionato di serie B. Successivamente i torinesi incontreranno il Posillipo (sabato alle 21,30) e quindi il Fortitudo (domenica alle 19).

La formazione del Fiat è la seguente: Bartalle, Migliarese, Sartori, Nicia, Leoncini, Caruso, Cecla, Fulco, Averna, Farnavalli, Francotto.

**CALCIO-MONDIALI**

## I calciatori azzurri eliminati dalla Corea

# Impossibile perdere peggio

### Prime reazioni al successo della Corea

# «Sorpresa enorme»

## *Questo il commento dei giornalisti di tutto il mondo*

### A SOHO

**Sfumate grosse somme puntate sugli azzurri**

LONDRA, mercoledì sera.

L'eliminazione degli azzurri dalla Coppa del mondo ad opera della Corea del Nord ha rattristato gli emigrati italiani in Inghilterra. Nel quartiere di Soho a Londra, dove la nostra colonia è più numerosa, e fioriscono decine di ristoranti, stanotte era scomparsa ogni gaiezza. Agli angoli delle strade si erano formati capannelli di nostri connazionali, silenziosi, o immersi in amare, frammentarie discussioni. I camerieri sembravano servire gli avventori controvoglia. Il proprietario di uno dei più noti ristoranti, frequentato dalle celebrità dello schermo, è scomparso per due ore. «Sono andato a smaltire la mia delusione passeggiando», ha detto al suo ritorno.

A Soho molti connazionali avevano puntato grosse somme, persino centinaia di migliaia di lire, su un piazzamento degli azzurri, e anche sul loro successo finale. «Non mi importa niente perdere i soldi», ci ha detto un barbiere. «Ma essere battuti dalla Corea del Nord è una cosa che non riuscirò mai a digerire».

e. c.

DAL NOSTRO INVIATO

Liverpool, mercoledì sera.

C'era, ieri sera a Liverpool, da parlare della netta sconfitta subita dal Brasile ad opera del Portogallo. Pure, il risultato di Middlesbrough e la clamorosa eliminazione dell'Italia hanno tenuto banco nei commenti dei giornalisti di quasi tutti i paesi del mondo. Un francese ha detto: «Voglio rivedermi per televisione la partita, perché non riesco a convincermi che gli azzurri siano stati sconfitti». Tutti hanno incominciato, nelle nostre rapide interviste volanti, le loro dichiarazioni con un'unica frase: «E' una sorpresa enorme!».

Ecco alcune affermazioni dei nostri colleghi stranieri. Lo spagnolo Lopez Jimeno, direttore dell'agenzia E.F.E., ha dichiarato: «E' incomprensibile come un Paese dalle grandi tradizioni calcistiche come l'Italia si sia fatto battere da una nazione nuova praticamente ai grandi incontri internazionali. Io credo che tanto l'Italia quanto la Spagna abbiano un foot-ball troppo professionistico. I giocatori vanno bene per le loro squadre di club, ma non rendono in Nazionale».

Il danese Henning Hauth, del giornale «Berlingske» di Copenaghen, ha affermato: «Avevo visto gli azzurri a Copenaghen e addirittura ero giunto alla conclusione che fossero tra i favoriti. Dovevano arrivare tra i primi quattro. Non so rendermi conto di questa sconfitta».

Il brasiliano Edmund Soares, della «Folha da Tarde» di Rio de Janeiro: «La sorpresa è pari a quella del Brasile; anzi, è ancora maggiore. E' vero che sia i brasiliani che gli azzurri sono stati battuti da squadre che si affacciavano per la prima volta alla fase finale dei mondiali. Ma l'Italia è incappata in una sconfitta addirittura contro una formazione pressoché misteriosa. Stasera debbo vedermi l'incontro di Middlesbrough alla televisione: forse riuscirò a capirci qualcosa».

Il francese Joan Bayard, del «Figaro» di Parigi, è l'unico che non sia apparso troppo meravigliato: «Credo che la Corea del Nord sia più forte di quello tutti ritengono. La straordinaria resistenza fisica dei suoi calciatori può fiaccare molti avversari. Io, per mio conto, avevo osservato l'Italia nell'incontro terminato zero a zero a Parigi ed ero rimasto parecchio deluso. Per italiani e francesi, mal comune mezzo gaudio, ma è magra consolazione. Tutte e due le nostre Nazionali hanno dato una prova poco buona qui nelle gare inglesi».

Ecco l'opinione di un giornalista del «Daily Mirror» di Londra, Frank Macghee: «Non so se ridere per l'affermazione della Corea o piangere per la sconfitta dell'Italia. Non ho mai visto gli azzurri in queste recenti gare, ma ho saputo che non erano preparati psicologicamente. Essi sono abituati a lottare per una singola partita, non per un lungo torneo».

Thelen Webs, del «Kölnische Rundschau», ha dichiarato: «Gli sportivi inglesi hanno assistito al crollo di due grandi Nazionali. L'Italia e il Brasile, Paesi dalla grande fama non partecipano più ai Mondiali. Questo è molto triste. L'eliminazione degli azzurri è ancor più inconcepibile di quella dei brasiliani».

Il collega portoghese Francisco Maia, dell'«O Seculo» di Lisbona: «Soltanto la gioia per il trionfo dei miei connazionali mi impedisce di rendermi esattamente conto di che cosa sia capitato all'Italia. La Corea del Nord e il Portogallo sono gli unici due Paesi che per la prima volta affrontano la fase finale dei campionati mondiali. Mi sembra abbiano incominciato bene».

Per concludere, un tagliente e duro commento di un giornalista di Atene, Eleo Foudoukidis: «Visto quanto hanno fatto i coreani, rimpiango che la Grecia non sia riuscita ad arrivare a questa fase della Coppa Rimet contro gli azzurri».

p. b.

### Unanime stupore della stampa inglese

LONDRA, mercoledì sera.

«Il risultato più sensazionale della storia del calcio» così ieri sera, alla televisione, un celebre e anziano allenatore inglese, già capitano della Nazionale, ha definito la sconfitta dell'Italia contro la Corea del Nord. Stamattina il «Daily Express» scrive: «Quanto è avvenuto a Middlesbrough ha del fantastico. Ricorda la vittoria degli Stati Uniti nel '50 contro l'Inghilterra. La Corea del Nord è stata formidabile. Ieri sera affrontava una delle potenze del calcio. Ha superato la prova. Rimane degnamente nella competizione». Danny Blanchflower, capitano di quell'Irlanda del Nord che nel '58 impedì all'Italia persino di classificarsi per la Coppa, oggi giornalista, ha affermato: «Non riusciamo a credere alla sconfitta degli azzurri. Deve essere un sogno».

La stampa britannica è stupefatta. Certamente la fine ingloriosa degli azzurri ha suscitato più scalpore della eliminazione del Brasile, campione del mondo, per mano di un fortissimo Portogallo.



### Ecco i risultati

**GIRONE A**

| | |
|---|---|
| Lunedì 11: Inghilterra-Uruguay | 0-0 |
| Mercoledì 13: Francia-Messico | 1-1 |
| Venerdì 15: Uruguay-Francia | 2-1 |
| Sabato 16: Messico-Inghilterra | 0-2 |
| Ieri: Uruguay-Messico | 0-0 |

**GIRONE B**

| | |
|---|---|
| Martedì 12: Germania-Svizzera | 5-0 |
| Mercoledì 13: Spagna-Argentina | 1-2 |
| Venerdì 15: Svizzera-Spagna | 1-2 |
| Sabato 16: Argentina-Germania | 0-0 |
| Ieri: Argentina-Svizzera | 2-0 |

**GIRONE C**

| | |
|---|---|
| Martedì 12: Bulgaria-Brasile | 0-2 |
| Mercoledì 13: Ungheria-Portogallo | 1-3 |
| Venerdì 15: Brasile-Ungheria | 1-3 |
| Sabato 16: Portogallo-Bulgaria | 3-0 |
| Ieri: Portogallo-Brasile | 3-1 |

**GIRONE D**

| | |
|---|---|
| Martedì 12: URSS-Corea | 3-0 |
| Mercoledì 13: Cile-Italia | 0-2 |
| Venerdì 15: Corea-Cile | 1-1 |
| Sabato 16: Italia-URSS | 0-1 |
| Ieri: Corea-Italia | 1-0 |

### Queste le classifiche

| Squadra | Punti | V. | N. | P. | Reti F. | Reti S. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Uruguay | 4 | 1 | 2 | 0 | 2 | 1 |
| Inghilterra | 3 | 1 | 1 | 0 | 2 | 0 |
| Messico | 2 | 0 | 2 | 1 | 1 | 3 |
| Francia | 1 | 0 | 1 | 1 | 2 | 3 |

| Squadre | Punti | V. | N. | P. | Reti F. | Reti S. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Argentina | 5 | 2 | 1 | 0 | 4 | 1 |
| Germania | 3 | 1 | 1 | 0 | 5 | 0 |
| Spagna | 2 | 1 | 0 | 1 | 3 | 3 |
| Svizzera | 0 | 0 | 0 | 3 | 1 | 9 |

| Squadre | Punti | V. | N. | P. | Reti F. | Reti S. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Portogallo | 6 | 3 | 0 | 0 | 9 | 2 |
| Brasile | 2 | 1 | 0 | 2 | 4 | 6 |
| Ungheria | 2 | 1 | 0 | 1 | 4 | 4 |
| Bulgaria | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 5 |

| Squadre | Punti | V. | N. | P. | Reti F. | Reti S. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| URSS | 4 | 2 | 0 | 0 | 4 | 0 |
| Corea | 3 | 1 | 1 | 1 | 2 | 4 |
| Italia | 2 | 1 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| Cile | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 3 |

## *Amara delusione per i tifosi italiani*

# Fabbri ed i nostri giocatori sotto il fuoco delle accuse

**Dice il dottor Franchi, vice-presidente della Federazione: «Sono stati commessi degli errori. Se ne parlerà al Consiglio federale» - Dichiarazioni di Rivera e di Mazzola - Qualche atleta critica (in sordina) il sistema di preparazione**

## Il commissario tecnico verrà esonerato?

Un disperato intervento del portiere coreano Li Chan Myung salva la rete degli asiatici (Tel. a «Stampa Sera»)

### Fabbri si difende

## «Non ritengo d'aver sbagliato formazione»

MIDDLESBROUGH, mercoledì sera.

Fabbri è l'imputato numero uno. Dopo avere commesso errori importanti nello schierare la rappresentativa contro la Russia intendendo presentare in campo una squadra troppo difensiva, ha sbagliato anche ieri a Middlesbrough, mandando in campo alcuni elementi notoriamente giudicati «lenti». Contro avversari scattanti e veloci, dinamici e intraprendenti come sono i nord-coreani, sarebbe stato necessario avere a disposizione uomini più veloci, disposti alla marcatura stretta, senza perdere di vista il controllo della zona. Janich si è battuto bene, ma Facchetti e Guarneri hanno lamentato lacune di scatto e ripresa veramente impressionanti.

Che dice, per discolparsi, il nostro c.t.? Fabbri non ha inteso rilasciare dichiarazioni importanti, si è limitato a dichiarare: «Non ho nulla da rimproverare ai giocatori, che secondo me hanno dato tutto in campo. Dopo le molte occasioni sbagliate all'inizio, a causa forse di precipitazione, e dopo l'infortunio di Bulgarelli, la situazione in campo si è largamente delineata a favore dei nostri avversari. Comunque la nostra squadra si è battuta, e nonostante l'inferiorità numerica abbiamo avuto la possibilità di realizzare il goal che forse poteva schiuderci la porta ai quarti di finale. Questo non è avvenuto, non ritengo di avere sbagliato la formazione, penso invece di essere stato bersagliato dalla sfortuna».

g. acc.

DAL NOSTRO INVIATO

Middlesbrough, mercol. sera.

*Si torna a casa. Nessuno, in verità, credeva che la Nazionale della Nord Corea riuscisse ad eliminare l'Italia dal campionato del mondo di calcio, primi fra tutti i tecnici, i giocatori ed i dirigenti azzurri venuti nel nord dell'Inghilterra per assistere ai turni eliminatori della Coppa Rimet.*

*Stupore, dunque, delusione e forse un po' di smarrimento. L'avventura mondiale è finita, conviene rientrare a casa e riflettere sul giudizio negativo che le partite del campionato del mondo hanno dato sul calcio italiano. Torniamo, per un momento, alle interviste raccolte ieri sera subito dopo l'incontro con la Corea nello stadio di Middlesbrough.*

*Assente il presidente federale Pasquale, che avrebbe dovuto rientrare in Inghilterra per i quarti di finale (il massimo esponente del nostro calcio era temporaneamente rientrato in Italia) in sua vece ha parlato il vice-presidente, dott. Artemio Franchi. Il capo-delegazione azzurra ha detto: «Non voglio sentire parlare di sfortuna. L'infortunio di Bulgarelli e gli errori iniziali di alcuni attaccanti (premetto che non sono un tecnico) possono avere cooperato all'insuccesso della nostra squadra; comunque ritengo che l'eliminazione della rappresentativa azzurra dai Campionati del Mondo abbia origini più profonde, che non queste. Oggi comunque non è possibile azzardare altri giudizi. Esamineremo noi del Consiglio federale la situazione per le decisioni che riterremo opportune».*

*«Ritiene che sia possibile un licenziamento di Fabbri?».*

*«Non è questo il momento di parlare di decisioni così drastiche. Comunque non essendo io il massimo esponente federale devo attendere disposizioni da Roma. E' facile però prevedere che nella prossima riunione del massimo ente calcistico italiano», debba parlare anche di questa questione».*

*«Quando ripartirà la squadra azzurra per l'Italia?».*

*«Per domani abbiamo un invito da parte del Comitato organizzatore, che vuole, con una festa, salutare le rappresentative eliminate nei quattro gironi. Noi chiederemo la possibilità di rinunciare a questo invito e se otterremo tale concessione, partiremo domani stesso per l'Italia con un aereo che atterrerà a Milano».*

*Bulgarelli lamenta un grave infortunio al ginocchio sinistro: «E' stato uno scontro fortuito con un avversario che mi aveva ormai superato. Forse ho sbagliato nell'intervenire in quanto ero fuori tempo. Comunque la partita era troppo importante per non rischiare. Mi spiace di aver abbandonato i miei compagni in un momento decisivo».*

*Il medico dott. Fini, accennando al malanno lamentato dall'attaccante azzurro, parla di grave distorsione del ginocchio sinistro, con necessità di alcune settimane di riposo.*

*Mazzola accetta la sconfitta, ma reclama contro l'arbitro Schwinte: «Verso la fine della gara sono stato caricato a tergo da un coreano: era un fallo da rigore, ma Schwinte, che ci aveva danneggiato sino a quel momento, ha fatto finta di non vedere».*

*Rivera parla di una Corea assai più forte delle aspettative e ritiene che la nazionale italiana abbia risposto con gagliardia e con carattere alle difficoltà che la partita presentava.*

*Molti giocatori, nei giorni scorsi non ci hanno nascosto le loro preoccupazioni circa le condizioni fisiche in cui si trovavano. Burgnich, ad esempio, aveva detto: «Facchetti è sempre stato un grande atleta, eppure nella gara contro la Russia ha denunciato le gambe molli, si è trovato, praticamente, nella impossibilità di correre». Abbiamo chiesto al terzino interista se anche lui si è trovato nelle medesime condizioni, e la risposta che ne abbiamo avuta è stata piuttosto evasiva. Segno che qualcosa non funzionava.*

*Comunque sia, la sconfitta con la Corea, che segue quella patita di fronte ai sovietici, ha molte cause. Dire in questo momento quali siano i veri presupposti di questa disfatta è piuttosto difficile. Errori, indubbiamente, ne sono stati commessi, un po' da tutti. Ed è inutile, ora, andare a dire che anche i giornalisti, per il solo fatto di avere riferito alcuni episodi piuttosto sconcertanti verificatisi nel ritiro di Durham, hanno contribuito al «disastro».*

*Fabbri ha avuto scatti d'ira, i giocatori erano quasi completamente isolati, la situazione, nell'ambiente azzurro, si è fatta di giorno in giorno sempre più pesante. Mentre il c.t. invitava alla calma dava luogo a violenti scontri con alcuni giornalisti che gli chiedevano spiegazioni sul suo strano atteggiamento di volere a tutti i costi tenere segrete le formazioni sino al momento di scendere in campo. Se incomprensione c'è stata, è fuori di dubbio che c'è stata da entrambe le parti, e non in un unico senso.*

*Ora, comunque, avranno senza dubbio inizio le polemiche su questa inattesa eliminazione italiana dalla Coppa del mondo, dovranno, probabilmente, polemiche violente che avranno anche una ripercussione in sede di consiglio federale, quando i massimi dirigenti del calcio italiano si riuniranno per esaminare l'operato del loro tecnico e dei giocatori*

**Giulio Accatino**

### Inghilterra - Francia domani sera in tv

Contrariamente a quanto comunicato in precedenza, domani sera la televisione italiana invece di Cile-Urss trasmetterà sul Secondo Programma, in cronaca registrata, la partita Inghilterra - Francia (ore 22,15).

## Le partite di oggi e i programmi tv

### Queste in campo

**GIRONE A**
**Francia - Inghilterra**
*Wembley - ore 20,30*

**GIRONE B**
**Spagna - Germania**
*Birmingham - ore 20,30*
(Per tv sul 2° programma)

**GIRONE C**
**Ungheria - Bulgaria**
*Manchester - ore 20,30*

**GIRONE D**
**Cile - Urss**
*Sunderland - ore 20,30*

### SUGLI SCHERMI DI CASA

**1° Programma ore 16,30: Portogallo-Brasile**

| PORTOGALLO | | BRASILE | |
|---|---|---|---|
| José Pereira | 3 | Manga | 12 |
| Morais | 17 | Fidelis | 3 |
| Baptista | 20 | Brito | 5 |
| Vicente | 4 | Orlando | 7 |
| Hilario | 9 | Rildo | 8 |
| Coluna | 10 | Lima | 14 |
| Graça | 16 | Denilson | 13 |
| Augusto | 12 | Jairzinho | 17 |
| Torres | 18 | Silva | 18 |
| Eusebio | 13 | Pelé | 10 |
| Simoes | 11 | Parana | 21 |

Arbitro: Mc Cabe (Inghilterra)

Eusebio

**2° Programma ore 20,30: Spagna-Germania**

Del Sol

| SPAGNA | | GERMANIA | |
|---|---|---|---|
| Iribar | 1 | Tilkowski | 1 |
| Sanchis | 2 | Lutz | 14 |
| Reija | 15 | Schnellinger | 3 |
| Zoco | 6 | Beckenbauer | 4 |
| Gallego | 17 | Schulz | 5 |
| Del Sol | 4 | Weber | 6 |
| Amancio | 8 | Brunnenmeier | 10 |
| Adelardo | 21 | Haller | 8 |
| Marcelino | 9 | Seeler | 9 |
| Fuste | 10 | Overath | 12 |
| Lapetra | 22 | Held | 18 |

Arbitro: Marques (Brasile)

E' mancato ai suoi cari
**Luigi Rosso**
(Incisatore)
Addolorati lo annunciano: figli, genero, nuore, nipote e parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi 20 ore 14,30 da via Frejus, 54. La presente serve per ringraziamento.
— Torino, 19 luglio 1966.

La Direzione ed il Personale della Ditta [illegible] prendono parte al lutto della famiglia per la morte del Sig.
**Luigi Rosso**
padre del controllore Sig. Giovanni Rosso.
— Torino, 19 luglio 1966.

Adolfo Frari e famiglia partecipa al dolore dell'amico e socio Sig. Giovanni Rosso per la scomparsa del padre Sig.
**Luigi Rosso**
— Torino, 19 luglio 1966.

La s.a.s. Castello Macchine Utensili partecipa al dolore della famiglia per la morte del Sig.
**Luigi Rosso**
padre del socio Giovanni Rosso.
— Torino, 19 luglio 1966.

Gli amici del venerdì: Carlo Dachini, Silvio Fergia, Giuseppe Mellano, Mario Mussari, Nino Querelle, Carlo Voghera partecipano al dolore dell'amico Giovanni Rosso per la perdita del PAPA'.

La Vernea di Ghisio & Gaizzardi - Milano - partecipa al dolore del Sig. Giovanni Rosso per la morte del padre Sig.
**Luigi Rosso**
— Milano, 19 luglio 1966.

La Ditta Benedetti Roberto partecipa al dolore del Sig. Giovanni Rosso per la perdita del padre Sig.
**Luigi Rosso**
— Torino, 19 luglio 1966.

Clemente e Giovanni Novara partecipano al dolore del Sig. Giovanni Rosso per la perdita del padre Sig.
**Luigi Rosso**
— Torino, 19 luglio 1966.

La Ditta Vaboa di Boita & Bianciere partecipa al dolore del sig. Giovanni Rosso per la perdita del padre Sig.
**Luigi Rosso**
— Torino, 19 luglio 1966.

La Ditta Famir partecipa con profonde condoglianze al lutto del sig. Giovanni Rosso per la dipartita del suo caro papà sig.
**Luigi Rosso**
— Torino, 19 luglio 1966.

Famiglia Rosselio partecipa al dolore del sig. Rosso per la perdita del PAPA'.

E' mancato il
**N. H. Ing. Giovanni Cicala**
A funerali avvenuti ne danno annuncio la moglie Barbara Midana, il nipote Nino Ferrero e moglie Olga, parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'Ing. Giacomo Minazio che con tanto affetto lo ha assistito, ed un ringraziamento alla Signora Rica Portini.
— Torino, 20 luglio 1966.

I Padri Barnabiti, l'Unione ex Convittori del Real Collegio Carlo Alberto ed in particolare gli Amici di Moncalieri ricordano con affetto il caro
**Ing. Giovanni Cicala**
sentitamente partecipando al dolore della famiglia.
— Torino, 20 luglio 1966.

Inquilini e Amministrazione Casa Tesio prendono viva parte alla dipartita dell'
**Ing. Giovanni Cicala**
— Torino, 19 luglio 1966.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il
**Comm. Vittorio Borgarello**
Addolorati lo annunciano: la moglie Maria Balbiani, i figli Luigi, Vitale, Margherita con le rispettive famiglie ed Ermelina, i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 20 corr. alle ore 15,30 partendo da via Fenestrelle 8.
— Pinerolo, 19 luglio 1966.

Enrico Luca partecipa al dolore del sig. Luigi Borgarello per la perdita del papà
**Comm. Vittorio Borgarello**
— Torino, 20 luglio 1966.

Impiegati e Collaboratori dell'Agenzia Generale del Lloyd Adriatico prendono viva parte al dolore del loro Titolare per la perdita del Padre
**Comm. Vittorio Borgarello**
— Torino, 20 luglio 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Rinaldo Giordanetti**
A funerali avvenuti l'annunciano: la moglie Orsola, il figlio Carmelo con la moglie, i figli e nipoti. Un ringraziamento agli amici e conoscenti e tutti coloro che con scritti o di persona hanno preso parte al loro dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata il 29 luglio ore 9 nella Parrocchia di S. Donato.
— Torino, 19 luglio 1966.

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari
**Angela Novento ved. Visentini**
Ne danno il triste annuncio con dolore senza conforto i figli: Gino, Pina, Teresa, Eugenia e rispettive famiglie, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 9 partendo da via Baretti 30.
— Torino, 19 luglio 1966.

In Cossato, improvvisamente è mancato
**Giuseppe Rapello**
Lo piangono: la moglie, figli, genero, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 20, ore 16,15 da via Taggia 20/16.
— Torino, 19 luglio 1966.

Improvvisamente è mancato
**Pietro Boero**
Addolorati lo annunciano: moglie, figlie, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali in S. Mauro Torinese via Casale 47 oggi ore 15. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 luglio 1966.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il Personale della Siderurgica Commerciale Italiana Spa si associano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
**Ida Costa ved. Monti**
madre amatissima del sig. Italo Monti, Direttore della Filiale di Torino della Società.
— Roma, 19 luglio 1966.

Nel quinto doloroso anniversario della dipartita del
CONTE GENERALE
**Laerte Zanotti**
Il Suo eletto Spirito è costantemente presente, con affettuoso rimpianto, nel cuore dell'amata sua Laura, della affezionata Sorella e Cognato, dei cari Nipoti, parenti ed amici tutti, che rievocandone la indimenticabile memoria, innalzano preghiere per la nobile Anima.
— Milano, 20 luglio 1966.

CONTE GENERALE
**Laerte Zanotti**
**Capitano Ermete Zanotti**
**Tenente Priamo Zanotti**
militarono nelle schiere dei valorosi col loro grande generoso cuore. La sorella Cloe ed Elsa con immutato doloroso rimpianto.
— Milano, Tiene di Pordenone, 20 luglio 1966.

RINGRAZIAMENTO
La dimostrazione di affetto tributata alla cara scomparsa
**Marianna Sola n. Bonino**
ha profondamente commosso i famigliari che ringraziano sentitamente tutti, in particolare vada la loro riconoscenza alla Casa di Riposo Carino Zagna, al dott. O. Strona, alla buona reverenda suor Agnese ed al personale tutto del Reparto Pensionati per le amorevoli cure prestate.
— Vigliano Biellese, 19 luglio 1966.

Continua a pagina 13

# ULTIME NOTIZIE

## Al Consiglio dei ministri

# La riforma delle ferrovie

### La riunione è prevista per domani o dopo - La vertenza medici-mutue: irrigidimento dei sanitari

Roma, mercoledì sera.

★ La convocazione del Consiglio dei Ministri è prevista per domani o dopodomani: ossia dovrebbe concludersi con l'approvazione della riforma delle ferrovie. Ci sarà un esame preliminare del problema nel corso di una riunione interministeriale prevista per questa sera o per domani. Durante la riunione interministeriale, secondo indiscrezioni, Nenni farà alcune proposte a nome della delegazione governativa del partito socialista per migliorare il provvedimento.

★ Duecento miliardi in cinque anni andranno alle zone depresse del Centro-Nord. E' quanto stabilisce il disegno di legge approvato ieri sera dalla Camera con una larga maggioranza. Nei primi due anni la spesa sarà di 66 miliardi e 70 milioni e sarà destinata esclusivamente al completamento di opere a favore di zone depresse montane.

Sempre alla Camera, la commissione Bilancio ha iniziato stamane l'esame del disegno di legge sulla programmazione. Alla ripresa dei lavori parlamentari, in settembre, la discussione si trasferirà in assemblea. Il ministro Pieraccini, in una dichiarazione, ha precisato che non verrà mutata l'attuale forma legislativa: che è, come accennavamo prima, quella del disegno di legge.

★ Nuovi contatti tra dirigenti del psi e del psdi in vista della riunione del Comitato paritetico che dovrà approvare gli accordi per l'unificazione. Tali accordi dovranno essere ratificati prima dai comitati centrali e poi dai congressi dei due partiti. I comitati centrali si riuniranno a settembre, i congressi a ottobre o novembre. Nei contatti di questi giorni il clima resta cordiale. Sembra tuttavia che i dirigenti del psi si siano lamentati con quelli del psdi per la fuga di indiscrezioni sulla carta politico-ideologica del nuovo partito. Abbiamo riportato tali indiscrezioni (da cui usciva un quadro abbastanza completo del documento politico-ideologico) all'inizio della settimana scorsa. Il testo definitivo e ufficiale della «carta» sarà approvato dal comitato paritetico nella prossima riunione.

★ L'accordo tra medici e mutue non è stato ancora raggiunto. Stanotte c'è stato un irrigidimento della Federazione dei medici sugli ultimi punti in discussione (sistema di pagamento dei sanitari e miglioramento del loro compenso). Il ministro Bosco ha rivolto un fermo appello. I medici, egli ha osservato tra l'altro, hanno il dovere di tenere conto dello sforzo compiuto dal governo e dalle mutue per giungere a un accordo. Un'altra riunione è in programma per questa sera al ministero del Lavoro.

In giornata si incontrano anche i rappresentanti dell'Intersind (aziende metallurgiche a partecipazione statale) e dei sindacati della categoria. Nel settore delle aziende metalmeccaniche a partecipazione statale com'è noto è stato sospeso lo sciopero. Le lotte sindacali, invece, continuano nelle aziende metalmeccaniche private. Ma si spera che un colloquio (previsto per oggi o domani) tra il ministro Bosco e i rappresentanti della Confindustria permetta una tregua anche in questo settore.

**Mario Pinzauti**

# QUOTAZIONI NELLE BORSE

### Riunione nervosa a sfondo pesante con lievi migliorie in chiusura

A TORINO — La liquidazione abbinata di agosto-settembre ha inizio oggi con una riunione molto nervosa ed irregolare, a sfondo pesante. I prezzi di apertura risultano migliori, ma il progresso è limitato al tradizionale recupero del doppio aggravio di interesse. Le uniche note concrete e positive sono date, nel quadro iniziale, dal vivace denaro su Anic, Pirellone e Italgas. Motivi di carattere internazionale contribuiscono a deprimere il mercato subito dopo l'apertura. La riflessione assume un rilievo progressivamente più ampio, fino ad avere un significato di pesantezza marcata.

Sui minimi toccati a metà seduta, la quota mette in luce un ritorno di attività. Un assorbimento attento e notevole fronteggia le vendite pressanti e continue. Più sacrificate in questa fase le due Olivetti, Fiat, Viscosa, Assicurazioni Generali. Il Solamento in chiusura il mercato riesce a svincolarsi leggermente dai minimi, per concludere con recuperi di modesta entità.

Il vantaggio accusato in chiusura sul listino precedente è inconsistente, in quanto occorre calcolare l'incidenza dell'interesse doppio di riporto. Titoli di Stato ed obbligazioni calmi. Dopoborsa in fase di assestamento, poco al di sopra dei prezzi di listino. Da oggi sono quotate ufficialmente le azioni Olivetti ordinarie (chiusura odierna 3550).

I seguenti titoli sono quotati ex-dividendo (al lordo dell'imposta cedolare): Stet L. 150; Italgas L. 50; Toro ordinaria L. 100; Toro privilegiata L. 100; Finsider L. 40; Motta L. 240; Condotte Acqua Roma L. 28; Giardini L. 100.

A MILANO — L'inizio del nuovo periodo contrattuale, che comprende la doppia liquidazione di agosto e di settembre, è avvenuto attraverso alterne oscillazioni, con il risultato di accentuare l'irregolarità del listino. In apertura sono prevalse le iniziative dei compratori, dirette soprattutto ai titoli a largo mercato ed alle Olivetti ordinarie, quotate ufficialmente per la prima giornata. Una forte domanda è apparsa accentuata anche su Anic e Centrale, già richiesti nel pomeriggio di ieri. Successivamente, però, vendite di realizzo, cui si sono accodati disinvestimenti sulle Motta, hanno indebolito i corsi, e solo durante le operazioni di chiusura si è raggiunto un miglior equilibrio, con qualche modesto recupero dei minimi della giornata. Il bilancio, pur positivo nell'insieme, ha un poco deluso le aspettative della clientela. Andamento poco stabile anche tra i valori di Stato e le obbligazioni industriali.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 75.500; Bastogi 2354; Finmare 396; Finsider ex 770; Mittel 2300; Ilim [illegible]; Invest 3200; La Centrale 9230; Sviluppo ex 2165; Ass. Generali 106.010; Fond. Incendio 9450; Assic. Italiana 77.400; Ras 41.[illegible]; Toro ex 7190; Toro priv. 5360; Safey 39.

Ferr. N. Ord. 1100.

Châtillon 5101; Cantoni 15.650; Olcese 436; Cucirini C. C. ex 6862; De Angelis 3300; Cascami Seta 9300; Gavardo 1900; Lanificio Rossi 3664; Linif. e Canap. 575; Rossari e Varzi 15.190; Rotondi 36.400; Tosi 3740; Snia Viscosa ord. 4330; Snia Viscosa priv. 2651; Marzotto 3151; Un. Manifatture 27.200; Fisac 300,50.

Dalmine 1440; Italsider 695; Metalli 3700; M. Amiata 18.905; Montecatini 1836; Monteponi 580; Siele 7095.

Fiat 2785; Fiat privileg. 2152; Falck 3780; Trafilerie 745; Olivetti pr. 3300; Westinghouse 636; Nebiolo 693.

Cieli 2963; Edison 2825; Esercizi Sardi 4130; Emiliana 2180; Magneti Marelli 1104; Ercole Marelli 652; Orobia [illegible]; Sges 1781; Sip 2825; Meridelettrica 2320; Stet 2886; Tecnomasio 1430; Terni 384,50; Mondadori 3275.

Dist. Italiane 3755; Eridania [illegible]; Romana Zuccheri 171; Motta 11.800.

Anic 1517; Italgas ex 1250; Liquigas 154; Mira Lanza 37.500; Pibigas 98; Rumianca 1859; Iniz. Industriali 3075; Saffa 5900; Carlo Erba 10.300.

Acdes 2120; Beni Stabili 3160; Immobiliare 565; Risanamento 297; Silos Genova 3770.

Cartiere Burgo 16.150; Ciga 4150; Eternit 4130; Italcementi 15.160; Cementir 4750; La Rinascente 375; Pirelli S.p.A. 3225; Pirelli e C. 4449; Condotte 570; Ceramica Pozzi 197,75; Ledoga ord. 4100; Ledoga priv. 5190.

A GENOVA — La seduta del mercato azionario è stata molto contrastata, con discreti affari e quotazioni prevalentemente riflessive. Il reddito fisso continua ad essere stazionario e poco trattato. Il dopoborsa ora sui prezzi di listino.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 9245; Generali 106.950; Ras 41.700; Meridionali 2345; Nai 7466; Viscosa ordinarie 4373; Viscosa privileg. 2860; Finsider 765 ex 28; Cellina 1881; Italsider 696; Fiat ordinaria 2780; Fiat privileg. 2160; Sip 2815; Edison 2825.

## A TORINO

| | 19 | 20 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 104 50 | 104 50 |
| » » [illegible] | 104 40 | 104 40 |
| [illegible] | 99 90 | 99 90 |
| [illegible] | 99 90 | 99 80 |
| [illegible] | 88 20 | 88 25 |
| [illegible] | 78 10 | 88 10 |
| [illegible] | 97 10 | 97 — |
| [illegible] | 97 — | 96 90 |
| [illegible] | 96 — | 96 — |
| [illegible] | 96 125 | 96 12 |
| [illegible] | 95 70 | 95 50 |
| [illegible] | 100 95 | 100 95 |
| [illegible] | 100 20 | 100 30 |
| [illegible] | 100 70 | 100 65 |
| [illegible] | 100 80 | 100 80 |
| [illegible] | 100 40 | 100 40 |
| [illegible] | 100 80 | 100 30 |
| [illegible] | 100 05 | 100 05 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| **OBBLIG. CONVERTIBILI** | | |
| [illegible] | 94 80 | 94 50 |
| [illegible] | 185 — | 185 — |
| [illegible] | 219 — | 219 — |
| **AZIONI — ASSIC. E FINANZ.** | | |
| Assic. Torino | 7170 | 7250 |
| [illegible] | 5430 | 5390 |
| Assic. Generali | 105700 | 105900 |
| [illegible] | 1048 | 1048 |
| IFI | 3030 | 3060 |
| [illegible] | 3280 | 3280 |
| [illegible] | 796 | 765 |
| [illegible] | 78000 | 78400 |
| La Centrale | 9130 | 9210 |
| [illegible] | 2307 | 2310 |
| [illegible] | 2330 | 2348 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| [illegible] | 2250 | 2250 |
| [illegible] | 7600 | 7600 |
| [illegible] | 39 | 39 |
| SIP | 2600 | 2610 |
| **METALMECCANICI** | | |
| Fiat | 2773 | 2783 |
| Fiat privileg. | 2140 | 2142 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| **TESSILI** | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| **CHIMICI** | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| **MINERARI** | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| **ALIMENTARI** | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| **IMMOBILIARI** | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| **DIVERSI** | | |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] |

# Appello del Papa per i piloti prigionieri

### Rivolge ai governanti di Hanoi «viva e rispettosa preghiera» perché siano trattati secondo le leggi internazionali

ROMA, mercoledì sera.

Il Papa, parlando stamane dinanzi alle migliaia di persone che partecipavano all'udienza generale nel grande salone di Castelgandolfo, ha elevato un accorato appello per la pace nel Vietnam ed ha rivolto una calda esortazione ai governanti del Vietnam del Nord affinché risparmino la vita dei prigionieri americani in loro mani.

Il Papa, parlando ai fedeli, ha detto testualmente: «Permetteteci di aprirvi il nostro cuore e di farvi partecipi della profonda trepidazione del nostro spirito di fronte a nuove e più gravi minacce per la pace dell'umana famiglia. Siamo molto preoccupati per gli avvenimenti di questi giorni, a voi certamente noti, di grande ripercussione in tutte le Nazioni.

«Un fatto specialmente ci sembra meritare anche da parte nostra un particolare interessamento per le gravissime conseguenze che ne possono derivare; quello dei prigionieri americani nel Nord Vietnam. Solo per imparziale amor di pace e per risparmiare all'umanità ancor più gravi malanni, noi ci sentiamo in obbligo di rivolgere ai governanti di quella Nazione una viva e rispettosa preghiera affinché vogliano riservare a tali prigionieri l'incolumità e il trattamento previsto dalle norme internazionali, dando in ogni caso a queste norme l'interpretazione e l'applicazione più favorevole, quale un sentimento di umanità generosa e clemente può suggerire.

## Il misterioso episodio all'Aja

# Bloccato il carro funebre con la salma del cinese

### Usciva dalla sede della Rappresentanza della Cina Popolare - Ordinata l'autopsia

L'Aja, mercoledì sera.

*Ha già lasciato l'Olanda diretto a Pekino il rappresentante diplomatico della Cina comunista dichiarato persona non grata dal governo dell'Aja. La decisione del ministero degli Esteri è venuta in seguito a un gravissimo episodio: un ingegnere, pure cinese, è stato rapito mentre era in gravissime condizioni all'ospedale dell'Aja, ed è morto dopo poche ore nell'ufficio dell'Ambasciata di Pekino. Pur senza fare dichiarazioni ufficiali, la polizia ritiene che l'ingegnere, venuto all'Aja per partecipare ad un congresso tecnico internazionale, abbia tentato di chiedere asilo politico all'Olanda. Imprigionato dai suoi compatrioti, si sarebbe gettato dalla finestra per sfuggire al rimpatrio. Raccolto gravemente ferito da un passante, e portato all'ospedale, sarebbe stato rapito e sarebbe morto in seguito alle ferite e alle sevizie.*

*L'ipotesi della polizia, ripresa da quasi tutti i giornali dell'Aja e di Amsterdam, è senza dubbio molto romanzesca, ma non mancano, nella realtà, gli elementi per provarla. Mentre sabato pomeriggio i sanitari tentavano di strappare alla morte l'ingegnere, arrivava in ospedale l'incaricato d'affari della Repubblica cinese in Olanda, Li En-ciu: il diplomatico otteneva un colloquio con i sanitari, allontanandoli così dalla camera operatoria. Della mancanza di sorveglianza, approfittavano altri quattro cinesi, i quali afferravano la barella con l'ingegnere, la portavano fuori dell'ospedale, la caricavano su un'auto targata «Corpo Diplomatico» e si allontanavano.*

*L'incaricato d'affari Li En-ciu è stato di conseguenza espulso ed è già partito per Mosca e Pekino.*

*Soltanto ieri sera la polizia olandese si è impadronita del cadavere dell'ingegnere cinese Shu Tzu-tsai. Il cadavere è stato sottoposto ad autopsia dal medico legale prof. Zeldenrust. Ieri sera alle 21,50, un furgone di un'impresa di pompe funebri è entrato nel giardino della rappresentanza diplomatica della repubblica popolare cinese. All'uscita un magistrato ha fermato il veicolo e, nonostante le proteste dei funzionari cinesi, ha fatto trasportare il cadavere dell'ingegnere all'istituto di medicina legale.*

## Mini-gonna parigina per autunno-inverno

La tendenza della moda d'autunno-inverno secondo il creatore parigino di modelli Louis Féraud. La graziosa indossatrice, in una posizione piuttosto scomoda, presenta una minigonna a vita bassa con cintura dorata. Notare le calze a strisce e il cappellino «a cloche» (Telefoto «Ansa» a «Stampa Sera»)

## Questa mattina in provincia di Foggia

# La cantante Iannetti ferita con i genitori in uno scontro

### La giovane è stata ricoverata in ospedale con prognosi riservata - Lamenta un trauma cranico e addominale con sospette lesioni agli organi interni

Cerignola, mercoledì sera.

*La cantante di musica leggera Isabella Iannetti è rimasta ferita, insieme con i genitori, in un incidente stradale avvenuto nelle prime ore di questa mattina nei pressi di San Ferdinando di Puglia, in provincia di Foggia. Le sue condizioni sono gravi. La Iannetti viaggiava, diretta verso Bari, su una «Giulia» bianca, in compagnia del padre, Adalgisio, di 48 anni che è anche il suo impresario, e della madre, Anna Parziale di 39 anni. La cantante, che ha vent'anni, stava rientrando da Napoli dove aveva preso parte ad uno spettacolo. La sua vettura, che era guidata dal padre, per cause non ancora precisate, ha tamponato un autotreno che era fermo ai margini della strada. Il camionista, Pasquale Saglione, di 24 anni, abitante ad Avellino è rimasto illeso.*

*Sul luogo dell'incidente è accorsa immediatamente la polizia stradale, che ha provveduto a far trasportare i feriti all'ospedale civile di Cerignola, distante pochi chilometri. La Iannetti è stata ricoverata d'urgenza con prognosi riservata: le sono stati riscontrati oltre ad un forte stato di choc, un trauma cranico e addominale con sospette lesioni degli organi interni. La madre lamenta un trauma cranico ed escoriazioni multiple, il padre un trauma cranico e toracico. Entrambi sono stati ricoverati con una prognosi di [illegible] giorni.*

*La cantante abita con la famiglia a Trani. Ha iniziato la carriera da giovanissima e negli ultimi tempi alcune sue interpretazioni hanno ottenuto un notevole successo.*

Isabella Iannetti

## Morto a Barcellona il cardinale Albareda

BARCELLONA, merc. sera.

Il cardinale Anselmo Maria Albareda è morto stamane in una clinica di Barcellona a 74 anni di età.

Il porporato, che era tornato alla sua natia Barcellona da Roma per una cura medica, era membro dell'Accademia pontificia delle Scienze. Era stato elevato alla dignità cardinalizia dal defunto Giovanni XXIII.

I medici hanno riferito che lo scomparso era affetto da cancro. La salma sarà trasferita al monastero di Monserrato venerdì prossimo per la sepoltura.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo
Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 11

## MILANO: regolamento di conti tra immigrati

# Scomparso dopo aver ucciso il cognato con 9 rivoltellate

### Forse l'assassino aveva già freddato nello stesso modo, un anno fa, il fratello diciottenne della vittima

MILANO, mercoledì sera.

Carabinieri e polizia stanno dando la caccia a Francesco Brunetta di 37 anni, detto «Ciccio» di Oppido Mamertina, che ieri sera alle 20,30 ha ucciso con nove rivoltellate in pieno petto il cognato Annunziato Minasi, di 27 anni, abitante a Nova Milanese, in via Torino 12.

L'ucciso è fratello di Rocco Minasi, un manovale diciottenne che l'anno scorso, il 27 settembre, fu trovato cadavere, crivellato di colpi d'arma da fuoco in un campo nei pressi di Cinisello Balsamo.

Un tragico destino sembra incombere su questa famiglia che è stata protagonista, di una impressionante serie di episodi di sangue e di violenza. Un altro Minasi, Giuseppe, il 25 novembre 1962 ferì a colpi di pistola il compaesano Franco Napoli, suo avversario in una partita di calcio balilla. L'ultimo anello di questa tragica catena è appunto il delitto di ieri sera.

Sembra secondo i primi accertamenti che il Brunetta abbia ucciso il cognato per motivi di interesse, e non si esclude che il delitto di ieri sera possa essere strettamente connesso con la morte di Rocco Minasi.

c. b.

# Collins nello spazio

### Questa notte l'appuntamento con l'«Agena 8»

(Segue dalla 1ª pagina)

*quanto sembra, non c'è riuscito. «Posso vedere — ha detto — solo due o tre stelle. Scorgo invece un oggetto molto luminoso e che non mi sembra un pianeta». Si pensa che debba trattarsi di un satellite artificiale o forse di quell'«Agena 8» a cui i cosmonauti dovrebbero dare oggi la caccia.*

*Nello sporgersi dalla cabina, Collins ha staccato e portato all'interno una piccola lastra di metallo rimasta per circa 36 ore applicata all'esterno della capsula. Si avrà così modo di studiare gli effetti delle micrometeoriti che hanno colpito la «Gemini 10», nella prima metà del suo volo.*

*Riguardo al rendez-vous con l'«Agena 8» e alla «passeggiata spaziale» i dirigenti di Capo Kennedy sono del parere che si possano fare ambedue. Qualora si debba scegliere fra le due manovre, verrebbe sacrificata la «passeggiata spaziale».*

*Quindi, secondo il programma, alle 20 la «Gemini 10» si sgancia dal suo «Agena» (agganciato ieri), si avvicina all'«Agena 8» (in orbita dallo scorso marzo) e verso le 23 lo aggancia. Alle 24 Collins, dovrebbe uscire dalla capsula e compiere la «passeggiata spaziale», cioè raggiungere la «lepre» agganciata, staccare un registratore di micrometeoriti installato all'esterno e portarlo a bordo della «Gemini».*

n. s.

---

Nell'anniversario della morte dell'

**Avv. Amedeo Peyron**

la moglie, i figli, i fratelli ricordano il suo esempio di amore alla famiglia, dedizione al bene pubblico, carità. La S. Messa alla Parrocchia S. Cuore di Maria, via Morgari, venerdì 22 luglio ore 18,30.
— Torino, 19 luglio 1966.

Oggi si è conclusa serenamente l'operosa vita terrena della Signora

**Erminia Audisio vedova Savio**

di anni 86
Titolare Albergo Tre Colombe
Costernati l'annunciano i figli Renato, Nuccia e rispettive famiglie; sorelle Nita, Clelia; cognate Angelina, Maria; zia Carmelina e Margherita; parenti tutti. Funerali in Chivasso mercoledì 20 ore 17.
— Chivasso, 19 luglio 1966.

Partecipano al lutto:
Carlo Borca
Mario Cappa
Costantino Chiaffredo
Francesco Fassio
Giuseppe Ferro
Giacomo Fenoglio
Maggiorino Forneris
Giuseppe Gasparino
Pietro Micca
Decio Perazzone
Demetrio Rosso
Enrico Sola.
— Chivasso, 19 luglio 1966.

Il Geometra Oscar Zanella e Dipendenti dell'Impresa Savio Geometra Renato partecipano vivamente al lutto del Titolare per la perdita della cara Mamma Signora

**Erminia Audisio vedova Savio**

— Chivasso, 19 luglio 1966.

Condomini ed Amministratore di via Belfiore 61 partecipano vivamente al grave lutto che ha colpito il signor Ivan Baria per la scomparsa del padre

**Prof. Mario Baria**

— Torino, 19 luglio 1966.

Condomini, Inquilini, Amministrazione di piazza A. Graf 116-120 e via Tiziano 20-22-24 prendono viva parte al dolore della Famiglia per l'immatura scomparsa del

**Prof. Mario Baria**

— Torino, 19 luglio 1966.

Il Geom. Bainardi partecipa commosso al grave lutto della Famiglia Baria per la perdita del caro Maestro ed Amico.

I collaboratori Elso Soccaso e Mario Campestri prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

**Prof. Mario Baria**

— Torino, 19 luglio 1966.

Anna Vigitello Tagliano partecipa al lutto.

Titolare, Direzione e Dipendenti Watt Radio - C. Soffietti & C. partecipano al dolore del Sig. Ivan Baria per la morte del Padre

**Prof. Mario Baria**

— Torino, 20 luglio 1966.

Cristianamente come è vissuto è mancato all'affetto dei suoi cari

N. H. CAV. UFF.
**Mario Quartarolo**

Colonnello dell'Arma dei Carabinieri già Direttore dell'Istituto Grandi Invalidi di Arosio
Ne danno annuncio, unendosi al dolore della moglie, con immutato affetto il figlioccio Mario Ponzi e il cugino Renato Ponzi con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Alba mercoledì alle ore 10 partendo dall'abitazione via C. Vico 6.
— Rivoli, 19 luglio 1966.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

**Margherita Annaro ved. Biffi**

d'anni 88
Addolorati lo annunciano i suoi figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai Ch.mi Professori Abezzini e Drago per le cure prestategli amorevolmente. I funerali 20 luglio ore 16,30 Ospedale Molinette. La presente partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 luglio 1966.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

**Ernestina Parasacco ved. Dapaoli**

Addolorati lo annunciano fratelli e sorelle Orsola, Antonietta, Luigia, Francesca, Cesare e Vittorio con le rispettive famiglie, il figliastro Piercarlo e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 21 ore 9 da via del Ridotto 1, indi la Cara salma proseguirà per Livorno Ferraris.
— Torino, 19 luglio 1966.

Il 17 luglio 1966 è mancata all'affetto dei suoi cari

**Olga Marco ved. Albiero**

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la figlia Lidia col marito Luciano Richiardi, il fratello Alessio con la moglie e i parenti tutti.
— Torino, 19 luglio 1966.

Giovanna Audero, Carlo Rossi, Carlo Marco e famiglia si uniscono al dolore di Lidia e Luciano per la scomparsa della cara zia OLGA.

La moglie Nara Apresi, i figli Norberto, Giancarlo e Marialuisa, la nuora, il genero, i nipoti e i fratelli, annunciano a funerali avvenuti la scomparsa dell'indimenticabile papà

COMM. RAG.
**Umberto Fares**

ricordando con immutevole affetto il molto amore avuto.
— Padova, 19 luglio 1966.

Improvvisamente è mancata

**Rosa Foglino ved. Antonetto**

Addolorati lo annunciano fratelli, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerale oggi 20 luglio ore 16,15 via S. Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 luglio 1966.

Dopo lunga e penosa malattia è mancato cristianamente

**Luigi Aldo Perino**

Ne danno annuncio moglie, figlie, genitori e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo mercoledì ore 14,30 partendo piazza Crispi 52, indi la cara salma proseguirà per Sestriere (servizio pullman).
— Torino, 19 luglio 1966.

Il Gruppo Anziani della RAI-Radiotelevisione Italiana partecipa al lutto per la scomparsa del Socio

**Prof. Francesco Ranzoni**

— Torino, 20 luglio 1966.

1963 — 1966
**Vittorio Castellazzo**

vive indimenticabile nel cuore della moglie e dei figli che lo ricordano con immutato affetto. S. Messa B. V. delle Grazie (Crocetta) 22 luglio ore 8.
— Torino, 20 luglio 1966.

1965 — 1966
**Giovanni Battaglino**

La moglie e figli lo ricordano con immutato affetto. Messa 21 luglio ore 8 Parrocchia del Carmine.
— Torino, 20 luglio 1966.

1956 — 1966
**Carlo Castaldi**

Vive indimenticabile nel cuore degli sconsolati genitori che sempre lo ricordano con profondo immutato dolore.
— Torino, 20 luglio 1966.

1956 — 1966
Nel 10° triste anniversario della scomparsa di

**Mario Bruro**

la moglie, il fratello e famiglia, con immutato affetto, ne ricordano la cara memoria.
— Torino, 20 luglio 1966.

1945 — 1966
AVV. GR. UFF.
**Edoardo Baudoin**

Medaglia Oro
Benemerito Pubblica Istruzione
— Asti, 20 luglio 1966.

ERRATA CORRIGE
Nel ringraziamento
**Luigi Pontiglio**

leggasi anche: «Clinica Cristiano Ravazzolo».
— Torino, 20 luglio 1966.

Confortata dalla Fede, dopo una vita di esemplare dedizione alla famiglia, è mancata santamente

**Giovanna Gilardi ved. prof. Piero Gribaudi**

Costernati danno il triste annuncio i figli Dino e Teresa, le nuore Vittoria Pelazzi-Tribuzi e Vittoria Feyles Pantanelli ved. Gribaudi, il genero Giuseppe Muratorio, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 21 corr. alle ore 16,30 a Revigliasco Torinese (Villa Gribaudi), donde la cara Salma verrà portata e tumulata a Torino. In luogo di fiori, offerte all'Asilo Infantile di Revigliasco. Torinese.
— Torino, 20 luglio 1966.

La Venchi Unica SpA Prodotti Dolciari ed Affini si associa al dolore del Suo Direttore Approvvigionamenti, rag. Carlo Perret per la perdita della sua adorata sorella

**Poldina Coggiola Perret**

— Torino, 19 luglio 1966.

Si uniscono al grande dolore del rag. Carlo Perret per la perdita della sorella

**Poldina Coggiola Perret**

gli amici:
Dino Bassano
Guglielmo Bech
Giacomo Cassadona
Aurelio De Paolini
Ugo Li Puma
Corrado Mori
Sergio Rosso
Mario Sersotti.
— Torino, 19 luglio 1966.

Tommaso Morello e famiglia partecipano al grande dolore del Signor Stefano Galliani per la scomparsa della cara Mamma Signora

**Gilda Floris ved. Galliani**

— Torino, 19 luglio 1966.

La Società Santeresa prende viva parte al dolore della famiglia Galliani per la scomparsa della mamma

**Gilda Floris ved. Galliani**

— Torino, 19 luglio 1966.

La famiglia Ugo Luigi è vicina al dolore di Stefano e Elsa per il lutto che li colpisce.

La Ambrosetti Servizi Stradali partecipa con commozione al dolore della famiglia Galliani per la dipartita della sig.ra

**Gilda Floris ved. Galliani**

— Torino, 19 luglio 1966.

Marisa Moore e nonna ricordano con affetto la cara Signora Galliani.

La Sada Trasporti si associa al dolore del sig. Stefano Galliani per la perdita della MAMMA.

La Cost-Trasporti sinceramente partecipe si unisce al dolore del Sig. Stefano Galliani per la perdita della cara Mamma

**Gilda Floris ved. Galliani**

— Torino, 19 luglio 1966.

La Famiglia affranta annuncia la scomparsa del

**Cav. Giuseppe Rossi**

Torino, via Cibrario 25.
— 20 luglio 1966.

La famiglia Broiseo, Vassetti e Ravasi prendono viva parte al dolore dell'ing. Lauro Rossi per la dipartita del Suo caro PAPÀ.

Il Condominio di corso Giulio Cesare 261 si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa repentina del

PERITO IND.
**Ruggero Insalata**

— Torino, 20 luglio 1966.

Paola e Adriano Ghetta partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato il

**Col. Mario Calvini**

Commossi ne danno l'annuncio i Condomini di via Maria Vittoria, 27. Funerali oggi alle 14,30 partendo dall'abitazione.
— Torino, 20 luglio 1966.

1963 — 1966
Nel terzo anniversario della scomparsa di

**Livia Enriù n. Vaccarino**

i suoi cari la ricordano con affetto a quanti le vollero bene.
— Torino, 20 luglio 1966.

ANNUNCI ECONOMICI
AUTOMOBILI
CAMPARI Soda
ESTATE!
Date un
CAMPARI Soda
alla vostra sete
UFFICIO PUBBLICITA' E PROPAGANDA DAVIDE CAMPARI - MILANO
CICLI MOTO SPORT
PRESTAZIONI DIVERSE
ANNUNCI VARI